

Personal Computer

Guida all'utilizzo del Personal Computer

PC 300PL Tipi 6862 e 6892

PC 300GL Tipi 6275 e 6285

Personal Computer

Guida all'utilizzo del Personal Computer

PC 300PL Tipi 6862 e 6892

PC 300GL Tipi 6275 e 6285



Nota

Prima di utilizzare questo prodotto e le relative informazioni, leggere la sezione "Informazioni particolari" a pagina xvii e l'Appendice D, "Informazioni sulla compatibilità con l'anno 2000 e sui cavi di alimentazione IBM" a pagina 179.

Quarta edizione (Luglio 1999)

L'IBM FORNISCE QUESTA PUBBLICAZIONE SENZA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IVI INCLUSE EVENTUALI GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITÀ ED IDONEITÀ AD UNO SCOPO PARTICOLARE. Alcune nazioni non escludono le garanzie implicite; di conseguenza la suddetta esclusione potrebbe, in questo caso, non essere applicabile.

Questa pubblicazione potrebbe contenere imprecisioni tecniche o errori tipografici. Le correzioni relative saranno incluse nelle nuove edizioni della pubblicazione. L'IBM si riserva il diritto di apportare miglioramenti o modifiche ai prodotti o ai programmi descritti nel manuale in qualsiasi momento e senza preavviso.

E' possibile che questo manuale contenga riferimenti o informazioni su prodotti (macchine o programmi) non ancora annunciati. Tali riferimenti o informazioni non possono significare in alcun modo che l'IBM Italia S.p.A. intende annunciare tali prodotti, programmi o servizi.

Richieste di ulteriori copie di questo prodotto o informazioni tecniche sullo stesso vanno indirizzate ad un rivenditore autorizzato o ad un rappresentante commerciale IBM.

Come ultima pagina del manuale è stato predisposto un foglio riservato ai commenti del lettore. Se il foglio è stato rimosso, eventuali commenti possono essere inviati alla:

Selfin S.p.A.
Translation Assurance
Via F. Giordani, 7
80122 - NAPOLI

Indice

Informazioni particolari	xvii
Informazioni sulla sicurezza	xix
Dichiarazione di conformità relativa al laser	xx
Batteria al litio	xxi
Informazioni sull'emissione elettromagnetica	xxii
Informazioni sui prodotti di classe B	xxii
Informazioni sui prodotti di classe A	xxii
Informazioni preliminari	xxiii
Publicazioni correlate	xxv
Capitolo 1. Il personal computer IBM	1
Identificazione dell'elaboratore	1
Modelli desktop	2
Modelli tower	3
Vantaggi del Personal Computer IBM	4
Microprocessore	4
Memoria di sistema	4
Bus PCI	4
Bus ISA	5
Sottosistema grafico	5
Sottosistema audio	6
Supporto Ethernet	6
Unità disco fisso	6
Unità CD-ROM	6
Porta parallela	7
Porte seriali	7
Porte USB (Universal Serial Bus)	8
Software preinstallato IBM	8
Supporto per il sistema operativo	9
Software per la diagnostica	9
Funzioni di gestione del sistema	10
Funzioni di sicurezza delle risorse	10
Gestione dell'alimentazione	11
Funzione di facile utilizzo	11
Funzioni ergonomiche	12
Potenziamento	13
Connettori esterni	17
Assistenza e supporto	18

Caratteristiche	19
Specifiche del sistema	21
Modello desktop	21
Modello tower	22
Capitolo 2. Impostazione dell'elaboratore	23
Installare le opzioni	23
Scelta della posizione	23
Impostazione dell'elaboratore (Modello Tower)	24
Impostazione dell'elaboratore (Modello Desktop)	26
Accensione	28
Termine dell'installazione	28
Capitolo 3. Organizzazione dell'area di lavoro	29
Posizione di lavoro	29
Riflessi e illuminazione	30
Circolazione dell'aria	30
Prese elettriche e lunghezza dei cavi	31
Capitolo 4. Funzionamento dell'elaboratore	33
Utilizzo dei controlli e degli indicatori di stato	33
Avvio dell'elaboratore - PC 300GL	35
Avvio dell'elaboratore - PC 300PL	36
Informazioni relative alla sequenza di avvio	37
Informazioni per i responsabili di rete	38
Impostazioni relative alla procedura di avvio	39
Avvio dell'elaboratore dalla rete	41
Chiusura dell'elaboratore	41
Utilizzo delle funzioni del mouse	42
Informazioni fondamentali sul mouse	42
Utilizzo del mouse ScrollPoint	43
Utilizzo delle funzioni audio	44
Utilizzo di un'unità CD-ROM	45
Manutenzione di un CD	46
Caricamento di un CD	46
Caricamento di un CD nel modello desktop posizionato in senso verticale	47
Utilizzo delle funzioni video	51
Driver di periferica video	52
Utilizzo delle funzioni di gestione del sistema	53
Wake on LAN	53
LCCM (LANClient Control Manager)	54
AMA (System Migration Assistant)	54
Supporto Alert on LAN	54

BIOS DMI	55
Unità di controllo gestione del sistema	55
Protocolli di rete integrati	56
Funzioni dell'Asset ID	56
Gestione remota	57
Strumenti per la gestione del sistema IBM	57
Utilizzo delle funzioni per la sicurezza	58
Sicurezza fornita dal Programma di utilità per l'impostazione	58
Staffa di sicurezza a U	58
Funzioni antimanomissione	59
Protezione componenti	60
Protezione dei dati	60
Sicurezza avanzata	61
Aggiornamento dei programmi di sistema	64
Capitolo 5. Uso del Programma di utilità per l'impostazione	67
Avvio e utilizzo del programma	68
Visualizzazione e modifica delle impostazioni	69
Uscita dal programma	71
Istruzioni relative alle procedure più comuni	72
Visualizzazione del sommario del sistema	72
Impostazione data e ora	73
Utilizzo della parola d'ordine per l'accensione	73
Utilizzo della parola d'ordine del responsabile	78
Impostazione della sequenza di avvio	83
Impostazione della gestione remota	84
Impostazione delle funzioni per la gestione dell'alimentazione	84
Tabelle delle opzioni del Programma di utilità per l'impostazione	89
Sommario del sistema	89
Dati del prodotto	90
Unità e porte I/E	91
Opzioni per l'avvio	94
Data e ora	97
Sicurezza del sistema	97
Impostazione avanzata	99
Risorse ISA	102
Gestione dell'alimentazione	104
Guida di riferimento rapido per le impostazioni relative alla rete	106
Funzione relativa al numero di serie del processore Pentium III	110
Capitolo 6. Manutenzione dell'elaboratore	111
Informazioni principali	111
Pulizia dell'elaboratore	111

Elaboratore e tastiera	111
Schermo del video	111
Mouse	112
Sostituzione della batteria	113
Spostamento dell'elaboratore	114
Capitolo 7. Risoluzione dei problemi	115
Utilizzo degli strumenti diagnostici	115
POST (Power-On Self-Test)	116
Messaggi di errore	117
Tabelle dei messaggi del POST	120
Codici di segnali acustici POST	138
Tabella dei Codici di segnale acustici POST	138
Tabelle per la risoluzione dei problemi	140
Programmi di diagnostica	151
Diagnostica Avanzata IBM	151
PC Doctor per Windows	152
PC Doctor per Windows NT	153
CoSession Remote	153
Installazione di file dai minidischi di opzione	154
Gestione dei programmi TSR (DOS o Microsoft Windows 3.1x)	154
Capitolo 8. Richiesta di aiuto, assistenza e informazioni	155
Supporto assistenza	155
Prima di richiedere l'assistenza tecnica	156
Come ottenere supporto e assistenza	157
Utilizzo dei servizi di supporto elettronici	157
Utilizzo del World Wide Web	157
Richiesta di assistenza per telefono	158
Richiesta di assistenza in tutto il mondo	159
Ulteriori servizi disponibili	159
Servizio di supporto avanzato per il PC	159
Servizio di supporto per reti e server	160
Ordinazione delle pubblicazioni	160
Appendice A. Registrazione delle informazioni sull'elaboratore	161
Numeri di serie e chiavi	161
Registrazione delle informazioni sulle unità di sistema	163
Appendice B. Altre informazioni relative a Ethernet	169
Specifiche del connettore e dei cavi	169
Gli indicatori luminosi della diagnostica	170
Messaggi di errore	171

Appendice C. Utilizzo del CD Selezione del Software e del CD del Programma di utilità RTC IBM	177
Funzioni del CD Selezione del Software IBM e del CD del Programma di utilità RTC IBM	177
Avvio del CD	178
Appendice D. Informazioni sulla compatibilità con l'anno 2000 e sui cavi di alimentazione IBM	179
Istruzioni e compatibilità con l'anno 2000	179
Informazioni relative ai cavi di alimentazione	180
Indice analitico	183

IBM Dichiarazione di garanzia

Parte 1 - Condizioni generali

Questa Dichiarazione di garanzia è costituita dalle seguenti parti: Parte 1 - Condizioni generali e Parte 2 - Condizioni specifiche del paese. **Le condizioni previste nella Parte 2 potrebbero sostituire o modificare quelle presenti nella Parte 1.** Le garanzie fornite dall'IBM in questa Dichiarazione si riferiscono solo alle Macchine acquistate per uso proprio (non per la rivendita) presso l'IBM o presso un rivenditore. Il termine "Macchina" si riferisce ad una macchina IBM, alle relative funzioni, conversioni, potenziamenti, elementi, accessori o ad una qualsiasi combinazione di questi. Tale termine non si riferisce al software, sia preinstallato sulla macchina che installato successivamente. Se non diversamente specificato dall'IBM, le seguenti garanzie sono applicabili solo ai paesi in cui la macchina viene acquistata. Nessuna parte di questa garanzia influisce sui diritti dell'utente che, per contratto, non possono subire limitazioni. Per eventuali domande, rivolgersi all'IBM o ad un rivenditore.

PC 300GL Tipo 6275 e 6285 e PC 300PL Tipo 6862 e 6892

Periodo di garanzia* -

- EMEA e Argentina - Parti: Tre (3) anni Labor: Tre (3) anni
- Giappone - Parti: un (1) anno Labor: un (1) anno
- Tutti i paesi non elencati - Parti: Tre (3) anni Labor: un (1) anno

La IBM fornisce il servizio di garanzia gratuito per:

1. parti e labor durante il primo anno di garanzia
2. solo parti, che vengono sostituite, nel secondo e terzo anno di garanzia.

Le prestazioni offerte dalla IBM per riparazioni o sostituzioni comporteranno costi aggiuntivi.

PC 300GL Tipo 6265

Periodo di garanzia* - Parti: un (1) anno Labor: un (1) anno

**Per informazioni sul servizio di garanzia, rivolgersi al punto di vendita. Per alcune macchine IBM è previsto un servizio di garanzia a domicilio; tale servizio è disponibile solo per alcuni paesi.*

Garanzia IBM sulle macchine

L'IBM garantisce l'assenza di difetti nel materiale o nella produzione di ciascuna Macchina ed inoltre la conformità all'Official Published Specifications IBM. Il periodo di garanzia previsto per una Macchina è preventivamente fissato ed ha inizio a partire dalla data di installazione della macchina stessa. Per data di installazione si intende quella riportata sulla ricevuta di acquisto (fattura), se non diversamente specificato dall'IBM o dal rivenditore.

Durante il periodo di garanzia, l'IBM o il rivenditore (se autorizzato dall'IBM) provvederanno gratuitamente alla sostituzione di componenti della macchina o alla riparazione della macchina stessa in base al tipo di servizio previsto per la macchina ed inoltre provvederanno alla gestione ed all'installazione di eventuali modifiche tecniche della macchina.

Se, durante il periodo di garanzia, la Macchina non funziona nel modo garantito e l'IBM (o il rivenditore) non è in grado di renderla funzionante nè di sostituirla con una funzionalmente equivalente, è possibile

restituire la macchina al punto di vendita ed ottenere il rimborso. La macchina fornita in sostituzione potrebbe non essere nuova, ma ne saranno garantite le buone condizioni di funzionamento.

Limitazione di garanzia

La garanzia non prevede la riparazione o la sostituzione di una macchina non correttamente utilizzata, manomessa, gestita in modo improprio o malfunzionante a causa di prodotti per i quali l'IBM non è responsabile. La garanzia risulta invalidata in caso di rimozione o alterazione delle etichette identificative della Macchina o dei relativi componenti.

QUESTE GARANZIE SONO ESCLUSIVE E SOSTITUISCONO TUTTE LE ALTRE GARANZIE O CONDIZIONI, SIA ESPRESSE CHE IMPLICITE, IVI INCLUSE EVENTUALI GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITÀ ED IDONEITÀ AD UNO SCOPO PARTICOLARE. TALI GARANZIE FORNISCONO ALL'UTENTE DIRITTI SPECIFICI E, IN ALCUNI CASI, ALTRI DIRITTI CHE VARIANO A SECONDA DELLA GIURISDIZIONE. ALCUNE GIURISDIZIONI NON CONSENTONO ESCLUSIONI O LIMITAZIONI DI GARANZIE, SIA ESPRESSE CHE IMPLICITE, PERTANTO LE SUDDETTE ESCLUSIONI E LIMITAZIONI POTREBBERO NON ESSERE APPLICABILI NEL PROPRIO PAESE. IN TAL CASO, QUESTE GARANZIE SONO LIMITATE AL PERIODO DI DURATA DELLA GARANZIA STESSA. NESSUNA GARANZIA È PREVISTA DOPO QUESTO PERIODO.

Componenti non coperti da garanzia

L'IBM non garantisce un funzionamento della macchina ininterrotto e privo di errori.

Se non diversamente specificato, l'IBM fornisce le macchine di produzione non-IBM **SENZA ALCUN TIPO DI GARANZIA.**

Eventuale assistenza tecnica fornita per una Macchina in garanzia, ad esempio l'assistenza telefonica, sarà fornita **SENZA ALCUN TIPO DI GARANZIA.**

Servizio di garanzia

Per ottenere il servizio di garanzia per la Macchina, rivolgersi al proprio rivenditore o all'IBM. Potrebbe essere richiesta una prova di acquisto.

L'IBM o il rivenditore forniscono servizi di riparazione o sostituzione, sia presso l'utente che in un centro di assistenza, in modo da rendere le Macchine conformi alle specifiche. L'IBM o il rivenditore forniranno determinati tipi di assistenza per la Macchina a seconda del paese di installazione della Macchina stessa. L'IBM può, a sua discrezione, riparare o sostituire una Macchina.

Se la garanzia prevede la sostituzione della Macchina o di una parte di essa, il componente da sostituire diventa proprietà dell'IBM o del rivenditore mentre quello fornito in sostituzione diventa proprietà dell'utente. L'utente deve assicurare che tutti i componenti rimossi siano quelli originari e che non siano stati manomessi. Le parti fornite in sostituzione potrebbero non essere nuove, ma in buone condizioni di funzionamento e funzionalmente equivalenti al componente sostituito. Per tale componente viene fornito lo stesso tipo di garanzia valido per il componente sostituito.

Eventuali dispositivi o potenziamenti forniti dall'IBM o dal rivenditore devono essere installati su una Macchina munita di numero di serie e compatibile con tali dispositivi o potenziamenti. Molti di questi dispositivi o potenziamenti comportano la rimozione di alcuni componenti e la relativa restituzione all'IBM.

Prima che avvenga la sostituzione della Macchina o di una parte di essa da parte dell'IBM o del rivenditore, è necessario che l'utente acconsenta alla rimozione di tutti i dispositivi, componenti, opzioni, collegamenti non coperti da garanzia.

Inoltre, è necessario che l'utente accetti le seguenti condizioni:

1. assicurare che non vi siano limitazioni o obblighi legali di alcun genere che impediscano la sostituzione della macchina;
2. ottenere autorizzazione dal proprietario in modo da consentire all'IBM o al rivenditore di fornire assistenza per una macchina di cui non si è proprietari e
3. quando possibile, prima che venga fornita l'assistenza
 - a. seguire le procedure di analisi e determinazione del problema e di richiesta di assistenza fornita dall'IBM o dal rivenditore,
 - b. assicurare tutti i programmi, dati e informazioni presenti sulla Macchina,
 - c. consentire all'IBM o al rivenditore di accedere a tutti i programmi al fine di permetterne l'esecuzione dei servizi e
 - d. informare l'IBM o il rivenditore riguardo gli spostamenti della Macchina.

L'IBM è responsabile per l'eventuale perdita o danneggiamento della Macchina durante il periodo in cui è in possesso dell'IBM o durante il trasporto della macchina stessa.

Nè l'IBM nè il rivenditore è responsabile per qualsiasi tipo di informazioni contenute nella Macchina che si restituisce all'IBM o al rivenditore per una ragione qualsiasi. Prima di restituire la macchina, è necessario rimuovere tali informazioni.

Stato di produzione

Ciascuna Macchina IBM è costituita da componenti nuovi o da componenti nuovi ed usati. In alcuni casi, la Macchina potrebbe non essere nuova e potrebbe essere stata installata precedentemente. A prescindere dallo stato di produzione della Macchina, sono applicabili tutte le condizioni di garanzia previste dall'IBM.

Limitazione di responsabilità

E' possibile che si verifichino casi in cui, a causa di inadempienza da parte dell'IBM, l'utente è autorizzato al risarcimento dei danni dall'IBM stessa. In tali casi, a prescindere dai motivi per i quali l'utente effettua il reclamo, la responsabilità dell'IBM è limitata a:

1. danni alla persona (inclusa la morte) e alla proprietà reale
2. risarcimento per eventuali altri danni con una somma massima di 100.000 \$ (o l'equivalente in valuta locale) oppure indennizzi per la Macchina oggetto del reclamo.

Tali limitazioni sono applicabili anche ai fornitori ed ai rivenditori IBM e rappresentano il massimo grado di responsabilità da parte di questi e dell'IBM stessa.

IN NESSUN CASO L'IBM E' RESPONSABILE PER: 1) RECLAMI DI DANNI DA PARTE DI TERZI (DIVERSI DA QUELLI COMPRESI NELL'ELENCO SOPRA RIPORTATO); 2) PERDITA O DANNI AI DATI; 3) DANNI INDIRETTI O ACCIDENTALI O EVENTUALI DANNI ECONOMICI CONSEQUENZIALI (INCLUSI MANCATI GUADAGNI O RISPARMI) ANCHE NEL CASO IN CUI L'IBM, I RIFORNITORI O I RIVENDITORI VENGO PREVENTIVAMENTE INFORMATI SU QUESTA EVENTUALITA'. ALCUNE GIURISDIZIONI NON PREVEDONO L'ESCLUSIONE O LA LIMITAZIONE DEI DANNI ACCIDENTALI O CONSEQUENZIALI PER CUI LE LIMITAZIONI O LE ESCLUSIONI SOPRA RIPORTATE POTREBBERO NON ESSERE APPLICABILI NEL PROPRIO PAESE.

IBM Dichiarazione di garanzia

Parte 2 - Condizioni specifiche

PAESI ASIATICI DEL PACIFICO

AUSTRALIA: Garanzia IBM per le Macchine: In questa sezione è stato aggiunto il seguente paragrafo:

Limitazioni di garanzia: Il seguente testo sostituisce le prime due frasi di questa sezione:

La garanzia non prevede la riparazione o la sostituzione di una macchina non correttamente utilizzata, manomessa, gestita in modo improprio o malfunzionante a causa di prodotti per i quali l'IBM non è responsabile.

Limitazione di responsabilità: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:

In caso di inadempienza dell'IBM nei confronti di una condizione o di una garanzia specificata nel Trade Practices Act 1974, la responsabilità dell'IBM è limitata alla riparazione o alla sostituzione della macchina o di una parte di essa oppure alla fornitura di un prodotto equivalente. Nel caso in cui tale condizione sia relativa ai diritti di vendita, al possesso tacito o a pieno titolo oppure se il prodotto è stato acquistato per uso personale e domestico, nessuna delle limitazioni specificate in questo paragrafo risulta applicabile.

REPUBBLICA POPOLARE CINESE: Leggi governative: In questa Dichiarazione è stato aggiunto il seguente testo:

Questa Dichiarazione è regolata dalle leggi dello Stato di New York.

INDIA: Limitazione di responsabilità: Il testo di seguito riportato sostituisce i punti 1 e 2 di questa sezione:

1. La responsabilità per danni a persone (inclusa la morte) o a proprietà sarà limitata ai casi di negligenza da parte dell'IBM.
2. Per qualsiasi altro danno verificatosi in situazioni di inadempienza da parte dell'IBM in relazione a quanto previsto in questa Dichiarazione di garanzia, la responsabilità dell'IBM sarà limitata all'importo pagato dall'utente per l'acquisto della Macchina oggetto del reclamo.

NUOVA ZELANDA: Garanzia IBM per le Macchine: In questa sezione è stato aggiunto il seguente paragrafo:

Di seguito sono riportate le garanzie fornite in aggiunta ai diritti specificati nel Consumer Guarantees Act 1993 o in altre legislazioni che non possono subire esclusioni o limitazioni. Il Consumer Guarantees Act 1993 non è applicabile per i prodotti che l'IBM fornisce per scopi commerciali, come definito nel Consumer Guarantees Act.

Limitazione di responsabilità: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:

Nel caso in cui le Macchine non vengano acquistate per scopi commerciali, come definito nel Consumer Guarantees Act 1993, le limitazioni specificate in questa sezione sono sottoposte a quelle specificate nel Consumer Guarantees Act.

EMEA (EUROPA, MEDIO ORIENTE, AFRICA)

Le seguenti condizioni sono applicabili in tutti i paesi EMEA.

Le condizioni in questa Dichiarazione di garanzia sono applicabili per le Macchine acquistate presso un rivenditore IBM. Se la macchina di cui si dispone è stata acquistata presso l'IBM, saranno valide le condizioni di garanzia previste nell'accordo IBM.

Servizio di garanzia

Se è stata acquistata una macchina IBM in Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia o Svizzera, è possibile ottenere il servizio di garanzia per la Macchina in uno qualsiasi di questi paesi rivolgendosi sia ad (1) un rivenditore IBM autorizzato all'esecuzione del servizio di garanzia che (2) presso l'IBM.

Se è stato acquistato un Personal Computer IBM in Albania, Armenia, Bielorussia, Bosnia e Erzegovina, Croazia, Georgia, Kazakistan, Kirghizia, Moldavia, Polonia, Repubblica di Macedonia ex Jugoslavia (FYROM), Repubblica Federale della Jugoslavia, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Repubblica Slovacca, Slovenia, Ucraina o Ungheria, è possibile ottenere il servizio di garanzia per la Macchina in uno qualsiasi di questi paesi rivolgendosi sia ad (1) un rivenditore IBM autorizzato all'esecuzione del servizio di garanzia sia (2) presso l'IBM.

Le leggi, le condizioni specifiche del paese e la corte competente relative a questa Dichiarazione sono quelle del paese in cui viene fornito il servizio di garanzia. Tuttavia, per le leggi dell'Austria sono applicabili le condizioni presenti in questa Dichiarazione solo se il servizio di garanzia viene fornito in Albania, Armenia, Bielorussia, Bosnia e Erzegovina, Croazia, Georgia, Kazakistan, Kirghizia, Moldavia, Polonia, Repubblica di Macedonia ex Jugoslavia (FYROM), Repubblica Federale della Jugoslavia, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Repubblica Slovacca, Slovenia, Ucraina ed Ungheria.

Le seguenti condizioni si riferiscono al paese specificato:

EGITTO: Limitazione di responsabilità: Il seguente testo sostituisce il punto 2 di questa sezione: 2. Come per altri danni reali diretti, la responsabilità dell'IBM sarà limitata all'importo totale pagato dall'utente per la Macchina oggetto del reclamo.

Applicabilità per fornitori e rivenditori (invariato).

FRANCIA: Limitazione di responsabilità: Il testo di seguito riportato sostituisce la seconda frase del primo paragrafo di questa sezione: In tali casi, a prescindere dai motivi per i quali l'utente effettua il reclamo, la responsabilità dell'IBM è limitata a: (punti 1 e 2 non variati).

GERMANIA: Garanzia IBM per le Macchine: Il testo di seguito riportato sostituisce la prima frase del primo paragrafo di questa sezione: La garanzia prevista per una Macchina IBM copre il funzionamento della Macchina in condizioni normali di utilizzo e la conformità della Macchina alle specifiche.

In questa sezione sono stati aggiunti i seguenti paragrafi:
Il periodo minimo di garanzia previsto è di sei mesi.

Nel caso in cui l'IBM o il rivenditore non possano procedere alla riparazione della Macchina IBM, è possibile richiedere un rimborso solo parziale a causa del valore ridotto della Macchina non riparata oppure richiedere l'annullamento dell'accordo previsto per la Macchina ed ottenere il rimborso totale.

Limitazioni di garanzia: Il secondo paragrafo non è applicabile.

Servizio di garanzia: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo: Durante il periodo di garanzia, le spese per il trasporto all'IBM della Macchina malfunzionante saranno a carico dell'IBM stessa.

Stato di produzione: Il seguente paragrafo sostituisce questa sezione:

Ciascuna Macchina è di nuova fabbricazione ed è possibile che vengano impiegati componenti usati oltre a quelli nuovi.

Limitazione di responsabilità: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:

Le esclusioni e le limitazioni specificate nella Dichiarazione di garanzia non sono applicabili in caso di danni provocati dall'IBM.

Nel punto 2, sostituire "U.S \$100.000." con "1.000.000 DM."

La seguente frase è stata aggiunta alla fine del primo paragrafo del punto 2:

La responsabilità dell'IBM relativa a questo punto è limitata alla violazione dei termini contrattuali in caso di negligenza.

IRLANDA: Limitazioni di garanzia: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:

Salvo quanto esplicitamente previsto in questi termini e condizioni, sono escluse tutte le condizioni statutarie, incluse le garanzie implicite e quelle previste dal Sale of Goods Act 1893 o dal Sale of Goods and Supply of Services Act 1980.

Limitazione di responsabilità: Il seguente testo sostituisce i punti 1 e 2 del primo paragrafo di questa sezione:

1. morte, danni personali o danni fisici a proprietà unicamente causati da negligenza dell'IBM e 2. l'ammontare della somma per eventuali altri danni reali diretti o perdite, fino ad un massimo di 75.000 sterline irlandesi o il 125 per cento del costo (applicabile, se specificato, entro 12 mesi dall'acquisto) della Macchina oggetto del reclamo o che ha costituito motivo di reclamo.

Applicabilità per i fornitori ed i rivenditori (invariato).

Il seguente paragrafo è stato aggiunto alla fine di questa sezione:

La responsabilità dell'IBM derivante da fatto illecito o da inadempimento contrattuale è limitata ai danni.

ITALIA: Limitazione di responsabilità: Il seguente testo sostituisce la seconda frase nel primo paragrafo:

In ciascuno di questi casi, salvo le indicazioni di legge, la responsabilità dell'IBM è limitata a: 1) punto 1 invariato 2) per qualsiasi altro danno verificatosi in situazioni di inadempienza dell'IBM in relazione a quanto previsto da questa Dichiarazione di garanzia, la responsabilità di IBM sarà limitata all'importo pagato dall'utente per l'acquisto della Macchina oggetto del reclamo.

Applicabilità per fornitori e rivenditori (Invariato).

Salvo le diverse indicazioni di legge, l'IBM ed il rivenditore non sono responsabili per: (punti 1 e 2 invariati) 3) danni indiretti anche nel caso in cui l'IBM o il rivenditore fossero stati informati della loro possibilità.

SUD AFRICA, NAMIBIA, BOTSWANA, LESOTHO E SWAZILAND: Limitazione di responsabilità: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:

La responsabilità dell'IBM per danni reali verificatisi in situazioni di inadempienza dell'IBM in relazione a quanto previsto in questa Dichiarazione di garanzia, è limitata all'importo pagato dall'utente per l'acquisto della Macchina oggetto del reclamo.

TURCHIA: Stato di produzione: Il seguente testo sostituisce questa sezione:

L'IBM fornisce macchine di nuova costruzione in base agli standard di produzione.

REGNO UNITO: Limitazione di responsabilità: Il seguente testo sostituisce i punti 1 e 2 del primo paragrafo di questa sezione:

1. morte, danni personali o danni fisici a proprietà unicamente causati da negligenza dell'IBM.

2. l'ammontare della somma per eventuali altri danni reali diretti o perdite, fino ad un massimo di 75.000 sterline irlandesi o il 125 per cento del costo (applicabile, se specificato, entro 12 mesi dall'acquisto) della Macchina oggetto del reclamo o che ha costituito motivo di reclamo.

In questo paragrafo è stato aggiunto il seguente punto:

3. inadempienza di obblighi da parte dell'IBM previsti nella Sezione 12 del Sale of Goods Act 1979 o nella Sezione 2 del Supply of Goods and Services Act 1982.

Applicabilità per fornitori e rivenditori (invariato).

Il seguente testo è stato aggiunto alla fine di questa sezione:

La responsabilità dell'IBM derivante da fatto illecito o da inadempimento contrattuale è limitata ai danni.

NORD AMERICA

CANADA: Servizio di garanzia: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:

Per ottenere il servizio di garanzia dall'IBM, chiamare il numero **1-800-465-6666**.

STATI UNITI D'AMERICA: Servizio di garanzia: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:

Per ottenere il servizio di garanzia dall'IBM, chiamare il numero **1-800-IBM-SERV**.

Informazioni particolari

I riferimenti contenuti in questa pubblicazione relativi a prodotti, programmi o servizi IBM non implicano che l'IBM intenda renderli disponibili in tutti i paesi in cui opera. Qualsiasi riferimento a programmi su licenza d'uso o ad altri prodotti o servizi IBM contenuto in questa pubblicazione non significa che soltanto tali programmi e/o prodotti possano essere usati. In sostituzione a quelli forniti dall'IBM, possono essere usati prodotti, programmi o servizi funzionalmente equivalenti che non comportino violazione dei diritti di proprietà intellettuale o di altri diritti dell'IBM. E' responsabilità dell'utente valutare e verificare la possibilità di utilizzare altri programmi e/o prodotti, fatta eccezione per quelli espressamente indicati dall'IBM.

L'IBM può avere brevetti o domande di brevetto in corso relativi a quanto trattato nella presente pubblicazione. La fornitura di questa pubblicazione non implica la concessione di alcuna licenza su di essi. Per ottenere tali licenze, è possibile scrivere a:

Director of Commercial Relations IBM Europe
Shoenaicher Str. 220
D-7030 Boeblingen
Deutschland

Tutti i riferimenti ai siti Web non dell'IBM contenuti in questa pubblicazione sono forniti per consultazione; per essi l'IBM non fornisce alcuna approvazione. I materiali disponibili in questi siti Web non fanno parte di questo prodotto e l'utilizzo di questi è a discrezione dell'utente.

I seguenti termini sono marchi dell'IBM:

Alert on LAN
HelpCenter
IBM
IntelliStation
LANClient Control Manager
Netfinity
OS/2
ThinkPad
Wake on LAN

Intel è un marchio della Intel Corporation.

Microsoft, MS-DOS, Windows e Windows NT sono marchi della Microsoft Corporation.

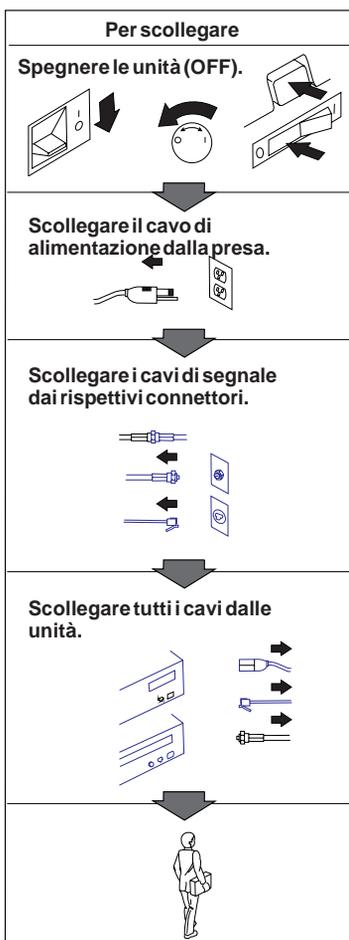
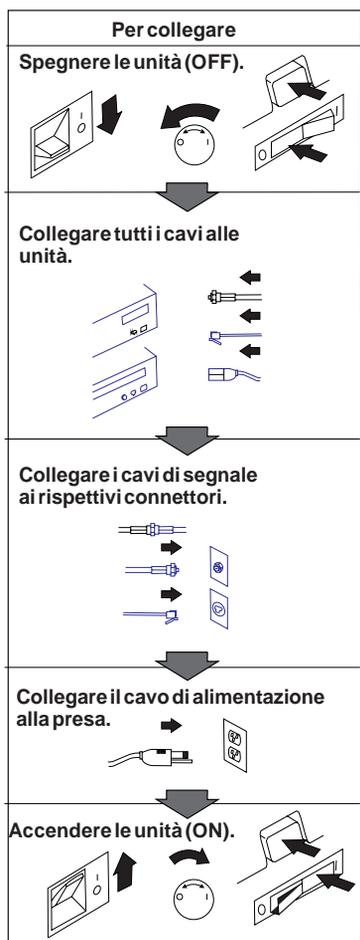
Nomi di altri prodotti, società e servizi potrebbero essere marchi di altre società.

Informazioni sulla sicurezza



PERICOLO:

La corrente elettrica circolante nei cavi di alimentazione, del telefono e di segnale è pericolosa. Per evitare scosse elettriche, collegare e scollegare i cavi nella sequenza mostrata in figura quando si installano o si trasportano questo prodotto e/o le unità ad esso collegate oppure se ne rimuovono i coperchi. Il cavo di alimentazione deve essere collegato ad una presa munita di terra di sicurezza.



Dichiarazione di conformità relativa al laser

In alcuni modelli di elaboratori IBM è preinstallata un'unità CD-ROM. Le unità CD-ROM sono vendute separatamente come opzioni. L'unità CD-ROM è un prodotto laser. L'unità CD-ROM è certificata negli U.S.A. in conformità ai requisiti del Department of Health and Human Services 21 Code of Federal Regulations (DHHS 21 CFR) Subchapter J per i prodotti laser di Class 1. Altrove l'unità è certificata in conformità ai requisiti dell'International Electrotechnical Commission (IEC) 825 e CENELEC EN 60 825 per i prodotti laser di Classe 1.

Quando è installata un'unità CD-ROM, notare quanto segue.

ATTENZIONE:

L'utilizzo di controlli, regolazioni o l'esecuzione di procedure non descritti nel presente manuale possono provocare l'esposizione a radiazioni pericolose.

L'apertura di un'unità CD-ROM può determinare l'esposizione a radiazioni laser pericolose. All'interno dell'unità CD-ROM non vi sono parti su cui effettuare l'assistenza tecnica. **Non rimuovere i coperchi dell'unità CD-ROM.**

Alcune unità CD-ROM contengono un diodo laser di Classe 3A o Classe 3B. Tenere presente quanto segue:

PERICOLO

<p>Aperto l'unità vengono emesse radiazioni laser. Non fissare il fascio, non guardarlo direttamente con strumenti ottici ed evitare l'esposizione al fascio.</p>

Batteria al litio

ATTENZIONE:

Pericolo di esplosione se la batteria al litio non è sostituita correttamente.

Quando si sostituisce la batteria, usare solo una batteria contrassegnata dal 33F8354 o di tipo equivalente consigliato dal produttore. La batteria contiene litio e può esplodere se usata, maneggiata o smaltita in modo non corretto.

Non:

- Gettare o immergere la batteria nell'acqua
- Riscaldarla a una temperatura superiore ai 100° C
- Smontarla, ricaricarla o tentare di ripararla

Le batterie usate vanno smaltite in accordo alla normativa in vigore (DPR 915/82 e successive disposizioni e disposizioni locali).

Informazioni sull'emissione elettromagnetica

PC 300GL Tipi 6275 e 6285 e PC 300PL Tipi 6862 e 6892

Questo elaboratore è classificato come dispositivo digitale di classe B. Tuttavia, l'elaboratore comprende unità di controllo NIC (network interface controller) incorporate e, quando utilizza queste unità di controllo, è considerato un dispositivo digitale di classe A. Le informazioni relative alla compatibilità e alle funzioni dei dispositivi digitali di classe A sono fondamentali, in quanto l'utilizzo di determinate opzioni o di cavi per unità di controllo NIC di classe A modificano il funzionamento globale dell'elaboratore in quello equivalente alla classe A.

Informazioni sui prodotti di classe B

Dichiarazione di conformità alle norme della Comunità Europea: Questo prodotto è conforme ai requisiti di protezione della Direttiva del Consiglio 89/336/EEC per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.

La dichiarazione di conformità con i requisiti della Direttiva è stata siglata dall'IBM United Kingdom Limited, PO BOX 30 Spango Valley Greenock Scotland PA160AH.

Questo prodotto soddisfa i limiti di emissione della norma EN55022 Classe B.

Informazioni sui prodotti di classe A

Dichiarazione di conformità alle norme della Comunità Europea: Questo prodotto è conforme ai requisiti di protezione della Direttiva del Consiglio 89/336/EEC per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.

La dichiarazione di conformità con i requisiti della Direttiva è stata siglata dall'IBM United Kingdom Limited, PO BOX 30 Spango Valley Greenock Scotland PA160AH.

ATTENZIONE:

Questo è un prodotto di classe A. In ambiente residenziale questo apparecchio può provocare radio disturbi. In questo caso può essere richiesto all'utilizzatore di prendere misure adeguate.

Informazioni preliminari

Questa pubblicazione fornisce le informazioni necessarie per utilizzare l'elaboratore IBM e le relative funzioni. Inoltre descrive le informazioni relative alla configurazione, al funzionamento e alla gestione dell'elaboratore. Nel caso in cui si dovessero presentare dei problemi, oltre alle istruzioni per ottenere l'assistenza sono disponibili informazioni utili per la risoluzione dei problemi.

Note su questa edizione

Questa edizione contiene informazioni relative a nuovi modelli forniti di funzioni supplementari che potrebbero non essere citate nelle pubblicazioni in linea incluse in alcuni modelli precaricati. Per informazioni aggiornate relative all'elaboratore, andare all'indirizzo:

<http://www.ibm.com/pc/us/desktop>

La pubblicazione è suddivisa nelle seguenti parti:

- Il Capitolo 1, "Il personal computer IBM" contiene una panoramica delle funzioni dell'elaboratore.
- Il Capitolo 2, "Impostazione dell'elaboratore" contiene informazioni relative al collegamento della tastiera, del mouse, del video, dei cavi di alimentazione e di altri dispositivi opzionali.
- Il Capitolo 3, "Organizzazione dell'area di lavoro" contiene informazioni relative all'impostazione dell'area di lavoro per ottenere le migliori prestazioni dall'elaboratore. Sono inserite anche le informazioni sulla sicurezza.
- Il Capitolo 4, "Funzionamento dell'elaboratore" contiene istruzioni relative alle normali operazioni che possono essere eseguite con l'elaboratore e la relativa gestione. Inoltre, questo capitolo contiene le procedure di avvio e di chiusura, le informazioni sull'utilizzo di un'unità CD-ROM e le funzioni per la sicurezza e la gestione del sistema.
- Il Capitolo 5, "Utilizzo del programma Programma di utilità per l'impostazione" contiene istruzioni per la configurazione dell'elaboratore.
- Il Capitolo 6, "Manutenzione dell'elaboratore" contiene informazioni relative alla gestione e alla manutenzione dell'elaboratore.
- Il Capitolo 7, "Risoluzione dei problemi" contiene informazioni utili per la rilevazione e la risoluzione di eventuali problemi.
- Il Capitolo 8, "Richiesta di aiuto, assistenza e informazioni" contiene una descrizione delle diverse risorse IBM disponibili per l'assistenza durante

l'utilizzo dell'elaboratore. Inoltre, questo capitolo illustra come ottenere le informazioni aggiuntive sui prodotti IBM.

- L'Appendice A, "Registrazione delle informazioni sull'elaboratore" contiene i moduli per la registrazione delle informazioni relative all'elaboratore, che si riveleranno utili durante l'installazione di opzioni aggiuntive o in caso di assistenza tecnica.
- L'Appendice B, "Altre informazioni relative a Ethernet" contiene informazioni relative all'unità di controllo Ethernet compreso in alcuni modelli, oltre alle specifiche dei cavi e ai codici di errore.
- L'Appendice C, "Utilizzo del CD *Selezione del Software* e del CD del *Programma di utilità RTC IBM*" descrive le funzioni del CD *Selezione del Software* e del CD *Programma di utilità RTC IBM* e comprende le istruzioni relative all'utilizzo del CD fornito con l'elaboratore.
- L'Appendice D, "Informazioni sulla compatibilità con l'anno 2000 e sui cavi di alimentazione IBM" contiene informazioni relative alla compatibilità all'anno 2000 e ai cavi di alimentazione.

Pubblicazioni correlate

Le pubblicazioni riportate di seguito, insieme a questo manuale, contengono informazioni relative all'elaboratore.

- *Installing Options in Your Personal Computer*
Questa documentazione contiene le istruzioni per aggiungere memoria, adattatori, unità e altre opzioni. Viene fornita con il CD del *Programma di utilità RTC* oppure con il CD *Selezione del Software IBM* ed è disponibile sul sito Web IBM PC.
- *Understanding Your Personal Computer*
Questa pubblicazione in linea contiene informazioni generali sull'utilizzo degli elaboratori e informazioni specifiche sulle relative funzioni. Viene fornita con l'unità disco fisso, con il CD del *Programma di utilità RTC IBM* oppure con il CD *Selezione del Software IBM*.
- *Informazioni sul software*
Questo manuale (fornito solo con gli elaboratori che dispongono di software IBM preinstallato) contiene le informazioni relative al pacchetto di software preinstallato.

Le pubblicazioni di seguito riportate contengono ulteriori informazioni sull'elaboratore.

- *Hardware Maintenance Manual*
Questa pubblicazione, contiene informazioni rivolte a tecnici esperti. Per ordinare una copia, consultare il Capitolo 8, "Richiesta di aiuto, assistenza e informazioni" a pagina 155. E' inoltre disponibile sul sito Web IBM PC.
- *Technical Information Manual*
Questa pubblicazione contiene ulteriori informazioni relative agli aspetti tecnici dell'elaboratore. E' disponibile sul sito Web IBM PC.

Per accedere a queste pubblicazioni utilizzando World Wide Web, andare all'indirizzo:

<http://www.ibm.com/pc/us/support/>

Capitolo 1. Il personal computer IBM

Grazie per aver scelto un Personal Computer IBM. L'elaboratore di cui si dispone è stato progettato utilizzando la più moderna tecnologia ed è facile da potenziare ed espandere in base alle proprie esigenze. Per le sue funzioni avanzate di gestione del sistema e video, l'elaboratore è particolarmente adatto per l'ambiente intranet.

Identificazione dell'elaboratore

Nella maggior parte dei casi, il modo migliore per identificare l'elaboratore è utilizzando il numero del modello/tipo della macchina. Il numero del modello/tipo indica le varie funzioni dell'elaboratore, ad esempio il tipo di microprocessore o il numero dei vani per unità. È possibile trovare questo numero sull'etichetta situata sulla parte anteriore dell'elaboratore. Un esempio di numero del tipo/modello di una macchina è 6862-123.

È necessario sapere se l'elaboratore è un elaboratore PC 300PL o PC 300GL. Inoltre se è un modello desktop o tower.

I modelli tower PC 300PL dispongono di 6 vani per unità, 3 alloggiamenti PCI e 3 alloggiamenti ISA. I modelli desktop PC 300PL dispongono di 4 vani per unità, 2 alloggiamenti PCI, 1 alloggiamento ISA/PCI e 1 alloggiamento ISA. Tutti i modelli PC 300PL dispongono di un alloggiamento AGP sulla scheda di sistema.

I modelli tower PC 300GL dispongono di 6 vani per unità, 3 alloggiamenti PCI e 3 alloggiamenti ISA. I modelli desktop PC 300GL dispongono di 4 vani per unità, 2 alloggiamenti PCI, 1 alloggiamento ISA/PCI e 1 alloggiamento ISA. I modelli PC 300GL non dispongono di alloggiamenti AGP.

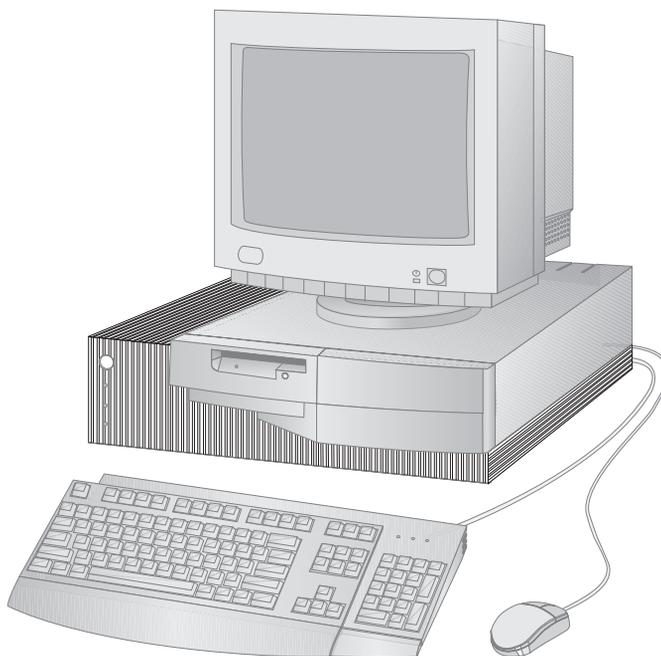
È possibile installare il modello desktop su una superficie piana posizionandolo su un lato, ma in tal caso l'orientamento delle unità sarà verticale e non orizzontale. I modelli tower e desktop utilizzati nel loro orientamento normale dispongono di vani per unità nel senso orizzontale.

In questa pubblicazione vengono descritti i modelli PC 300PL e PC 300GL, in entrambe le versioni, desktop e tower. Tale tipo di denominazione viene utilizzata solo quando è appropriato. Le istruzioni che non utilizzano tale tipo di denominazione si riferiscono a tutti i modelli di elaboratori.

Modelli desktop

Il modello desktop PC 300PL dispone di quattro vani unità e cinque alloggiamenti per espansione. Nel quinto alloggiamento per espansione si installa un adattatore AGP.

Il modello desktop PC 300GL dispone di quattro vani unità e cinque alloggiamenti per espansione. Alcuni elaboratori dispongono di un'unità disco fisso nel vano 3 e un'unità minidisco nel vano 4. Se l'elaboratore dispone di un'unità CD-ROM, questa è installata nel vano 1. E' possibile installare un'unità disco fisso aggiuntivo nel vano 2.

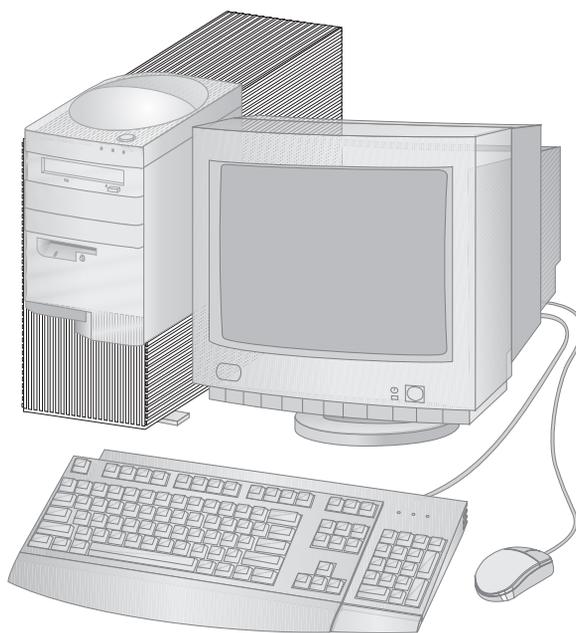


Nota: la tastiera ed il mouse, variano in base al modello.

Modelli tower

Il modello tower PC 300PL dispone di sei vani e sette alloggiamenti per espansione. Nel settimo alloggiamento per espansione si installa un adattatore AGP.

Il modello tower PC 300PL dispone di sei vani e sei alloggiamenti per espansione. Alcuni elaboratori dispongono di un'unità disco fisso nel vano 6 e un'unità minidisco nel vano 4. Se l'elaboratore dispone di un'unità CD-ROM, questa è installata nel vano 1. E' possibile installare unità disco fisso aggiuntive nei vani 2, 3 e 5.



Nota: la tastiera ed il mouse, variano in base al modello.

Vantaggi del Personal Computer IBM

Questa sezione descrive varie funzioni dei modelli PC 300PL e PC 300GL. Per conoscere le funzioni hardware relative al proprio sistema, consultare "Visualizzazione del sommario del sistema" a pagina 72.

Microprocessore

L'elaboratore dispone del processore Intel® Pentium II™, del processore Intel Celeron™ oppure del processore Intel Pentium III™. Tali microprocessori MMX™ potenziano la velocità e l'alimentazione in modo da consentire l'utilizzo dei programmi più complessi. Inoltre, il microprocessore consente di eseguire funzioni multimediali nell'architettura Intel, che potenzia le prestazioni delle applicazioni per le comunicazioni e multimediali eseguite per l'audio, il video e per il riconoscimento vocale, i grafici 2D e 3D e per le comunicazioni dei dati.

Nota: per determinare la velocità del microprocessore del proprio elaboratore, consultare la sezione "Visualizzazione del sommario del sistema" a pagina 72.

Inoltre, la memoria cache L2, che aumenta la velocità di scambio di informazioni tra il microprocessore e la memoria di sistema, è per alcuni modelli un componente standard.

Memoria di sistema

Se l'elaboratore contiene un processore Intel Pentium II o Pentium III, viene fornito senza controllo di parità o con memoria SDRAM (synchronous dynamic random access memory) ECC (error checking and correction) da 100 MHz. Se l'elaboratore contiene un processore Intel Celeron, viene fornito senza controllo di parità o con memoria SDRAM da 100 MHz. Questo tipo di memoria utilizza una tecnologia avanzata per migliorare le prestazioni del sistema.

Nota: per determinare la quantità di memoria di sistema del proprio elaboratore, consultare la sezione "Visualizzazione del sommario del sistema" a pagina 72.

Bus PCI

L'elaboratore dispone di un bus PCI (peripheral component interconnect). Il bus PCI è uno dei più recenti bus standard di immissione/emissione (I/E) progettato per migliorare le prestazioni dei bus dei microprocessori e dei dispositivi periferici avanzati. Il bus PCI aggiunge alle capacità del bus ISA la possibilità di rendere più veloce lo scambio di informazioni tra il microprocessore ed i dispositivi periferici

all'interno dell'elaboratore. In questo modo si rendono più rapide le prestazioni generali dell'elaboratore.

Bus ISA

L'elaboratore dispone di un bus ISA (industry standard architecture), il bus I/E (immissione/emissione) più utilizzato e diffuso. Il bus ISA è il più diffuso perché la maggior parte degli adattatori e dei dispositivi viene progettata e commercializzata per essere utilizzata con questo tipo di bus.

Sottosistema grafico

L'elaboratore dispone di un sottosistema grafico della porta AGP (accelerated graphics port) che fornisce l'accesso rapido alla memoria di sistema per le funzioni video.

In alcuni modelli è integrato il sottosistema grafico S3 Trio3D. Questo sottosistema fornisce un connettore situato sul retro dell'elaboratore per il collegamento a un video. L'elaboratore dispone di una memoria video SGRAM (synchronous graphics RAM) per migliorare ulteriormente le prestazioni video.

Nota: per determinare la quantità di memoria video del proprio elaboratore, consultare la sezione "Visualizzazione del sommario del sistema" a pagina 72.

Per informazioni relative alle velocità aggiornate per le varie risoluzioni disponibili con il video S3 Trio3D, consultare la sezione "Utilizzo delle funzioni video" a pagina 51.

Se si desidera modificare le funzioni video dell'elaboratore e l'elaboratore dispone di un connettore AGP, è possibile utilizzare il connettore AGP della scheda di sistema l'installazione di un ulteriore adattatore AGP. Questo tipo di collegamento può supportare bus con velocità massima di 133 MHz. Le istruzioni relative all'installazione di un adattatore AGP sono contenute nella pubblicazione *Installing Options in Your Personal Computer*.

Alcuni modelli dispongono di adattatori grafici diversi, ad esempio Matrox™ G200, Intense™ 3D Wildcat 4000 oppure IBM Fire GL1. I sistemi integrati di questi nuovi adattatori grafici non dispongono di un connettore video della scheda di sistema. È necessario che il cavo video sia collegato all'adattatore. Per le informazioni relative al reperimento dei driver di periferica aggiornati per l'adattatore grafico, consultare il Capitolo 8, "Richiesta di aiuto, assistenza e informazioni" a pagina 155.

Sottosistema audio

Alcuni modelli dispongono di un'unità di controllo integrata che fornisce tutte le funzioni audio digitali e di missaggio analogico richieste per la registrazione e la riproduzione di un suono di alta qualità nell'elaboratore. Questa unità di controllo supporta le applicazioni Sound Blaster Pro, Adlib e Microsoft Windows Sound System.

Supporto Ethernet

Alcuni modelli dispongono di un'unità di controllo integrata Ethernet PCI, Intel 10/100 Mbit e di un connettore RJ-45 per un collegamento di rete ad alte prestazioni.

Unità disco fisso

Alcuni modelli dispongono di un'unità disco fisso con un'interfaccia bus-master EIDE (enhanced integrated drive electronics). L'unità EIDE viene inserita in uno dei due connettori EIDE situati sulla scheda verticale dell'elaboratore. E' possibile collegare un'unità disco fisso aggiuntiva a un cavo a coppia intrecciata già collegato alla scheda verticale oppure è possibile acquistare un altro cavo e collegarlo a due unità disco fisso o ai dispositivi IDE o EIDE del secondo connettore sulla scheda verticale.

Note:

1. Nel modello desktop, è possibile installare massimo tre dispositivi interni IDE o EIDE, a seconda del numero di vani disponibili.
2. I modelli con l'unità CD-ROM fornita dalla casa produttrice dispongono di due cavi a nastro all'interno dell'elaboratore (per il collegamento dei dispositivi IDE o EIDE).

Alcuni modelli dispongono di un'unità disco fisso SCSI (small computer system interface). Tali elaboratori dispongono di un adattatore SCSI installato in uno degli alloggiamenti per espansione. Se nell'elaboratore è preinstallato un adattatore SCSI, per informazioni relative all'adattatore e all'installazione dei dispositivi SCSI, fare riferimento alla documentazione SCSI fornita con l'elaboratore.

Unità CD-ROM

In alcuni modelli è installata un'unità CD-ROM. La tecnologia CD-ROM (compact disc read-only memory) consente di accedere rapidamente a enormi quantità di informazioni. Un compact disc può contenere più di 650 MB di dati, compresi i file necessari per la riproduzione di audio, di immagini ferme o in movimento

(full-motion) e grafica fissa o animata. Un'unità CD-ROM riproduce o legge informazioni da un CD, ma non è in grado di memorizzare informazioni.

Porta parallela

L'elaboratore dispone di una porta parallela che consente di comunicare con una stampante parallela o altri dispositivi paralleli.

La porta parallela può funzionare in diversi modi. Il modo predefinito per l'elaboratore è SPP (standard parallel port). Tuttavia, l'elaboratore supporta anche il modo ECP/EPP (extended capabilities port/enhanced parallel port).

Il modo ECP/EPP ha due vantaggi rispetto al modo SPP. Quando l'elaboratore è in modo ECP/EPP, è possibile stampare documenti più rapidamente di quanto non sia possibile con il modo SPP ed è possibile collegare alla porta parallela dispositivi diversi dalle stampanti, come dispositivi di memorizzazione e per comunicazioni. Utilizzando il Programma di utilità per la configurazione/impostazione, è possibile impostare i modi di funzionamento della porta parallela.

Nota: per ridurre le interferenze EMI (electromagnetic interference), quando si collega un dispositivo alla porta parallela, utilizzare cavi schermati intrecciati con le estremità in metallo.

Porte seriali

L'elaboratore dispone di due porte seriali 16550-UART che possono essere utilizzate per comunicare con dispositivi come modem, plotter e stampanti.

Nota: per ridurre le interferenze EMI (electromagnetic interference), quando si collega un dispositivo a queste porte, utilizzare cavi schermati intrecciati con le estremità in metallo.

Porte USB (Universal Serial Bus)

L'interfaccia USB (universal serial bus) è una nuova tecnologia che aggiunge nuove funzioni agli elaboratori. Come funzione standard, l'elaboratore dispone di due porte USB che consentono di utilizzare i nuovi dispositivi USB.

Utilizzando questa nuova tecnologia, è possibile collegare alle porte USB dell'elaboratore diversi tipi di dispositivi opzionali USB compatibili. Poiché la tecnologia USB è compatibile con la tecnologia Plug and Play, è possibile installare e rimuovere i dispositivi senza spegnere l'elaboratore o aprire il coperchio. Una volta installati, i dispositivi si configurano automaticamente. Inoltre, è possibile collegare alla porta USB dell'elaboratore un'opzione denominata *hub*, che consente di collegare più di un dispositivo alla volta. Uno hub converte un connettore USB singolo in più porte a cui collegare dispositivi USB.

Per ulteriori informazioni, consultare il sito Web USB all'indirizzo:

<http://www.usb.org/>

Software preinstallato IBM

Il software preinstallato IBM viene fornito con alcuni modelli di elaboratore. Tale software comprende un sistema operativo, i driver di periferica per il supporto delle funzioni preinstallate ed altri programmi di supporto.

Supporto per il sistema operativo

L'elaboratore è stato progettato per utilizzare diversi sistemi operativi, in modo da soddisfare le particolari esigenze di ciascun utente. I modelli di elaboratore con il software IBM preinstallato utilizzano uno dei seguenti sistemi operativi:

- Windows NT 4.0 Workstation
- Windows 95 (OSR 2)
- Windows 98 (se disponibile)

Importante

Se l'elaboratore dispone di Windows NT 4.0 Workstation, Windows 95 o Windows 98 preinstallati dall'IBM, l'unità C dell'unità disco fisso è formattata con una dimensione della partizione di 2 GB. Per ulteriori dettagli relativi alla strategia per la partizione del disco del proprio elaboratore, consultare il Welcome Center IBM (parte del software preinstallato).

L'elaboratore supporta i seguenti sistemi operativi:¹

- Windows 98
- Windows 95 (OSR 1)
- PC DOS 7.0
- OS/2 Warp 4.0
- OS/2 Warp 3.0
- OS/2 Warp Connect 3.0
- Windows 3.11
- Windows per Workgroup 3.11
- Windows NT 3.51

Software per la diagnostica

Se si presenta un problema relativo all'elaboratore, l'IBM fornisce un programma diagnostico di facile utilizzo che consente di determinare se il problema è causato da un componente hardware. Se l'elaboratore dispone di un software preinstallato, l'unità disco fisso fornisce un'immagine del minidisco del programma di diagnostica avanzata IBM sul CD del *Programma di utilità RTC IBM*, sul CD *Selezione del Software*

¹ La compatibilità dei sistemi operativi di seguito elencati è stata collaudata nel momento in cui è stata eseguita la stampa di questa pubblicazione. Inoltre, dopo la pubblicazione del presente manuale, è possibile che altri sistemi operativi vengano dichiarati compatibili con l'elaboratore. Eventuali correzioni ed aggiunte all'elenco sono riportate nel rapporto di compatibilità della IBM disponibile sul sito Web all'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/us/cdt/>. Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 8, "Richiesta di aiuto, assistenza e informazioni" a pagina 155.

IBM oppure sull'unità disco fisso. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Programmi di diagnostica" a pagina 151.

Funzioni di gestione del sistema

Nota: è possibile che alcune funzioni di gestione del sistema non siano disponibili sull'elaboratore.

Alcuni elaboratori IBM dispongono di funzioni che consentono al responsabile di rete di controllare e gestire l'elaboratore in remoto. Tali funzioni sono:

- Supporto Wake on LAN
- Supporto Alert on LAN (solo modelli PL)
- BIOS e software DMI (Desktop Management Interface)
- Unità di controllo gestione del sistema (solo modelli PL)
- Protocolli di rete integrati
- Abilitazione per la gestione remota
- Supporto Asset ID (solo modelli PL)
- Strumenti per la gestione del sistema IBM

Per informazioni sulle impostazioni relative a queste funzioni, fare riferimento alla sezione "Utilizzo delle funzioni di gestione del sistema" a pagina 53.

Funzioni di sicurezza delle risorse

L'elaboratore dispone delle seguenti funzioni per la sicurezza che consentono la protezione dell'hardware e del software.

- Impostazioni della sicurezza fornite dal programma di utilità per l'impostazione:
 - Protezione della parola d'ordine del responsabile e per l'accensione
 - Controllo della sequenza di avvio
 - Controllo dell'accesso all'unità disco fisso e all'unità minidisco
 - Controllo della porta I/E
 - Sicurezza avanzata per la parola d'ordine del responsabile e la sequenza di avvio (solo modelli PL)
- Rilevamento manomissione del telaio (solo modelli PL)
- Serratura del coperchio (in alcuni modelli)
- Cavo di sicurezza e staffa a U (su richiesta)
- Sicurezza del sistema operativo
- Protezione da scrittura su minidisco

Gestione dell'alimentazione

Il risparmio energetico è un concetto di estrema importanza. L'elaboratore dispone di funzioni APM (Advanced Power Management) e ACPI (Advanced Configuration and Power Interface) che consentono di impostare diversi livelli di risparmio energia per i diversi componenti dell'elaboratore. E' possibile visualizzare e modificare le impostazioni APM e ACPI utilizzando il programma di utilità per l'impostazione oppure il pannello di controllo di Windows 95.

- BIOS APM
- Gestione automatica alimentaz. hardware
- Monitoraggio delle attività
- Accensione automatica
- Allarme sveglia
- Rilevazione chiamata del Modem/Porta seriale

Funzione di facile utilizzo

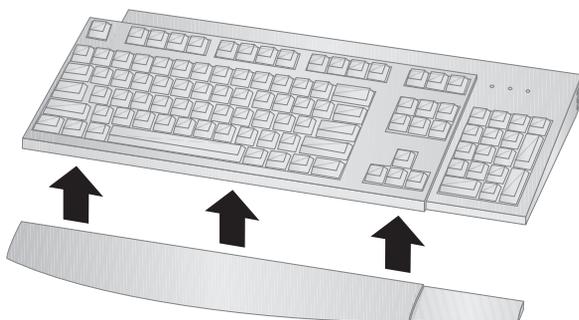
La scheda di sistema dell'elaboratore è stata progettata per semplificare il potenziamento dell'elaboratore e la fornitura di assistenza. I collegamenti dei cavi per i dispositivi standard sono situati sulla scheda verticale. Ciò consente di eliminare grovigli di cavi sulla scheda di sistema e di accorciare i cavi, inoltre rende più semplice la rimozione della scheda di sistema e, eventualmente, il potenziamento delle opzioni esterne. Inoltre, la scheda di sistema è situata su un meccanismo estraibile che consente di far scorrere la scheda all'interno e al di fuori del telaio dell'elaboratore.

Il supporto per la tecnologia Plug and Play è incorporato nella scheda di sistema dell'elaboratore. Questa funzione facilita l'aggiunta di opzioni. Quando si aggiunge un adattatore Plug and Play compatibile, l'adattatore viene configurato automaticamente. Nella maggior parte dei casi, non è necessario impostare interruttori o cavallotti sull'adattatore.

Funzioni ergonomiche

L'elaboratore dispone di funzioni ergonomiche che ne semplificano e ne rendono più confortevole l'utilizzo. L'interruttore di alimentazioni e gli indicatori sono ubicati in una posizione di facile accesso e ben visibile. Inoltre è possibile modificare le impostazioni del video per ridurre o eliminare l'eventuale tremolio oppure per regolare la posizione della tastiera per digitare in maniera più confortevole.

Con alcuni modelli, assieme alla tastiera viene fornito un apposito estensore. Per collegarla, allinearla al lato inferiore della tastiera e unirle con uno scatto, come mostrato nella figura di seguito riportata.

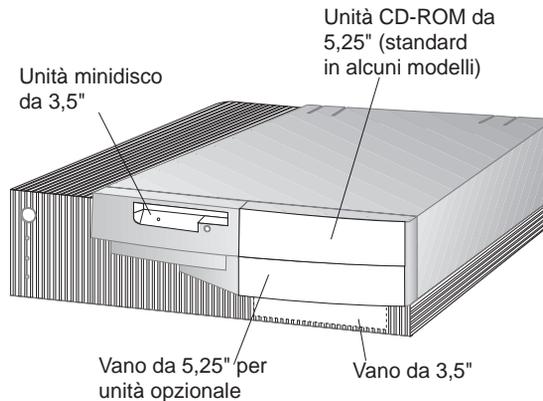


Potenziamento

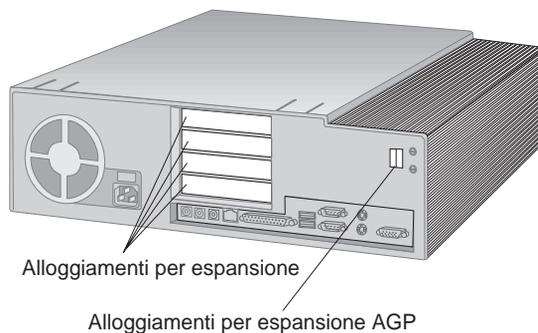
E' possibile potenziare facilmente le funzioni dell'elaboratore aggiungendo memoria, unità o adattatori. L'elaboratore dispone di una scheda verticale per il collegamento di adattatori al bus ISA o PCI. Gli adattatori che possono essere aggiunti nell'elaboratore comprendono quelli di rete, SCSI (small computer system interface) e grafici. Inoltre alcuni elaboratori dispongono di un collegamento alla porta AGP (accelerated graphics port) sulla scheda di sistema per collegare un adattatore AGP.

Modello desktop: Il modello desktop dispone di quattro vani unità. I vani per unità liberi possono essere utilizzati per installare ulteriori dispositivi, ad esempio unità disco fisso e altre unità.

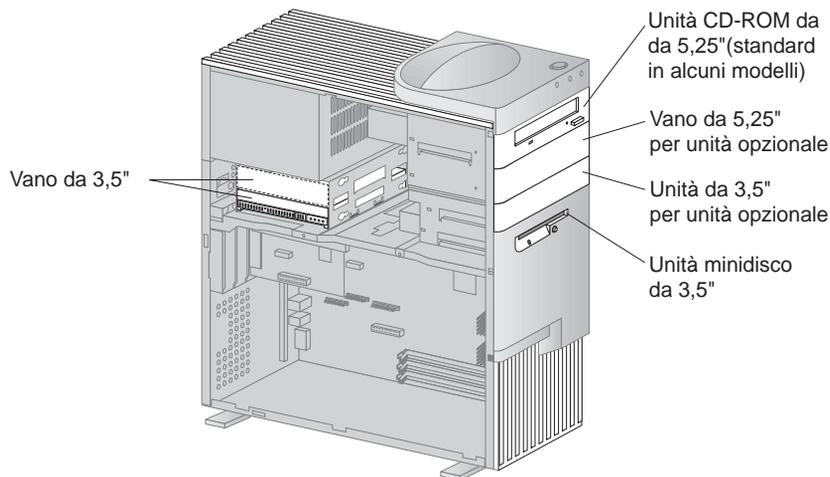
La figura riportata di seguito mostra i vani per unità del modello desktop.



Il modello desktop PC 300GL dispone di quattro alloggiamenti per espansione. E' possibile che tali alloggiamenti siano occupati, a seconda del modello dell'elaboratore. Gli alloggiamenti liberi possono essere utilizzati per l'installazione di adattatori. Il modello desktop PC 300PL dispone di un alloggiamento per espansione aggiuntivo per l'adattatore AGP. La figura riportata di seguito mostra l'ubicazione degli alloggiamenti per espansione.

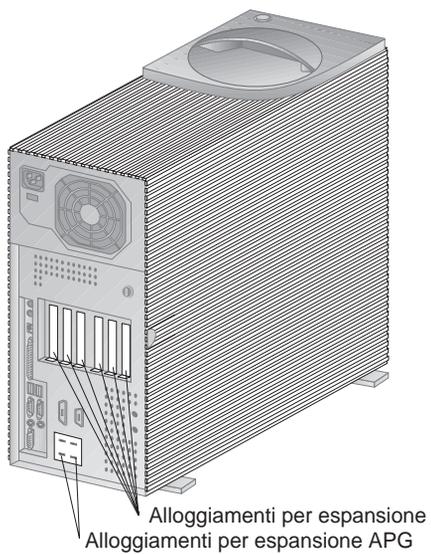


Modello tower: Il modello tower dispone di sei vani per unità. I vani per unità liberi possono essere utilizzati per installare ulteriori dispositivi, ad esempio unità disco fisso e unità CD-ROM. La figura di seguito riportata mostra i vani per unità del modello tower.



Il modello tower PC 300GL dispone di sei alloggiamenti per espansione. E' possibile che tali alloggiamenti siano occupati, a seconda del modello dell'elaboratore. Gli alloggiamenti liberi possono essere utilizzati per l'installazione di adattatori. Il modello tower PC 300PL dispone di un alloggiamento per espansione aggiuntivo per l'adattatore AGP.

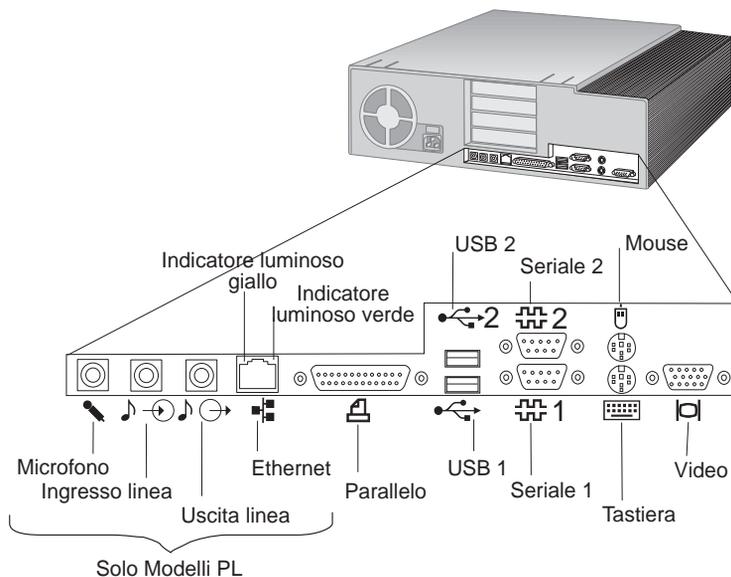
La figura riportata di seguito mostra l'ubicazione degli alloggiamenti per espansione.



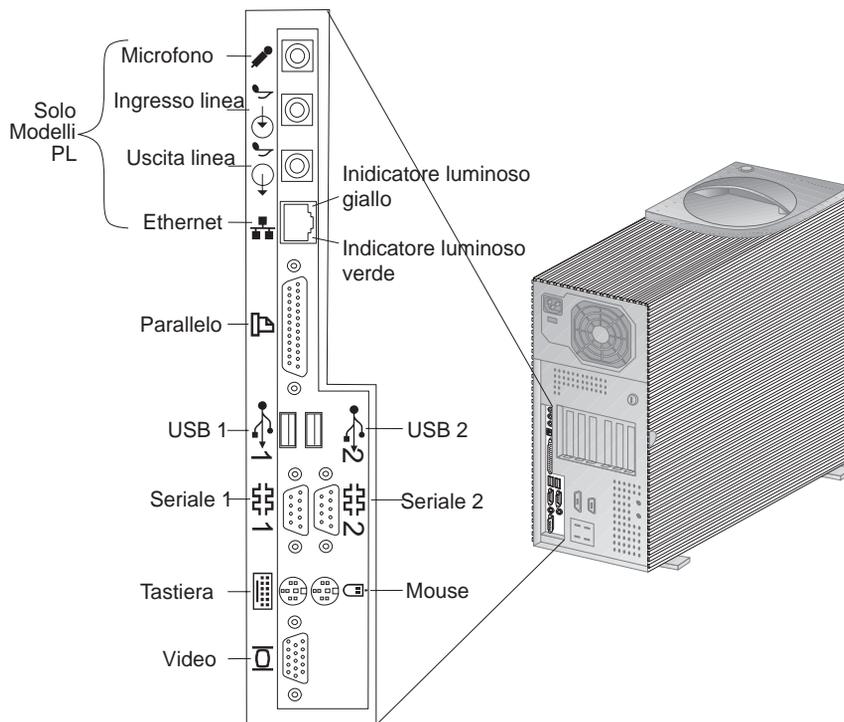
Connettori esterni

I dispositivi di I/E (immissione/emissione) come il mouse, la tastiera o la stampante vengono collegati ai connettori esterni sul retro dell'elaboratore. Nella figura di seguito riportata sono mostrati i connettori esterni per i modelli desktop e tower.

Modello desktop: La figura riportata di seguito mostra l'ubicazione dei connettori esterni nella parte posteriore del modello desktop.



Modello tower: La figura riportata di seguito mostra l'ubicazione dei connettori esterni nella parte posteriore del modello tower.



Nota: i modelli con adattatore SCSI dispongono di un connettore esterno per il collegamento di dispositivi SCSI. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione SCSI fornita con l'elaboratore.

Assistenza e supporto

E' possibile ottenere supporto ed assistenza tecnica, utilizzando il sito Web oppure via telefono, fax e modem. Per informazioni dettagliate, consultare il Capitolo 8, "Richiesta di aiuto, assistenza e informazioni" a pagina 155.

Caratteristiche

Caratteristiche del modello IBM PC 300GL:

Microprocessore

- Processore Intel Pentium II MMX con FSB da 66 e 100MHz, processore Intel Pentium III MMX con FSB da 100MHz o processore Intel Celeron MMX con FSB da 66MHz
- Cache L2 da 512 KB con ECC (Modelli forniti di processore Pentium II) oppure cache L2 da 128 KB con ECC (modelli forniti di processore Celeron)

Memoria di sistema

- In base ai modelli, due o tre alloggiamenti DIMM da 168-piedini, 3,3 V
- Modelli con due alloggiamenti DIMM espandibili a 256 MB; modelli con tre alloggiamenti DIMM espandibili a 384 MB
- ECC e memoria SDRAM senza controllo di parità supportati dalla maggior parte dei modelli (alcuni sistemi con Intel Celeron non supportano ECC)
- DIMM da 100 MHz supportati

Unità minidisco

- Un'unità minidisco da 3,5", da 1,44 MB è standard
- Supporta un'unità minidisco

Unità disco fisso

- Standard: Un bus-master EIDE
- SMART response Ultra DMA

Unità CD-ROM

- Unità CD-ROM IDE ad alta velocità (standard in alcuni modelli)

Mouse

- Due tastini

Collegamento in rete (solo alcuni modelli)

- Intel 10/100 Ethernet
- Wake on LAN
- Supporto DHCP e RPL

Grafica

- Tecnologia AGP
- S3 Trio3D
- SGRAM da 2 MB (4 MB massimo)
- Opzione di potenziamento da 2 MB

Tastiera

- Tastiera a 104 tasti

Funzioni di immissione/emissione

- Porta parallela ECP/EPP
- Due porte seriali
- Due porte USB
- Porta per il mouse
- Porta tastiera
- Porta video
- Porta Ethernet RJ-45 (su richiesta)
- Porta Token Ring (su richiesta)
- Sottosistema Audio (solo per alcuni modelli)

Gestione del sistema

- System Xtra
- Wake on LAN
- Wake on Ring
- Wake on Alarm
- Year 2000 Ready
- BIOS DMI

Sicurezza delle risorse

- Parola d'ordine per l'accensione
- Controllo sequenza di avvio
- Blocco tastiera facoltativo
- Staffa di sicurezza a U opzionale

Alimentazione

- 145 o 200 W, 115/230 V ca, 50/60 Hz
- Protezione da sovraccarico e da sbalzi di tensione incorporata
- Funzioni di gestione dell'alimentazione
- Wake on LAN abilitata

Nota: per visualizzare la configurazione dell'elaboratore, visualizzare il pannello del sommario di sistema all'interno del programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Visualizzazione del sommario del sistema" a pagina 72).

Caratteristiche del modello IBM PC 300PL:**Microprocessore**

- Processore Intel Pentium II MMX con FSB da 66 e 100MHz, processore Intel Celeron MMX con FSB da 66MHz FSB oppure processore Intel Pentium III con FSB da 100/133MHz.
- Cache L2 da 512 KB con ECC (modelli forniti di processore Pentium II e Pentium III) oppure cache L2 da 128 KB con ECC (modelli forniti di processore Celeron)

Memoria di sistema

- Espandibile a 384 MB
- Tre alloggiamenti DIMM da 168 piedini, 3,3 V
- ECC senza controllo di parità SDRAM supportata
- DIMM da 100 MHz supportati

Unità minidisco

- Un'unità minidisco da 3,5", da 1,44 MB è standard
- Supporta un'unità minidisco

Unità disco fisso

- Standard: Un bus-master EIDE
- SMART Response Ultra DMA
- Ultra SCSI (Fast/Wide) in alcuni modelli

Unità CD-ROM

Unità CD-ROM 40X Max IDE in alcuni modelli

Mouse

ScrollPoint

Connessione di rete

- Intel Ether Express Pro/100B
- Connettività 10 Base-T e 100-BaseTX
- Wake on LAN
- Supporto DHCP e RPL

Grafica

- Tecnologia AGP
- S3 Trio3D
- SGRAM da 4 MB
- Alloggiamento per espansione AGP sulla scheda di sistema
- Alcuni modelli con adattatore video AGP 2X Matrox Millennium G200, SR 9 S3 Savage4 oppure altro adattatore video AGP

Tastiera

- Tastiera a 104 tasti

Sottosistema audio

- Sottosistema audio Integrated Crystal 4235
- Supporto per l'applicazione SoundBlaster

Funzioni di immissione/emissione

- Porta parallela ECP/EPP
- Due porte seriali
- Due porte USB
- Porta per il mouse
- Porta tastiera
- Porta video
- Jack per microfono
- Jack per uscita di linea audio
- Jack per ingresso di linea audio
- Porta Ethernet RJ-45

Gestione del sistema

- System Xtra
- Wake on LAN
- Wake on Ring
- Wake on Alarm
- Aggiornamento POST/BIOS sulla rete
- Reimpostazione in remoto dalla rete
- Year 2000 Ready
- Alert on LAN
- BIOS DMI
- Asset ID
- Unità di controllo gestione del sistema

Sicurezza delle risorse

- Sicurezza avanzata
- Parole d'ordine del responsabile per l'accensione
- Controllo sequenza di avvio
- Alert on LAN
- Asset ID
- Staffa di sicurezza a U opzionale
- Serratura del coperchio
- Rilevamento manomissione del telaio

Alimentazione

- 145 o 200 W, 115/230 V ca, 50/60 Hz
- Protezione da sovraccarico e da sbalzi di tensione incorporata
- Funzioni di gestione dell'alimentazione
- Wake on LAN abilitata

Nota: per visualizzare la configurazione dell'elaboratore, visualizzare il pannello del sommario di sistema all'interno del programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Visualizzazione del sommario del sistema" a pagina 72).

Specifiche del sistema

Le specifiche del sistema vengono utilizzate durante l'impostazione dell'elaboratore.

Modello desktop

Dimensioni

- Altezza: 128 mm
- Larghezza: 450 mm
- Lunghezza: 440 mm

Peso

- Configurazione minima (fornita): 9,9 kg
- Configurazione massima: 11,3 kg

Ambiente

- Temperatura dell'aria:
 - Sistema acceso: da 10° a 32°C
 - Sistema spento: da 10° a 43° C
- Umidità:
 - Sistema acceso: dall'8% all'80%
 - Sistema spento: dall'8% all'80%
- Altitudine massima: 2134 m

Alimentazione

- E' richiesta l'immissione ad onda sinusoidale (da 50 a 60 Hz)
- Tensione in entrata:
 - Bassa tensione:
 - Minima: 90 V ca
 - Massima: 137 V ca
 - Impostazione commutatore tensione: 115 o 115 V
 - Alta tensione:
 - Minima: 180 V ca
 - Massima: 265 V ca
 - Impostazione commutatore tensione: 230 o 230 V
 - kVA (kilovolt-ampere) in entrata (circa):
 - Configurazione minima (fornita): 0,08 kVA
 - Configurazione massima: 0,52 kVA

Nota: il consumo di energia elettrica e l'emissione di calore variano a seconda del numero e del tipo di opzioni installate e dall'opzione di gestione dell'alimentazione utilizzata.

Emissione calore

- Emissione di calore approssimativa in Btu (British thermal units) per ora:
 - Configurazione minima: 245 Btu/hr (70 watt)
 - Configurazione massima: 700 Btu/hr (204 watt)

Circolazione dell'aria

- Circa 0,56 metri cubi per minuto

Valori relativi all'emissione acustica

- Livelli medi di pressione sonora:
 - Posizione dell'operatore:
 - Inattivo: PC 300PL - 34 dBA
 - PC 300GL - 35 dBA
 - In funzione: PC 300PL - 41 dBA
 - PC 300GL - 42 dBA
 - Ad un metro di distanza:
 - Inattivo: PC 300PL - 29 dBA
 - PC 300GL 31 dBA
 - In funzione: PC 300PL - 34 dBA
 - PC 300GL - 36 dBA
- Livelli di emissione acustica dichiarati (limite massimo):
 - Inattivo: PC 300PL - 4,5 bel
 - PC 300GL - 4,7 bel
 - In funzione: PC 300PL - 5 bel
 - PC 300GL - 5,1 bel

Nota: i livelli sono stati misurati in ambienti acusticamente controllati secondo le procedure determinate dall'ANSI (American National Standards Institute) S12.10 e ISO 7779 e sono riportate secondo la direttiva ISO 9296. I livelli reali di pressione sonora nell'ambiente in cui viene utilizzato l'elaboratore potrebbero superare i valori medi stabiliti a causa dei riflessi sonori nella stanza e di altre origini sonore vicine. I limiti di emissione sonora dichiarati indicano un limite superiore, al di sotto del quale un grande numero di elaboratori funziona.

Modello tower

Dimensioni

- Altezza: 492 mm
- Larghezza: 200 mm
- Lunghezza: 445 mm

Peso

- Configurazione minima (fornita): 15 kg
- Configurazione massima: 17,3 kg

Ambiente

- Temperatura dell'aria:
 - Sistema acceso: da 10° a 32°C
 - Sistema spento: da 10° a 43° C
- Umidità:
 - Sistema acceso: dall'8% all'80%
 - Sistema spento: dall'8% all'80%
- Altitudine massima: 2134 m

Alimentazione

- E' richiesta l'immissione ad onda sinusoidale (da 50 a 60 Hz)
- Tensione in entrata:
 - Bassa tensione:
 - Minima: 90 V ca
 - Massima: 137 V ca
 - Impostazione commutatore tensione: 115 o 115 V
 - Alta tensione:
 - Minima: 180 V ca
 - Massima: 265 V ca
 - Impostazione commutatore tensione: 230 o 230 V
 - kVA (kilovolt-ampere) in entrata (circa):
 - Configurazione minima (fornita): 0,08 kVA
 - Configurazione massima: 0,51 kVA

Nota: il consumo di energia elettrica e l'emissione di calore variano a seconda del numero e del tipo di opzioni installate e dall'opzione di gestione dell'alimentazione utilizzata.

Emissione calore

- Emissione di calore approssimativa in Btu (British thermal units) per ora:
 - Configurazione minima: 245 Btu/hr (70 watt)
 - Configurazione massima: 969 Btu/hr (285 watt)

Circolazione dell'aria

- Circa 0,56 metri cubi per minuto

Valori relativi all'emissione acustica

- Livelli medi di pressione sonora:
 - Posizione dell'operatore:
 - Inattivo: PC 300PL - 33 dBA
PC 300GL - 36 dBA
 - In funzione: PC 300PL - 35 dBA
PC 300GL - 37 dBA
 - Ad un metro di distanza:
 - Inattivo: PC 300PL - 29 dBA
PC 300GL - 30 dBA
 - In funzione: PC 300PL - 32 dBA
PC 300GL - 33 dBA
 - Livelli di emissione acustica dichiarati (limite massimo):
 - Inattivo: PC 300PL - 4,5 bel
PC 300GL - 4,7 bel
 - In funzione: PC 300PL - 4,8 bel
PC 300GL - 4,9 bel

Nota: i livelli sono stati misurati in ambienti acusticamente controllati secondo le procedure determinate dall'ANSI (American National Standards Institute) S12.10 e ISO 7779 e sono riportate secondo la direttiva ISO 9296. I livelli reali di pressione sonora nell'ambiente in cui viene utilizzato l'elaboratore potrebbero superare i valori medi stabiliti a causa dei riflessi sonori nella stanza e di altre origini sonore vicine. I limiti di emissione sonora dichiarati indicano un limite superiore, al di sotto del quale un grande numero di elaboratori funziona.

Capitolo 2. Impostazione dell'elaboratore

In questa sezione sono riportate le informazioni relative al collegamento dei cavi di alimentazione all'elaboratore e all'accensione.

Prima di iniziare

Leggere la sezione "Informazioni sulla sicurezza" a pagina xix prima di impostare l'elaboratore.

Sono necessari i seguenti componenti:

- Elaboratore
- Cavo di alimentazione dell'elaboratore
- Tastiera
- Mouse
- Video (venduto separatamente insieme al cavo di segnale e al cavo di alimentazione)

Se dovesse mancare qualche componente, rivolgersi al rivenditore.

Installare le opzioni

Impostare ed avviare l'elaboratore prima di installare le opzioni interne (ad esempio, la memoria oppure un adattatore). Per le istruzioni sulle opzioni di installazione, consultare la pubblicazione *Installing Options in Your PC*.

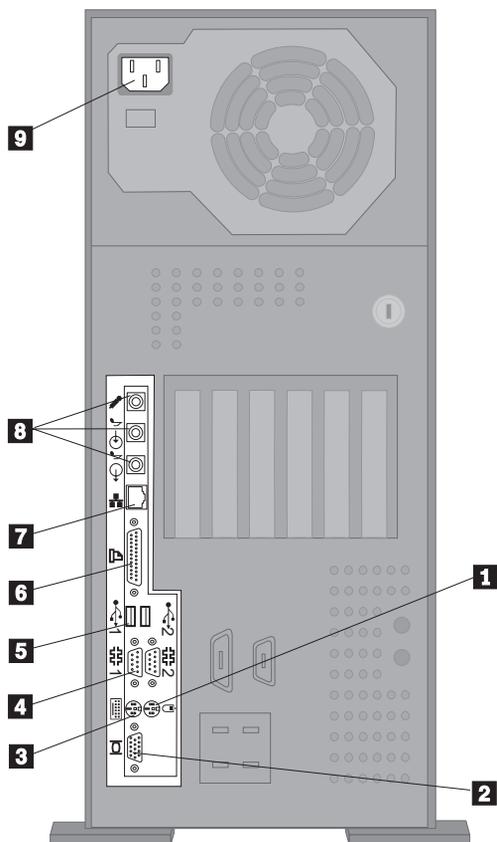
Importante: verificare di avere impostato ciascun dispositivo supplementare in base alle istruzioni di fabbricazione prima di collegare i cavi corrispondenti ai connettori.

Scelta della posizione

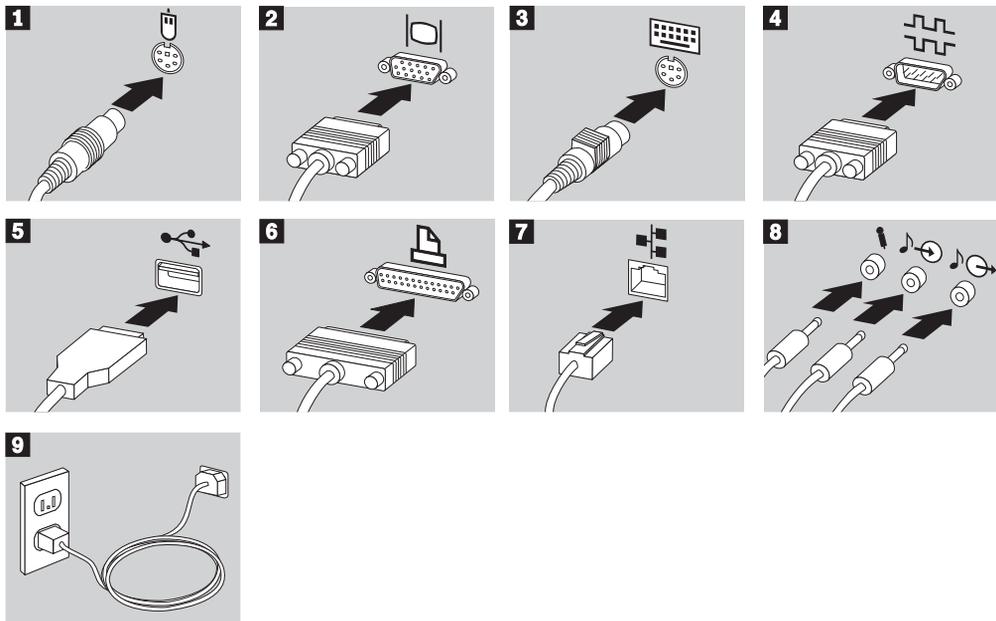
Assicurarsi di poter utilizzare una quantità di prese con messa a terra sufficiente per il collegamento dell'elaboratore, del video e di tutti gli altri dispositivi. Posizionare l'elaboratore in un luogo asciutto. Lasciare almeno 50 mm di spazio attorno all'elaboratore per non impedire la circolazione dell'aria.

Per ottenere le migliori prestazioni dall'elaboratore, consultare il Capitolo 3, "Organizzazione dell'area di lavoro" a pagina 29.

Impostazione dell'elaboratore (Modello Tower)



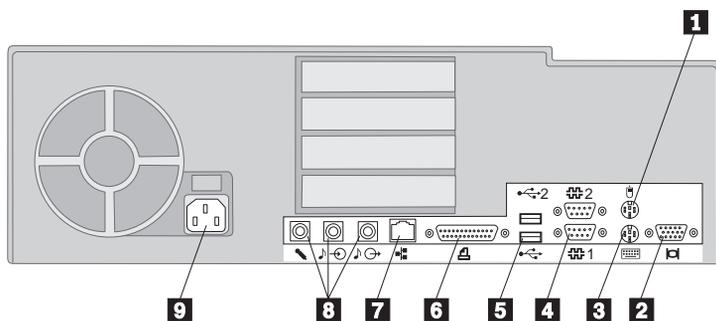
- Mouse **1**
- Video **2**
- Tastiera **3**
- Unità modem seriale **4**
- Porta USB **5**
- Stampante parallela **6**
- Ethernet **7**
- Audio (Microfono, Ingresso linea, Uscita linea) **8**
- Cavo di alimentazione **9**



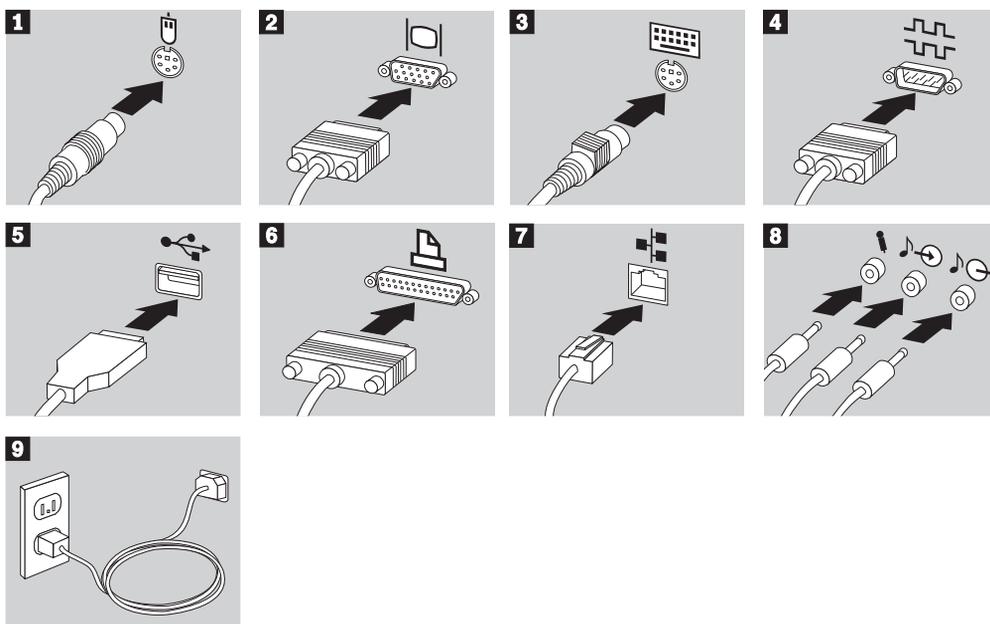
Informazioni importanti:

- Rimuovere un eventuale etichetta situata sul connettore di alimentazione. Collegare i cavi di alimentazione all'elaboratore, al video e agli altri dispositivi, quindi inserire i cavi nelle prese con adeguata messa a terra.
- Quando il cavo di alimentazione viene inserito per la prima volta, per alcuni secondi l'elaboratore risulta acceso, dopodiché si spegne. Questa operazione è normale.
- Talvolta, l'elaboratore potrebbe spegnersi alcuni secondi dopo aver premuto l'interruttore di alimentazione. In questo caso, tenere premuto l'interruttore fino allo spegnimento dell'elaboratore.

Impostazione dell'elaboratore (Modello Desktop)



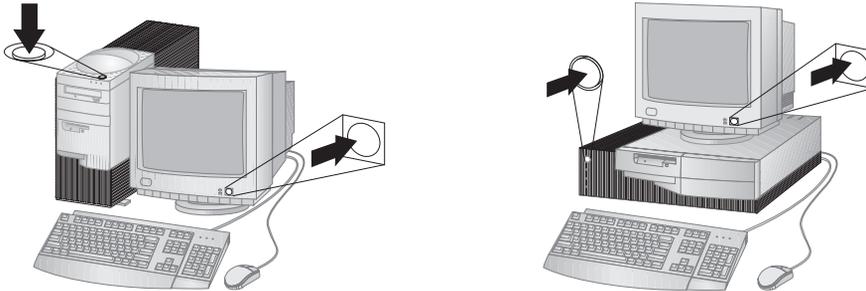
- 1** Mouse
- 2** Video
- 3** Tastiera
- 4** Unità modem seriale
- 5** Porta USB
- 6** Stampante parallela
- 7** Ethernet
- 8** Audio (Microfono, Ingresso linea, Uscita linea)
- 9** Cavo di alimentazione



Informazioni importanti:

- Rimuovere un eventuale etichetta situata sul connettore di alimentazione. Collegare i cavi di alimentazione all'elaboratore, al video e agli altri dispositivi, quindi inserire i cavi nelle prese con adeguata messa a terra.
- Quando il cavo di alimentazione viene inserito per la prima volta, per alcuni secondi l'elaboratore risulta acceso, dopodiché si spegne. Questa operazione è normale.
- Talvolta, l'elaboratore potrebbe spegnersi alcuni secondi dopo aver premuto l'interruttore di alimentazione. In questo caso, tenere premuto l'interruttore fino allo spegnimento dell'elaboratore.

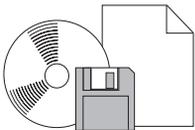
Accensione



Accendere il video e gli altri dispositivi esterni, quindi accendere l'elaboratore. Durante l'esecuzione di una breve verifica sul funzionamento di tutte le applicazioni, sullo schermo viene visualizzato un logo. Al termine dell'operazione, il logo scompare e vengono caricati il BIOS ed il software (nei modelli forniti di software preinstallato).

Nota: per eventuali problemi, consultare il Capitolo 7, "Risoluzione dei problemi" a pagina 115.

Termine dell'installazione



L'elaboratore è fornito di un codice di identificazione (numero di serie e tipo/modello) che potrebbe essere utile nel caso in cui si richieda assistenza. Per individuare questi codici e registrare tali informazioni, consultare l'Appendice A, "Registrazione delle informazioni sull'elaboratore" a pagina 161.

Consultare la sezione "Pubblicazioni correlate" a pagina xxv per ulteriori informazioni sull'elaboratore.

Per le informazioni relative al software installato dall'IBM, consultare la pubblicazione *Informazioni sul software* nel pacchetto delle applicazioni. Ulteriori applicazioni e driver di periferica sono contenuti sul CD del *Programma di utilità RTC* oppure sul CD *Selezione del Software IBM* e, in alcuni casi, su altri CD e minidischi. Assicurarsi di installare i driver di controllo dopo l'installazione del sistema operativo. Le istruzioni per l'installazione vengono fornite nei file README contenuti nei minidischi o nei CD.

Capitolo 3. Organizzazione dell'area di lavoro

Per ottenere le migliori prestazioni dall'elaboratore, organizzare i dispositivi utilizzati e l'area di lavoro in funzione delle necessità e del tipo di lavoro richiesto. La posizione di lavoro confortevole rappresenta un elemento fondamentale, ma le sorgenti di luce, la circolazione dell'aria e l'ubicazione delle prese elettriche possono determinare il modo di organizzare il lavoro.

Posizione di lavoro

Sebbene non esista una posizione di lavoro confortevole per tutti, seguendo questi suggerimenti è possibile trovare una posizione comoda.

Rimanere seduti nella stessa posizione per lungo tempo provoca stanchezza. Una sedia comoda è la soluzione ideale per prevenire queste situazioni. E' necessario che lo schienale e la sedia possano essere regolati indipendentemente e che il supporto fornito sia valido. La parte anteriore della sedia deve essere curva per alleviare la pressione sulle gambe. Regolare la sedia in modo che le gambe siano parallele al pavimento e che i piedi siano poggiati a terra o sul poggiatesta.

Utilizzare la tastiera mantenendo gli avambracci paralleli al pavimento e i polsi in una posizione confortevole. Provare a digitare leggermente sulla tastiera mantenendo le mani e le dita rilassate. E' possibile modificare la posizione della tastiera in maniera confortevole regolandone i piedini.



Sistemare il video in modo che la parte superiore dello schermo sia all'altezza degli occhi o appena al di sotto. Posizionare il video ad un'adeguata distanza di visualizzazione, in genere tra i 51 e i 61 cm e in modo da non dover assumere posizioni scorrette con il busto.

Riflessi e illuminazione

Posizionare il video in modo da ridurre i riflessi provocati da lampade, finestre e da altre sorgenti di luce. Laddove sia possibile, sistemare il video ad angolo retto rispetto alle finestre e ad altre sorgenti di luce. Ridurre l'illuminazione delle lampade spegnendo le luci oppure, se possibile, utilizzando delle lampade con un numero di watt minore. Se il video viene installato accanto ad una finestra, utilizzare delle tende o delle imposte per attenuare la luce solare. Regolare la luminosità e il contrasto del video con il variare della luminosità dell'ambiente di lavoro.

Laddove è impossibile evitare i riflessi o regolare l'illuminazione, può rivelarsi utile posizionare un filtro antiriflesso sullo schermo. Tuttavia, questi filtri possono ridurre la luminosità delle immagini sullo schermo; ricorrere a questa soluzione soltanto dopo aver provato gli altri metodi di riduzione dei riflessi.

L'accumulo di polvere aggrava i problemi creati dai riflessi sullo schermo. Pulire regolarmente lo schermo con un panno morbido imbevuto di liquido detergente per vetro, non abrasivo.

Circolazione dell'aria

L'elaboratore e il video emettono calore. L'elaboratore dispone di una ventola che immette aria fredda e convoglia verso l'esterno aria calda. Il video consente l'uscita di aria calda attraverso delle prese d'aria. Il blocco delle prese d'aria produce un surriscaldamento che a sua volta può provocare seri danni. Posizionare l'elaboratore e il video in modo che non venga bloccata la ventilazione dell'aria; in genere è sufficiente lasciare 51 mm di spazio per la circolazione dell'aria. Inoltre, accertarsi che il flusso d'aria non sia diretto verso le persone.

Prese elettriche e lunghezza dei cavi

L'ubicazione delle prese elettriche e la lunghezza dei cavi di alimentazione e di segnale del video, della stampante e di altri dispositivi potrebbero influire sulla sistemazione finale dell'elaboratore.

Per l'organizzazione dell'area di lavoro:

- Evitare l'uso di prolunghes. Quando è possibile, inserire il cavo di alimentazione dell'elaboratore direttamente in una presa elettrica.
- Tenere i cavi di alimentazione e di segnale lontano da aree di passaggio in modo che non costituiscano intralcio e che non vi si possa inciampare.

Per ulteriori informazioni sui cavi di alimentazione, consultare la sezione "Informazioni relative ai cavi di alimentazione" a pagina 180.

Capitolo 4. Funzionamento dell'elaboratore

In questo capitolo vengono fornite le informazioni necessarie per l'uso quotidiano dell'elaboratore. Inoltre comprende le istruzioni per l'avvio e la chiusura dell'elaboratore, oltre alle informazioni sull'utilizzo delle funzioni audio, video, di gestione del sistema e di sicurezza.

Utilizzo dei controlli e degli indicatori di stato

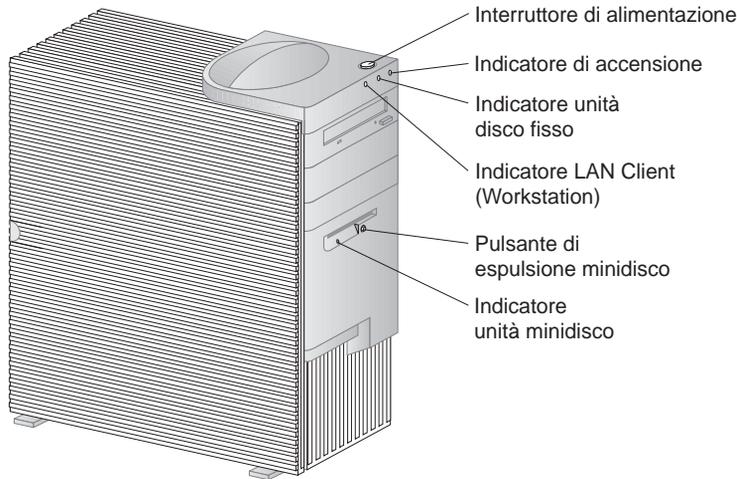
Posizionarsi di fronte all'elaboratore. I pulsanti sono controlli che consentono di eseguire una funzione specifica, ad esempio l'accensione dell'elaboratore. Gli indicatori luminosi sono indicatori di stato che indicano il momento in cui viene utilizzata una determinata funzione, ad esempio l'unità minidisco.

Nota: se l'elaboratore dispone di un'unità CD-ROM preinstallata, per tale unità sono disponibili dei controlli e degli indicatori di stato. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Utilizzo di un'unità CD-ROM" a pagina 45.

Le figure di seguito riportate mostrano i controlli e gli indicatori di stato di entrambi i modelli. Le descrizioni dei controlli e degli indicatori di stato sono riportate nella pagina successiva.



Modello desktop



Modello tower

L'elenco di seguito riportato descrive i controlli e gli indicatori di stato dell'elaboratore.

- **Interruttore di alimentazione:** premere questo interruttore per accendere o spegnere l'elaboratore. Non spegnere l'elaboratore se l'indicatore luminoso relativo all'utilizzo dell'unità disco fisso o dell'unità minidisco è acceso.
Nota: l'interruttore funziona di norma premendolo una sola volta. Tuttavia, in determinate situazioni, è possibile che l'elaboratore non si spenga immediatamente. In tal caso, tenere premuto l'interruttore per circa 5 secondi, quindi l'elaboratore si spegnerà.
- **Indicatore di accensione:** questo indicatore di stato si accende quando viene acceso l'elaboratore.
- **Indicatore unità disco fisso:** quando l'indicatore è acceso, indica che le testine dell'elaboratore sono in posizione o che l'elaboratore sta eseguendo operazioni di lettura o di scrittura sul disco fisso.
- **Indicatore luminoso LAN del client (Workstation):** indica l'attività della rete ed è presente solo su modelli con Ethernet integrata.
- **Pulsante di espulsione minidisco:** premere questo pulsante per estrarre il minidisco dall'unità.
- **Indicatore unità minidisco:** quando l'indicatore è acceso, indica che le testine dell'unità sono in posizione o che l'elaboratore sta eseguendo operazioni di lettura o di scrittura su un minidisco.

Avvio dell'elaboratore - PC 300GL

Prima di iniziare

Tenere presente quanto segue:

- Quando il cavo di alimentazione viene inserito per la prima volta, è possibile che per alcuni secondi l'elaboratore risulti acceso, dopodiché si spegne. Questa è la normale sequenza per abilitare l'inizializzazione automatica dell'elaboratore.
- Quando si avvia l'elaboratore, l'emissione di un segnale acustico e la visualizzazione del primo pannello variano in base alle impostazioni selezionate nel programma di utilità per l'impostazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Impostazioni relative alla procedura di avvio" a pagina 39.

Per avviare il PC 300GL:

1. Accendere tutti i dispositivi collegati all'elaboratore.
2. Premere e rilasciare l'interruttore di alimentazione dell'elaboratore. Se le impostazioni del programma di utilità per l'impostazione e quelle delle parole d'ordine non vengono modificate, si verifica quanto segue:²
 - Il video BIOS viene inizializzato.
 - Viene visualizzato il logo IBM.
 - Viene eseguito il POST (power-on self-test). Se il POST rileva un problema, vengono emessi più segnali acustici (o nessun segnale acustico) e viene visualizzato un messaggio di errore. Se il POST non rileva alcun problema, viene emesso un unico segnale acustico. Prendere nota dei numeri del codice di errore e le descrizioni e ricercare il numero nel Capitolo 7, "Risoluzione dei problemi" a pagina 115.
 - L'elaboratore consente di aprire il programma di utilità per l'impostazione (premendo F1) oppure eseguire un POST rapido (premendo Esc).
3. Viene emesso un segnale acustico e viene visualizzato il primo pannello del sistema operativo o del programma.

² In caso contrario, se si modificano ad esempio le parole d'ordine o la sequenza di avvio, consultare la sezione "Impostazioni relative alla procedura di avvio" a pagina 39 che contiene informazioni importanti.

Avvio dell'elaboratore - PC 300PL

Prima di iniziare

Tenere presente quanto segue:

- Quando il cavo di alimentazione viene inserito per la prima volta, è possibile che per alcuni secondi l'elaboratore risulti acceso, dopodiché si spegne. Questa è la normale sequenza per abilitare l'inizializzazione automatica dell'elaboratore.
- Quando si avvia l'elaboratore, l'emissione di un segnale acustico e la visualizzazione del primo pannello variano in base alle impostazioni selezionate nel programma di utilità per l'impostazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Impostazioni relative alla procedura di avvio" a pagina 39.
- Se si desidera avviare l'elaboratore da una rete, consultare la sezione "Avvio dell'elaboratore dalla rete" a pagina 41.

Per avviare il PC 300PL:

1. Accendere tutti i dispositivi collegati all'elaboratore.
2. Premere e rilasciare l'interruttore di alimentazione dell'elaboratore. Se le impostazioni del programma di utilità per l'impostazioni non vengono modificate, si verifica quanto segue:³
 - Viene installato il video BIOS.
 - Viene visualizzato il logo IBM.
 - Viene eseguito il POST (power-on self-test). Se il POST rileva un problema, vengono emessi più segnali acustici (o nessun segnale acustico) e viene visualizzato un messaggio di errore. Annotare tutti i numeri dei codici di errore e le relative descrizioni.
 - L'elaboratore consente di aprire il programma di utilità per l'impostazione (premendo F1) oppure eseguire un POST rapido (premendo Esc).
 - Se si dispone di un modello SCSI, viene installato il BIOS SCSI.
3. Viene inviata una richiesta DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) alla rete e si verifica una delle seguenti situazioni:

³ In caso contrario, se si modificano le impostazioni relative alle funzioni (ad esempio le parole d'ordine o la sequenza di avvio), consultare la sezione "Impostazioni relative alla procedura di avvio" a pagina 39 che contiene informazioni importanti.

- Se si è collegati regolarmente a una rete, un server DHCP assegna un indirizzo IP (Internet protocol) all'elaboratore e carica su questo un immagine di avvio.
- Se la richiesta DHCP non ha esito positivo, viene visualizzato un messaggio simile a quello di seguito riportato:
Non è stato trovato indirizzo IP per DHCP o BOOTP
e il sistema operativo e i programmi vengono caricati dall'unità disco fisso.
- Se non si dispone di un cavo Ethernet nel collegamento Ethernet dell'elaboratore, viene visualizzato un messaggio simile a quello di seguito riportato:
Non è riuscita prova supporto di memorizz.; controllare il cavo
e il sistema operativo e i programmi vengono caricati dall'unità disco fisso.

Informazioni relative alla sequenza di avvio

Lo scopo dell'IBM è quello di fornire elaboratori progettati per potenziare il controllo e la gestibilità della rete, proprio per tale motivo la sequenza di avvio dell'elaboratore è stata impostata in modo tale da inviare automaticamente una richiesta DHCP nel momento in cui viene avviato l'elaboratore. Questa funzione semplifica l'impostazione e la gestione degli elaboratori da parte del responsabile di rete mediante l'utilizzo di un software di gestione rete come il LANClient Control Manager IBM (consultare la sezione "Informazioni per i responsabili di rete" a pagina 38).

Con l'impostazione della sequenza di avvio, quando si avvia l'elaboratore con il cavo Ethernet collegato e senza il minidisco di avvio nell'unità minidisco, l'elaboratore invia in rete una richiesta DHCP. Se la richiesta DHCP viene eseguita regolarmente, viene assegnato un indirizzo IP all'elaboratore e vengono caricati il sistema operativo e altri software.

Il PC 300PL viene fornito con la seguente sequenza di avvio precaricata:

Prima unità di avvio	[Unità minidisco]
Seconda unità di avvio	[Rete]
Terza unità di avvio	[Unità disco fisso]
Quarta unità di avvio	[Disabilitata]

Se si desidera modificare le impostazioni della sequenza di avvio, ad esempio si desidera rimuovere l'impostazione Rete dalla sequenza, consultare la sezione "Impostazione della sequenza di avvio" a pagina 83.

Nota: la sequenza di avvio sopra indicata non è la sequenza di avvio *predefinita*. Se si modificano le impostazioni del programma di utilità per l'impostazione in quelle predefinite, le impostazioni precedentemente elencate verranno modificate. Se si caricano le impostazioni predefinite o si sposta il cavallotto relativo alla CMOS, le impostazioni predefinite per la sequenza di avvio sono le seguenti:

Prima unità di avvio	[Unità minidisco]
Seconda unità di avvio	[Unità disco fisso]
Terza unità di avvio	[Rete]
Quarta unità di avvio	[Disabilitata]

L'elaboratore inoltre supporta l'RPL (remote program load), che è possibile selezionare al posto del DHCP per l'avvio della rete dell'Ethernet integrata. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Protocolli di rete integrati" a pagina 56.

Informazioni per i responsabili di rete

L'LCCM (LANClient Control Manager) IBM è un nuovo software per la gestione di elaboratori per i server di Windows NT. L'LCCM è un'applicazione grafica di semplice utilizzo per server che supporta l'impostazione e la gestione di elaboratori IBM dalla rete. Per ulteriori informazioni sull'LCCM, visitare il sito Web IBM all'indirizzo:

<http://www.ibm.com/pc/us/desktop/lccm/>

Impostazioni relative alla procedura di avvio

Le impostazioni delle seguenti funzioni nel programma di utilità per l'impostazione possono riguardare anche la procedura di avvio dell'elaboratore:

- Opzioni di avvio, comprendenti la sequenza di avvio, lo stato di accensione, il POST (power-on self-test).
- Opzioni di sicurezza, comprendenti le parole d'ordine per l'accensione e del responsabile. Per ulteriori informazioni, consultare le sezioni "Sicurezza del sistema" a pagina 97, "Utilizzo della parola d'ordine per l'accensione" a pagina 73 e "Utilizzo della parola d'ordine del responsabile" a pagina 78.

Per ulteriori informazioni relative a queste impostazioni, consultare il Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67.

Importante

Se il POST (Power-On Self-Test) è impostato su *Avanzato*, nell'angolo superiore sinistro vengono visualizzate le informazioni relative alla configurazione della memoria e i risultati della prova eseguita. Le opzioni per l'esecuzione rapida del POST o per l'accesso al programma di utilità per l'impostazione vengono visualizzate nell'angolo in basso a sinistra dello schermo. Il modo rapido è il modo predefinito per tale operazione.

Nota: la quantità di memoria disponibile visualizzata dovrebbe risultare leggermente inferiore a quella prevista perché una parte è riservata al BIOS (Basic Input/Output System) nella memoria RAM (Random Access Memory).

Se il POST termina senza rilevare problemi, viene visualizzato il primo pannello del sistema operativo o dell'applicazione (se non è stata impostata una parola d'ordine per l'accensione). Se è stata impostata una parola d'ordine per l'accensione, sullo schermo viene visualizzata la relativa richiesta. Prima che venga visualizzato il primo pannello del sistema operativo e dell'applicazione è necessario immettere la parola d'ordine.

Se **Stato di accensione** è impostato su *Avanzato* e il POST rileva un problema, vengono emessi più segnali acustici o nessuno. In molti casi, viene visualizzato un codice di errore nell'angolo in alto a sinistra dello schermo, mentre in alcuni casi accanto al codice viene visualizzata una descrizione dell'errore (notare che talvolta sullo schermo verranno visualizzati più codici di errore e descrizioni). Per informazioni relative alla causa del messaggio di errore ed all'azione da effettuare, consultare le sezioni "Risoluzione dei messaggi di errore del POST" a pagina 117 e "Tabelle dei messaggi del POST" a pagina 120.

Se lo stato di accensione è abilitato e durante il POST non viene emesso alcun segnale acustico, consultare la sezione "Tabelle per la risoluzione dei problemi" a pagina 140. Potrebbe essere necessario richiedere l'assistenza tecnica.

Avvio dell'elaboratore dalla rete

L'elaboratore può riprendere il funzionamento ed essere avviato in remoto se si dispone di un collegamento in rete, configurato correttamente, all'Ethernet integrata o a un adattatore in rete con Wake on LAN.⁴

Per ulteriori informazioni, consultare le sezioni "Wake on LAN" a pagina 53 e "Impostazione della sequenza di avvio" a pagina 83.

Chiusura dell'elaboratore

Prima di spegnere l'elaboratore, utilizzare la procedura di chiusura ordinaria per evitare la perdita di dati non salvati o il danneggiamento dei programmi. Per istruzioni, consultare la documentazione del sistema operativo.

Alcuni sistemi operativi consentono di impostare lo spegnimento automatico dell'elaboratore una volta chiuso il sistema operativo. Se non si utilizza tale funzione, è necessario spegnere manualmente l'elaboratore premendo e rilasciando l'interruttore di alimentazione.

Importante

Tenere presente quanto segue:

- Se si desidera riavviare l'elaboratore, per chiudere l'elaboratore quando il sistema operativo è in esecuzione, non premere **Ctrl+Alt+Canc**. Eseguire la procedura di chiusura del sistema operativo, spegnere l'elaboratore premendo e rilasciando l'interruttore di alimentazione, attendere alcuni secondi fino a che non si spengono gli indicatori di stato, quindi riavviare l'elaboratore.
- L'interruttore funziona di norma premendolo una sola volta. Tuttavia, in determinate situazioni, è possibile che l'elaboratore non si spenga immediatamente. In tal caso, tenere premuto l'interruttore per circa cinque secondi, quindi l'elaboratore si spegnerà.

⁴ La funzione Ethernet integrata è una funzione standard solo per alcuni modelli.

Utilizzo delle funzioni del mouse

Il *mouse* è il dispositivo utilizzato per il puntamento e la selezione degli oggetti presenti sui pannelli visualizzati. L'elaboratore viene fornito con un mouse a due tastini o con il mouse ScrollPoint dell'IBM. Il mouse ScrollPoint dispone di due tastini e di uno *stick* che consente di spostarsi all'interno di un documento senza utilizzare le barre di scorrimento (consultare la sezione "Utilizzo del mouse ScrollPoint" a pagina 43).

Il mouse fornito con l'elaboratore si collega con un cavo al connettore del mouse PS/2 situato sul retro dell'elaboratore.

Nota: il dispositivo mouse progettato per l'utilizzo mediante porta seriale o collegamento USB può essere utilizzato anche con l'elaboratore.

Informazioni fondamentali sul mouse

In questa sezione viene descritto l'utilizzo di un mouse con due tastini. Se l'elaboratore viene fornito con il mouse ScrollPoint, consultare anche la sezione "Utilizzo del mouse ScrollPoint" a pagina 43.

Nota: se l'utente non ha mai utilizzato un mouse in precedenza, potrebbe trovarlo scomodo. Tuttavia, con un minimo di esercizio, i movimenti effettuati con il mouse risulteranno sempre più naturali.

Collocare il mouse accanto alla tastiera su una superficie piana o su un *tappetino per il mouse*. Il tappetino per il mouse è un tappetino di gomma piano e liscio, disponibile nella maggior parte dei punti vendita di elaboratori. Il mouse ha una sfera alla base che richiede, per poter funzionare, una superficie piana e liscia. La maggior parte dei sistemi operativi consente di configurare i tastini del mouse per il funzionamento con la mano destra oppure con la mano sinistra. Il mouse fornito con l'elaboratore dispone di due tastini e quando è configurato per gli utenti destri, il tastino di sinistra viene utilizzato per la maggior parte delle applicazioni. Quando invece il mouse viene configurato per gli utenti mancini, per la maggior parte delle applicazioni si utilizza il tastino di destra. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione relativa al sistema operativo.

Per utilizzare il mouse, farlo scorrere da un lato all'altro e dall'alto verso il basso di una superficie piana. Quando si desidera selezionare un elemento visualizzato, spostare il puntatore sull'elemento (quest'azione è denominata *puntamento*) quindi premere e rilasciare il tastino di sinistra o di destra (quest'azione è denominata *operazione di clic*).

Per imparare ad utilizzare il mouse con il software installato nell'elaboratore, consultare la documentazione fornita con il software. Alcuni programmi supportano solo un tastino, altri ne supportano due, altri ancora tre. Al di là di queste differenze, i termini standard di seguito riportati rimangono consolidati e di ampio utilizzo:

Puntare	Spostare il mouse in modo che il puntatore sia posizionato sull'oggetto che si desidera selezionare.
Fare clic	Premere e rilasciare il tastino del mouse una volta.
Fare doppio clic	Premere e rilasciare rapidamente il tastino del mouse due volte.
Trascinare	Puntare un oggetto, premere il tastino del mouse e tenerlo premuto durante lo spostamento del mouse per posizionare altrove l'oggetto puntato.
Rilasciare	Dopo aver trascinato un oggetto in una nuova posizione, sollevare il dito dal tastino del mouse.

Utilizzo del mouse ScrollPoint

Il mouse ScrollPoint dell'IBM fornito con alcuni elaboratori e un mouse funzionale che consente di utilizzare per il puntamento e la selezione degli oggetti visualizzati. Il mouse ScrollPoint inoltre è fornito di uno stick di piccole dimensioni che consente lo scorrimento in qualsiasi direzione senza utilizzare le barre di scorrimento. Questa funzione è particolarmente utile quando si desidera consultare le pagine Web, documenti di dimensioni consistenti e fogli elettronici.

Se l'elaboratore dispone di software preinstallato, i driver di periferica per il mouse ScrollPoint sono già installati sul disco fisso. Inoltre è possibile utilizzare il software per programmare i tastini e lo stick per varie funzioni, ad esempio:

- Zoom, che consente l'aumento o la riduzione della dimensione di un'immagine
- HyperJump e CyberJump, che consente la visualizzazione di un menu concatenato di strumenti e tasti di accesso rapido.

Per ulteriori informazioni sulla programmazione dei tastini e dello stick di piccole dimensioni, consultare la documentazione in linea fornita con l'applicazione. Inoltre, le informazioni relative al mouse ScrollPoint sono disponibili sul sito Web all'indirizzo:

<http://www.ibm.com/pc/us/ibmhome/scrollpoint/>

Utilizzo delle funzioni audio

Nota: le seguenti informazioni sono valide per tutti gli elaboratori PC 300PL e PC 300GL che dispongono di un adattatore audio preinstallato.

Con la funzione audio dell'elaboratore, è possibile riprodurre e registrare suoni e musica. L'unità di controllo audio supporta le applicazioni SoundBlaster ed è compatibile con il sistema sonoro di Windows (Microsoft Windows Sound System). Le porte di seguito riportate sono situate sul retro dell'elaboratore. Le porte audio sono mini connettori da 3,5 mm.

- **Microfono** o **MIC:** Questa porta audio viene utilizzata per collegare un microfono all'elaboratore quando si desidera registrare la propria voce o il sonoro. Questa porta può essere utilizzata dal software di riconoscimento vocale.

Nota: in caso di interferenze o di ritorno negli altoparlanti durante la registrazione, provare a ridurre il livello di registrazione del microfono (gain).

- **Ingresso di linea audio** o **INGRESSO DI LINEA:** Questa porta audio viene utilizzata per inviare segnali audio da un dispositivo esterno (come un lettore CD o uno stereo) all'elaboratore per registrarli sull'elaboratore. Utilizzare il software per il missaggio audio fornito con il sistema operativo per impostare il livello di immissione appropriato.
- **Uscita di linea audio** o **USCITA:** Questa porta audio viene utilizzata per inviare segnali audio dall'elaboratore a dispositivi stereo esterni, ad esempio altoparlanti alimentati con amplificatori incorporati, cuffie, tastiere multimediali oppure al connettore per l'ingresso di linea audio su un sistema stereo.
- **Giochi/MIDI** (solo per modelli PC 300GL): E' possibile utilizzare la porta dei giochi/MIDI (musical instrument digital interface) per collegare un dispositivo musicale o per il controllo giochi, ad esempio una tastiera elettronica. E' possibile che tali dispositivi richiedano un cavo per adattatore opzionale. Per ulteriori informazioni consultare le informazioni fornite con il dispositivo.

Nota: l'altoparlante interno viene disabilitato quando viene collegato un altoparlante esterno alla porta di uscita linea dell'elaboratore.

Le procedure per la riproduzione e la registrazione del sonoro variano a seconda del sistema operativo. Per informazioni e istruzioni, fare riferimento alla documentazione relativa al sistema operativo.

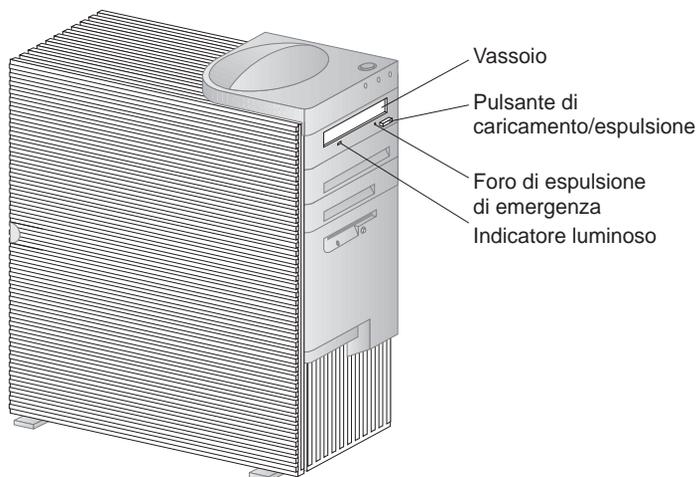
Utilizzo di un'unità CD-ROM

Alcuni modelli di elaboratore dispongono di un'unità CD-ROM preinstallata. La tecnologia CD-ROM (compact disc read-only memory) consente di accedere rapidamente a enormi quantità di informazioni. Un compact disc può contenere più di 650 MB di dati, compresi i file necessari per la riproduzione di audio, di immagini ferme o in movimento (full-motion) e grafica fissa o animata. L'unità CD-ROM riproduce o legge le informazioni da un CD, ma non è in grado di scriverci sopra. Le unità CD-ROM utilizzano CD standard del diametro di 12 cm.

Quando si utilizza un'unità CD-ROM, seguire le indicazioni riportate di seguito:

- Non collocare l'unità in ambienti con le seguenti condizioni:
 - Alta temperatura
 - Alta umidità
 - Eccessiva polvere
 - Eccessive vibrazioni o urti improvvisi
 - Superficie inclinata
 - Esposizione diretta al sole
- Non inserire nell'unità alcun oggetto diverso da un CD.
- Prima di spostare l'elaboratore, rimuovere il CD dall'unità.

La figura riportata di seguito mostra la mascherina anteriore dell'unità CD-ROM nel modello tower. Il CD-ROM di un modello desktop dispone di funzioni simile a quelle di seguito riportate.



Nota: se l'unità CD-ROM è stata installata senza l'aiuto di un esperto e si desidera ricevere ulteriori informazioni sull'unità, fare riferimento alla documentazione fornita con l'unità stessa.

Manutenzione di un CD

Quando si utilizza un CD, seguire le indicazioni riportate di seguito:

- Afferrare il CD per i bordi. Non toccarne la superficie.
- Per rimuovere la polvere o le impronte, passare un panno morbido dall'interno verso l'esterno del CD. Muovendo il panno in senso circolare, potrebbe verificarsi la perdita di dati.
- Non scrivere o incollare carta sul CD.
- Non graffiare o contrassegnare il CD.
- Non collocare o conservare il CD direttamente alla luce del sole.
- Per pulire il CD, non utilizzare benzene, diluenti o altri prodotti per la pulizia.
- Non far cadere o curvare il CD.

Caricamento di un CD

Per caricare un compact disc in un'unità CD-ROM:

1. Premere il pulsante di espulsione/caricamento. Il vassoio scivola verso l'esterno dell'unità. Non forzare manualmente l'apertura del vassoio.
2. Posizionare il compact disc nel vassoio con l'etichetta rivolta verso l'alto.
3. Chiudere il vassoio premendo il pulsante di espulsione/caricamento o spingendolo leggermente in avanti. Una volta chiuso il vassoio, l'indicatore luminoso posto nella parte anteriore dell'unità si accenderà per indicare il funzionamento dell'unità.
4. Per estrarre il compact disc, premere il pulsante di espulsione/caricamento. Quando il vassoio scorre verso l'esterno, rimuovere il compact disc con cautela.
5. Chiudere il vassoio premendo il pulsante di espulsione/caricamento o spingendolo leggermente in avanti.

Nota: se quando si preme il pulsante di espulsione/caricamento il vassoio non fuoriesce dall'unità, inserire l'estremità appuntita di una graffetta per carta nel foro per l'espulsione di emergenza posto in alto a sinistra rispetto all'indicatore luminoso del CD-ROM.

Caricamento di un CD nel modello desktop posizionato in senso verticale

Le istruzioni riportate in questa sezione si riferiscono ai modelli desktop che sono posizionati in posizione verticale. Se si dispone di un modello desktop non posizionato in senso verticale, quando si utilizza un'unità CD-ROM, seguire le istruzioni nella sezione "Caricamento di un CD" a pagina 46.

Nota: se il modello desktop viene posizionato in senso verticale, utilizzare un supporto piano per evitare danni al computer in caso di surriscaldamento. Il supporto piano è un'opzione fornita dall'IBM. Per ulteriori informazioni consultare il sito Web all'indirizzo:

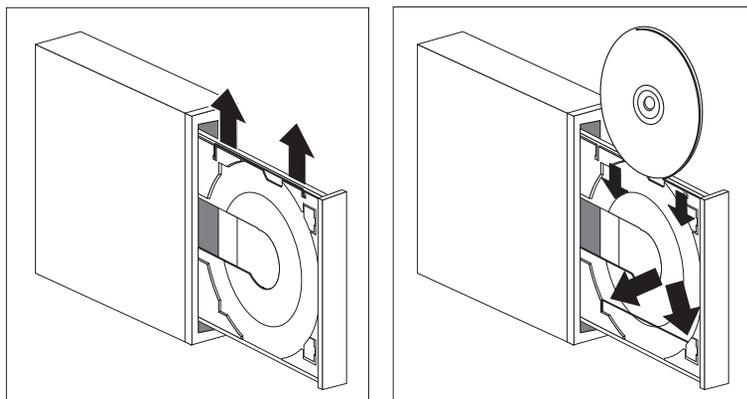
<http://www.ibm.com/pc/us/options/>

L'unità CD-ROM in un modello desktop posizionato in senso verticale è situato su un lato. Per caricare un CD nell'unità in maniera sicura, è necessario utilizzare i meccanismi di supporto specifici, ad esempio le linguette estraibili o un supporto metallico, forniti con l'unità.

Per l'elaboratore sono disponibili numerose unità CD-ROM. Diversamente dai meccanismi di supporto utilizzati per mantenere in posizione regolare il CD quando viene inserito nell'unità CD-ROM. Utilizzare le informazioni contenute nelle pagine successive per identificare l'unità CD-ROM dell'elaboratore e quindi utilizzare le istruzioni relative al caricamento e scaricamento di un CD.

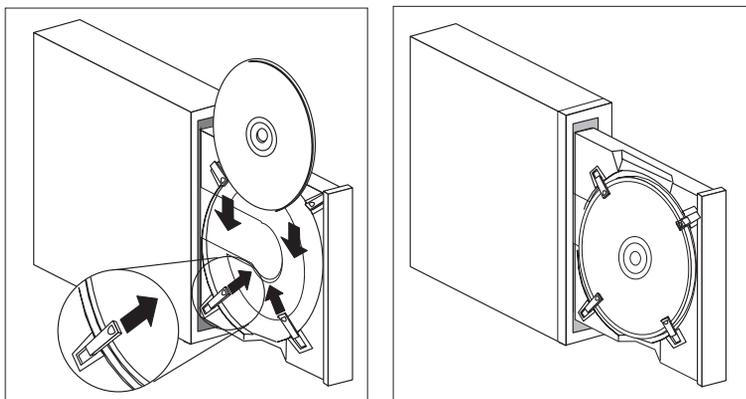
Nota: se quando si preme il pulsante di espulsione/caricamento il vassoio non fuoriesce dall'unità, inserire l'estremità appuntita di una graffetta per carta nel foro per l'espulsione di emergenza posto in alto a sinistra rispetto all'indicatore luminoso del CD-ROM.

- Per caricare un CD in un'unità CD-ROM mediante un supporto metallico:
 1. Premere il pulsante di espulsione/caricamento. Il vassoio scivola verso l'esterno dell'unità. Non forzare manualmente l'apertura del vassoio.
 2. Individuare il supporto metallico installato sul lato destro del vassoio.
 3. Flettere con cautela il supporto metallico fino a che non vengono rimosse le due estremità dai relativi alloggiamenti.
 4. Individuare i due fori sui bordi del vassoio. Un foro è situato nell'incavo situato nell'estremità interna del vassoio e l'altro sulla linguetta a scatto situata sull'altra estremità esterna.
 5. Inserire il supporto metallico nel primo foro interno, quindi flettere il supporto metallico fino a che l'altra estremità non viene inserita nella linguetta a scatto. Quando il supporto metallico viene inserito correttamente, deve risultare parallelo al bordo del vassoio e a una distanza di circa 20 mm dal bordo esterno.



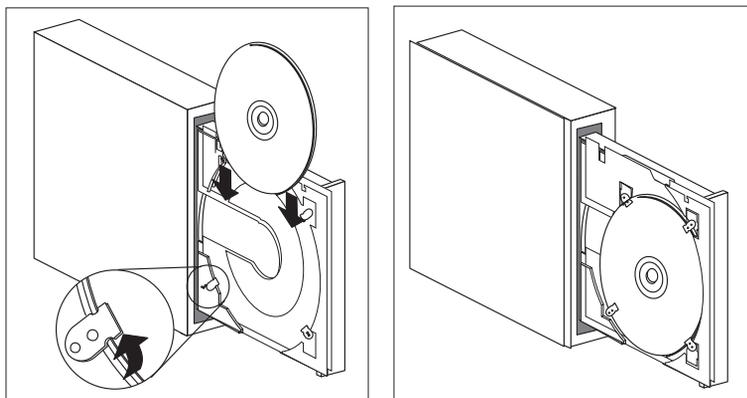
6. Mediante la linguetta a scatto, quando si inserisce un CD è possibile sollevare il supporto metallico e mediante questo mantenere il CD in posizione corretta. Chiudere il vassoio premendo il pulsante di espulsione/caricamento o spingendolo leggermente in avanti. Una volta chiuso il vassoio, l'indicatore luminoso posto nella parte anteriore dell'unità si accenderà per indicare il funzionamento dell'unità.
7. Per estrarre il CD, premere il pulsante di espulsione/caricamento. Quando il vassoio scorre verso l'esterno, rimuovere il CD con cura. Se il supporto metallico è in posizione di estensione sul vassoio, tirarlo per rimuovere il CD.
8. Chiudere il vassoio premendo il pulsante di espulsione/caricamento o spingendolo leggermente in avanti.

- Per caricare un CD in un CD-ROM facendo scorrere le linguette verso l'esterno:
 1. Premere il pulsante di espulsione/caricamento. Il vassoio scivola verso l'esterno dell'unità. Non forzare manualmente l'apertura del vassoio.
 2. Tirare le due linguette inferiori del vassoio.
 3. Posizionare il CD nel vassoio (con l'etichetta rivolta verso l'alto) al di sotto delle due linguette tirate e mantenere il CD in posizione corretta.



4. Chiudere il vassoio premendo il pulsante di espulsione/caricamento o spingendolo leggermente in avanti. Una volta chiuso il vassoio, l'indicatore luminoso posto nella parte anteriore dell'unità si accenderà per indicare il funzionamento dell'unità.
5. Per estrarre il CD, premere il pulsante di espulsione/caricamento. Quando il vassoio scorre verso l'esterno, per rimuovere il CD tirare le linguette.
6. Chiudere il vassoio premendo il pulsante di espulsione/caricamento o spingendolo leggermente in avanti.

- Per caricare un CD in un CD-ROM mediante la rotazione delle linguette:
 1. Premere il pulsante di espulsione/caricamento. Il vassoio scivola verso l'esterno dell'unità. Non forzare manualmente l'apertura del vassoio.
 2. Ruotare le due linguette inferiori del vassoio.
 3. Posizionare il CD nel vassoio (con l'etichetta rivolta verso l'alto) al di sotto delle due linguette ruotate e mantenere il CD nella posizione corretta.



4. Chiudere il vassoio premendo il pulsante di espulsione/caricamento o spingendolo leggermente in avanti. Una volta chiuso il vassoio, l'indicatore luminoso posto nella parte anteriore dell'unità si accenderà per indicare il funzionamento dell'unità.
5. Per estrarre il CD, premere il pulsante di espulsione/caricamento. Quando il vassoio scorre verso l'esterno, ruotare le linguette per rimuovere il CD.
6. Chiudere il vassoio premendo il pulsante di espulsione/caricamento o spingendolo leggermente in avanti.

Utilizzo delle funzioni video

L'elaboratore viene fornito con l'unità di controllo AGP SVGA (super video graphics array). L'SVGA è un video standard per la visualizzazione del testo e delle immagini grafiche. Come altri standard video, lo standard SVGA supporta una serie di *modi video*. I modi video indicano le diverse combinazioni della risoluzione, della velocità di scansione e del colore definite dallo standard video per la visualizzazione del testo o dei grafici. Per informazioni generali relative ai modi video, fare riferimento alla pubblicazione *Understanding Your Personal Computer*.

Risoluzione	Bit per Pixel	Velocità di aggiornamento video (Hz)
640 x 480	8/15/16/32	60/72/75/85
800 x 600	8/15/16/32	56/60/72/75/85
1024 x 768	8/15/16/32	43i ⁵ /60/70/75/85
1152 x 864	8/15/16	60/70/75/85
1280 x 1024	8/15/16	43i/60/75/85
1600 x 1200	8/15/16	48i/60/70/75/85

L'elaboratore fornisce un supporto per i modi per colonne a 132. Tali supporti sono i modi VESA 109 e 10A. Lo standard SVGA fornisce grafici ad alta risoluzione, velocità di scansione più rapida e più colori rispetto agli standard video precedenti come, ad esempio lo standard VGA (video graphics array). Allo stesso modo, l'SVGA supporta tutti i modi standard VGA.

Per visualizzare le immagini nel miglior modo possibile e per ridurre il tremolio, potrebbe essere necessario impostare nuovamente la risoluzione e la velocità di scansione del video. E' possibile visualizzare e modificare le impostazioni relative al video utilizzando il sistema operativo. Le istruzioni per eseguire queste operazioni sono contenute nel file README fornito con il CD del *Programma di utilità RTC IBM* oppure con il CD *Selezione del Software IBM* dell'elaboratore.

Per ulteriori informazioni sulle impostazioni video, fare riferimento alla documentazione relativa al sistema operativo.

⁵ i indica interlacciato

Importante

Prima di modificare qualsiasi impostazione del video, riesaminare le informazioni fornite con il video. L'utilizzo di una risoluzione o di una velocità di scansione non supportate potrebbe danneggiare il video o rendere illeggibili le informazioni visualizzate. Generalmente, la documentazione fornita con il video include le risoluzioni e le velocità di scansione supportate. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla casa produttrice del video in uso.

Per ridurre al minimo il tremolio e la distorsione delle immagini, impostare la velocità di scansione sul valore non interlacciato più alto supportato dal video. Se per il video è prevista la funzione DDC (Display Data Channel) VESA standard, probabilmente è già stato impostato alla velocità di scansione massima supportata dall'unità di controllo video. Se non si ha la certezza che il video sia conforme allo standard DDC, consultare la documentazione fornita con il video.

Driver di periferica video

Per utilizzare nel miglior modo possibile l'unità di controllo video dell'elaboratore, alcuni sistemi operativi e alcuni programmi richiedono particolari tipi di software, conosciuti come driver di periferica video. Tali driver forniscono il supporto per una velocità più elevata, maggiore risoluzione e numero di colori ed immagini senza tremolio.

I driver di periferica video sono presenti nel CD per il ripristino forniti con l'elaboratore. Le istruzioni relative all'installazione dei driver di periferica sono contenute nel file README, relativo al sistema operativo, del CD *Selezione del Software* oppure del CD *del Programma di utilità RTC*. L'IBM inoltre conserva la disponibilità sul sito Web delle versioni più recenti dei driver di periferica video per tutti gli elaboratori IBM.

Se l'elaboratore viene fornito con software IBM preinstallato, i driver di periferica video sono già installati nell'unità disco fisso dell'elaboratore. Tuttavia, le istruzioni relative all'installazione del driver di periferica contenute nel file README saranno utili nel caso in cui si desidera reinstallare tali driver o modificare la risoluzione del video, l'intensità del colore e le impostazioni video oppure se si desiderano informazioni sull'installazione dei driver di periferica aggiornati.

Utilizzo delle funzioni di gestione del sistema

Nota: questa sezione, sebbene sia diretta principalmente ai responsabili di rete, contiene anche informazioni utili per l'utente.

Questa sezione descrive le funzioni della gestione del sistema che consentono a un responsabile di rete di gestire e controllare in remoto l'elaboratore collegato a una rete.

Gestione del sistema è un termine generale che si riferisce alle funzioni software e hardware e che fornisce il valore avanzato relativo a un elaboratore gestito dalla rete. Se tale tipo di gestione viene utilizzata con il software appropriato per la gestione della rete, le funzioni della gestione del sistema forniscono ai responsabili di rete gli strumenti necessari per la gestione e il controllo in remoto di un elaboratore in rete. Le funzioni della gestione del sistema descritte nella seguente sezione solitamente eseguono una o più funzioni di seguito elencate:

- Accensione dell'elaboratore
- Controllo e aggiornamento delle informazioni sul sistema relative all'elaboratore.
- Rilevamento traccia, controllo e sicurezza delle risorse dell'elaboratore.
- Caricamento del software sull'elaboratore

Nota: per utilizzare in modo completo alcune funzioni della gestione del sistema, sono necessari componenti hardware o software aggiuntivi (forniti dall'IBM o da altre case produttrici).

Gli strumenti di gestione del sistema IBM automatizzano le attività di supporto e di gestione dei sistemi PC, quali il rilevamento traccia e l'assegnazione delle risorse. Tali strumenti PC sono disponibili per i PC IBM senza alcun carico aggiuntivo, consentendo la riduzione dei costi dei PC in rete e consentendo di focalizzare le risorse aziendali sulle relative attività di base.

Wake on LAN

La funzione Wake on LAN può essere utilizzata da un responsabile di rete per accendere l'elaboratore in remoto da una console. Quando la funzione Wake on LAN viene utilizzata con un software di gestione rete, ad esempio con TME 10 NetFinity, molte funzioni, come i trasferimenti di dati, gli aggiornamenti del software e del POST/BIOS possono essere eseguite in remoto sull'elaboratore dell'utente e sugli altri elaboratori in rete abilitati per la funzione Wake on LAN. E' possibile eseguire questo tipo di aggiornamento dopo alcune ore e nei fine settimana, risparmiando tempo e aumentando la produttività. Gli utenti non vengono interrotti durante le ore di lavoro e il traffico sulla LAN è ridotto al minimo.

Entrambi gli elaboratori PC 300PL e PC 300GL supportano la funzione Wake on LAN. L'elaboratore PC 300PL dispone di una funzione Ethernet integrata con il supporto per la funzione Wake on LAN (e Alert on LAN) incorporato. Entrambi gli elaboratori PC 300PL e PC 300GL supportano l'installazione degli adattatori di rete della funzione Wake on LAN. Per informazioni relative all'installazione degli adattatori, consultare la pubblicazione *Installing Options in Your Personal Computer*.

Nota: se l'elaboratore dispone della funzione Ethernet integrata, mediante il programma di utilità per l'impostazione, è possibile visualizzare l'indirizzo MAC (Media Access Control).

LCCM (LANClient Control Manager)

L'LCCM (LANClient Control Manager) è un programma grafico e di base al server che assiste nello sviluppo del sistema tramite l'installazione relativa al sistema non presidiato dei sistemi operativi, completa le immagini del software, i driver di periferica e gli aggiornamenti BIOS. Viene utilizzato con la funzione Wake on LAN ed l'LCCM è in grado di avviare in remoto il sistema da uno stato di spegnimento e cioè tutte le operazioni possono essere effettuate quando il sistema non viene utilizzato. Se è stato acquistato un PC IBM, l'LCCM è disponibile per scaricare senza alcun carico aggiuntivo (escluso il costo per l'accesso a Internet).

Per ulteriori informazioni oppure per scaricare tale software visitare il sito:
<http://www.ibm.com/pc/us/desktop/lccm>

AMA (System Migration Assistant)

SMA (System Migration Assistant) distribuisce una funzionalità simile alla procedura guidata per consentire il trasferimento delle configurazioni in remoto, il profilo delle impostazioni, i driver della stampante e i file da PC non IBM su sistemi IBM supportati eseguiti dai responsabili di rete. Se è stato acquistato un PC IBM, SMA è disponibile per scaricare senza alcun carico aggiuntivo (escluso il costo per l'accesso a Internet).

Per ulteriori informazioni oppure per scaricare tale software visitare il sito:
<http://www.ibm.com/pc/us/software/sysgmt/products/sma>

Supporto Alert on LAN

Nota: le seguenti informazioni si riferiscono solo ai modelli PC 300PL.

Il supporto per la funzione Alert on LAN è incorporato nell'elaboratore. La tecnologia della funzione Alert on LAN consente la segnalazione delle modifiche apportate al sistema anche quando l'elaboratore è spento. Con le tecnologie DMI e

Wake on LAN, la funzione Alert on LAN consente di gestire e controllare le funzioni hardware e software dell'elaboratore.

Alcuni esempi delle situazioni in cui la funzione Alert on LAN fornisce delle notifiche:

- Quando viene rimosso il coperchio dell'elaboratore
- Vengono rimossi i componenti dell'elaboratore interno.
- Quando si verifica un malfunzionamento del POST durante un tentativo di utilizzo di Wake on LAN
- L'elaboratore è scollegato dalla rete oppure dalla presa elettrica

E' possibile integrare la funzione Alert on LAN con un software di gestione rete come l'Intel LANDesk Client Manager e Client Services per NetFinity Manager IBM.

BIOS DMI

Il BIOS (basic input output system) dell'elaboratore supporta un'interfaccia chiamata DMI (Desktop Management Interface). L'interfaccia DMI è un software utilizzato per raccogliere informazioni relative al software e all'hardware installato nell'elaboratore e consente ai responsabili di rete di gestire e controllare l'elaboratore in remoto. Il DMI può essere utilizzato per controllare in remoto i diversi tipi di informazioni relative agli elaboratori inseriti in una rete, compresi i numeri di serie, gli attributi di memoria, le caratteristiche specifiche delle periferiche installate e le informazioni relative alla configurazione del sistema operativo. E' possibile accedere a tali informazioni utilizzando un browser DMI. I browser DMI sono forniti da tutti i principali sistemi operativi e pacchetti di gestione della LAN (compreso TME 10 NetFinity e Intel LANDesk).

Unità di controllo gestione del sistema

Nota: le seguenti informazioni si riferiscono solo ai modelli PC 300PL.

L'elaboratore dispone di un'unità di controllo per la gestione del sistema (LM80) integrata nella scheda di sistema. Questa unità di controllo consente all'hardware di controllare la temperatura della scheda di sistema, la velocità della ventola, l'alimentatore, la tensione del processore e consente il rilevamento dell'eventuale rimozione del coperchio dell'elaboratore. Mediante l'utilizzo del BIOS DMI dell'elaboratore, l'unità di controllo per la gestione del sistema può inoltre memorizzare i risultati della prova hardware dal POST (power-on self-test).

Gli elaboratori con software preinstallato possono utilizzare questa funzione con il software PC System Management IBM fornito con il software preinstallato. Inoltre, per visualizzare le informazioni relative alla gestione del sistema, utilizzare il browser NetFinity DMI fornito con il software preinstallato. Per informazioni

relative a queste funzioni software, consultare la pubblicazione *Informazioni sul software*.

Nota relativa all'interfaccia DMI

Il BIOS (basic input output system) dell'elaboratore supporta l'interfaccia DMI (Desktop Management Interface). L'interfaccia DMI fornisce un meccanismo standard per la raccolta di informazioni relative al sistema in modo da consentire ai responsabili di rete di gestire e controllare in remoto i componenti hardware e software. E' possibile confrontare l'interfaccia DMI con altre interfacce di sistema come il protocollo SNMP (Simple Network Management Protocol). Il vantaggio dell'interfaccia DMI è quello di essere supportata da tutti i sistemi operativi e da tutti i principali pacchetti per la gestione della rete, compreso TME 10 NetFinity e Intel LANDesk Client Manager.

Protocolli di rete integrati

Nota: le seguenti informazioni si riferiscono solo ai modelli PC 300PL.

Le funzioni di rete come l'RPL (remote program load) e il protocollo DHCP (dynamic host configuration protocol) consentono al responsabile di rete di controllare l'elaboratore in remoto. L'Ethernet integrata supporta entrambe le funzioni.

Rivolgersi al responsabile di rete per determinare come configurare l'elaboratore per un ambiente di rete specifico.

Funzioni dell'Asset ID

Nota: le seguenti informazioni si riferiscono solo ai modelli PC 300PL.

Per le informazioni più aggiornate relative alle funzioni per la sicurezza dell'elaboratore, consultare la home page IBM SystemCare all'indirizzo:

<http://www.ibm.com/pc/us/desktop/assetid/>

L'IBM fornisce la base per il supporto Asset ID⁶. La funzione Asset ID consente di accedere alle informazioni relative all'elaboratore memorizzate in un modulo di

⁶ L'opzione Asset ID consente di effettuare la scansione dell'elaboratore mediante vari dispositivi di emissione frequenza radio forniti da aziende indipendenti. E' possibile utilizzare la funzione Asset ID solo con l'attrezzatura per la frequenza radio corrispondente a ANSI/IEEE C95.1 1991 RF Radiation Limits.

memoria EEPROM installato sulla scheda di sistema utilizzando uno scanner portatile abilitato per la frequenza radio.

L'EEPROM di Asset ID contiene le informazioni relative al sistema preregistrate, comprese quelle relative alla configurazione e ai numeri di serie dei componenti chiave. L'EEPROM di Asset ID comprende anche un numero di campi vuoti in cui è possibile registrare le informazioni relative all'utente. E' possibile eseguire la scansione dell'Asset ID da una distanza breve. Per eseguire la scansione dell'Asset ID non è necessario rimuovere il coperchio dell'elaboratore, come pure non è necessario rimuovere l'elaboratore dal contenitore in cui viene fornito. Questo tipo di rilevamento traccia senza cavi consente di rendere più rapida l'apertura del sistema e di migliorare il controllo delle risorse.

Gestione remota

E' possibile aggiornare in remoto i programmi di sistema (POST/BIOS) dell'elaboratore mediante rete. Un'impostazione del programma di utilità per l'impostazione consente di abilitare l'elaboratore per la gestione remota. Consultare la sezione "Impostazione della gestione remota" a pagina 84.

Strumenti per la gestione del sistema IBM

Gli strumenti per la gestione del sistema IBM sono disponibili sul CD *Selezione del Software* fornito con l'elaboratore, sul disco fisso oppure sul CD del *Programma di utilità RTC* IBM. Parte del software è disponibile sul World Wide Web. Il pacchetto degli strumenti per la gestione del sistema IBM comprende i seguenti componenti:

- DMI (Desktop Management Interface) Service Provider 2.0
- DM BIOS 2.0 Instrumentation
- IBM PC System Monitor Instrumentation
- IBM Alert on LAN
- IBM SMART Reaction Client
- Intel® LANDesk® Client Manager 3.1

Nota: la funzione IBM Alert on LAN richiede il supporto hardware. Questo supporto viene fornito solo con modelli di elaboratori PC 300PL.

Per informazioni dettagliate sul pacchetto degli strumenti per la gestione del sistema e sulla relativa modalità di installazione, consultare la sezione Panoramica del CD *Selezione del Software* oppure del *CD del Programma di utilità RTC*. Se l'elaboratore viene fornito con il software preinstallato IBM, le informazioni sugli strumenti per la gestione del sistema IBM e le istruzioni relative all'installazione sono contenute anche nella pubblicazione *Informazioni sul software* fornita con l'elaboratore.

Utilizzo delle funzioni per la sicurezza

Le funzioni per la sicurezza fornite dall'IBM consentono di proteggere l'elaboratore da eventuali furti o dall'accesso non autorizzato e di conservare integri i dati memorizzati nell'elaboratore.

L'IBM fornisce varie funzioni per la sicurezza dell'elaboratore. Alcune funzioni sono relative all'hardware, come la serratura del coperchio o il supporto per la staffa di sicurezza a U, altre funzioni sono specifiche per il software fornito con l'elaboratore, come le parole d'ordine per l'accensione e del responsabile.

Per le informazioni più aggiornate relative alle funzioni per la sicurezza dell'elaboratore, consultare la home page IBM SystemCare all'indirizzo:

<http://www.ibm.com/pc/us/desktop/assetid/>

Nota: è possibile che le funzioni descritte in questa sezione non siano disponibili per tutti gli elaboratori IBM.

Sicurezza fornita dal Programma di utilità per l'impostazione

Le funzioni per la sicurezza fornite dal programma di utilità per l'impostazione, comprendono quelle di seguito elencate:

- Abilitazione sicurezza avanzata (solo per alcuni modelli)
- Controllo sequenza di avvio
- Abilitazione Asset ID (solo per alcuni modelli)
- Abilitazione SystemCare (solo per alcuni modelli)
- Protezione della parola d'ordine per l'accensione e del responsabile
- Avvio senza utilizzare la tastiera o il mouse
- Controllo dell'accesso all'unità disco fisso e all'unità minidisco
- Controllo della porta immissione/emissione
- Protezione da virus

Ulteriori informazioni relative a queste funzioni sono contenute nel Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67.

Staffa di sicurezza a U

L'elaboratore supporta l'installazione di una staffa di sicurezza a U che consente di proteggere l'elaboratore da un eventuale furto. Utilizzando la staffa a U con un cavo d'acciaio e un lucchetto, è possibile fissare l'elaboratore a una scrivania o a qualsiasi ripiano fisso. La staffa di sicurezza a U è una funzione opzionale fornita dall'IBM. Per informazioni relative all'ordinazione di una staffa di sicurezza a U, consultare il sito Web all'indirizzo:

<http://www.ibm.com/pc/us/options/>

Le informazioni relative all'installazione della staffa di sicurezza a U sono contenute nella pubblicazione *Installing Options in Your Personal Computer*.

Funzioni antimanomissione

Nota: le seguenti informazioni si riferiscono solo ai modelli PC 300PL.

L'IBM fornisce varie funzioni antimanomissione che proteggono l'elaboratore da eventuali accessi non autorizzati. Queste funzioni consentono di proteggere i componenti dell'elaboratore, ad esempio il microprocessore, i moduli di memoria del sistema o le unità, da eventuali furti.

La serratura del coperchio è incorporato nel telaio di alcuni elaboratori per evitare la rimozione del coperchio. Vengono fornite due chiavi identiche per la serratura del coperchio. Su un'etichetta attaccata alle chiavi è indicato il numero di serie della chiave e l'indirizzo del produttore.

Importante

Segnare il numero di serie e l'indirizzo nello spazio apposito nell'Appendice A, "Registrazione delle informazioni sull'elaboratore" a pagina 161 e conservare la targhetta in un luogo sicuro. Poiché la duplicazione delle chiavi della serratura del coperchio non è autorizzata, è necessario ordinarne la sostituzione alla casa produttrice della chiave. Quando si ordina una chiave di sostituzione, è necessario indicarne il numero di serie.

E' possibile impostare nell'elaboratore il rilevamento manomissione del telaio che segnala al responsabile di sistema ogni qual volta viene rimosso il coperchio dell'elaboratore. Tale rilevamento viene abilitato dopo aver impostato una parola d'ordine del responsabile nel programma di utilità per l'impostazione. Se dopo aver impostato la parola d'ordine si rimuove il coperchio dell'elaboratore, la volta successiva in cui viene acceso l'elaboratore viene visualizzato un messaggio di errore POST (176). Per avviare l'elaboratore, è necessario immettere la parola d'ordine del responsabile corretta. Per informazioni sull'impostazione delle parole d'ordine, consultare il Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67.

Se si dispone degli strumenti per la gestione del sistema IBM installati mediante il software fornito con l'elaboratore, dopo aver caricato il sistema operativo, viene visualizzato anche un messaggio di compatibilità DMI. Per ulteriori informazioni sugli strumenti per la gestione del sistema, consultare la sezione Panoramica contenuta nel CD del *Programma di utilità RTC* oppure fare riferimento alla pubblicazione *Informazioni sul software*. Inoltre se l'elaboratore dispone della funzione Alert on LAN e si è collegati a una rete che utilizza Intel LANDesk®

Desktop Manager or Intel® LANDesk Client Manager, viene inviato un messaggio anche al responsabile di rete che segnala la rimozione del coperchio dell'elaboratore. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Supporto Alert on LAN" a pagina 54 e rivolgersi al responsabile di rete.

Protezione componenti

L'elaboratore dispone di componenti in serie che possono essere registrati presso una società di sicurezza. E' possibile registrare anche l'intero sistema. Mediante la registrazione dei componenti dell'elaboratore, è possibile identificare in maniera più semplice i componenti in caso di furto. Per ulteriori informazioni relative alla registrazione dei componenti, consultare :

<http://www.retainagroup.com>

Protezione dei dati

E' possibile perdere i dati registrati sull'unità disco fisso per vari motivi. Le violazioni della sicurezza, i virus o il malfunzionamento dell'unità disco fisso possono contribuire alla distruzione di file di dati. Per proteggere le informazioni importanti, gli elaboratori IBM dispongono di varie funzioni per la memorizzazione dei dati.

Unità disco fisso SMART: L'elaboratore viene fornito con un'unità disco fisso SMART (Self-Monitoring, Analysis, and Reporting Technology) che viene abilitata per rilevare eventuali malfunzionamenti dell'unità disco fisso. Se l'unità disco fisso rileva un errore, viene visualizzato un messaggio di avvertenza del DMI compatibile e se l'elaboratore è in rete, il messaggio viene inviato anche alla console del responsabile. Una volta rilevato un errore, è possibile eseguire una copia dei dati presenti registrati nell'unità disco fisso e quindi sostituire l'unità.

SMART Reaction: Per eseguire la copia di riserva dei dati importanti, con il software preinstallato l'IBM fornisce il software SMART Reaction, che è disponibile anche nel CD del *Programma di utilità RTC* oppure nel CD *Selezione del Software IBM*. La SMART Reaction è un'applicazione del software client/server che consente agli utenti e ai responsabili di rispondere a un'avvertenza inviata dall'unità disco fisso SMART. Per ulteriori informazioni relative a SMART Reaction, consultare "Strumenti per la gestione del sistema IBM" nella sezione Panoramica del CD *Selezione del Software* oppure fare riferimento alla pubblicazione *Informazioni sul software*.

Protezione da virus: La protezione da virus è una funzione incorporata nell'elaboratore e può essere abilitata mediante il programma di utilità per l'impostazione. Inoltre il programma AntiVirus IBM è caricato nell'unità disco fisso

degli elaboratori che dispongono del software preinstallato. L'AntiVirus IBM è inoltre contenuto nel CD *Selezione del Software IBM*.

Sicurezza avanzata

L'elaboratore dispone di una nuova funzione di sicurezza avanzata che fornisce una protezione aggiuntiva della parola d'ordine del responsabile e delle impostazioni relative alla sequenza di avvio. Quando viene abilitata questa funzione, la parola d'ordine del responsabile e la sequenza di avvio vengono memorizzate in un modulo di sicurezza EEPROM, una memoria diversa da quella CMOS e dal modulo di memoria EEPROM che consente la memorizzazione dei programmi di sistema. Quando la parola d'ordine del responsabile e la sequenza di avvio sono protette mediante la sicurezza avanzata, rimangono memorizzate anche se la batteria dell'elaboratore si esaurisce o viene rimossa.

E' possibile abilitare o disabilitare questa funzione solo quando vengono aggiornati i programmi del sistema. La procedura relativa all'abilitazione della sicurezza avanzata è descritta nella sezione "Abilitazione e disabilitazione della sicurezza avanzata" a pagina 62.

Se è abilitata la sicurezza avanzata e non è stata impostata la parola d'ordine del responsabile, l'elaboratore considererà tale funzione disabilitata.

Se è abilitata la sicurezza avanzata ed è stata impostata la parola d'ordine del responsabile, l'elaboratore funzionerà nel seguente modo:

- I dati del modulo di memoria di sicurezza EEPROM (la parola d'ordine del responsabile e la sequenza di avvio) saranno protetti in caso di malfunzionamento della batteria o della memoria CMOS.
- In caso di accesso non autorizzato, il modulo di sicurezza EEPROM risulterà protetto, in quanto si blocca quando l'elaboratore viene acceso e quando i programmi del sistema avranno completato la procedura di avvio. Una volta bloccato, non è possibile leggere o scrivere sul modulo di sicurezza EEPROM da nessuna applicazione software o da un software del sistema fino a quando l'elaboratore non viene spento e avviato nuovamente. In un ambiente di rete, ciò può impedire l'esecuzione in remoto di alcune funzioni dell'elaboratore.

L'elaboratore dispone di una misura di protezione aggiuntiva per i programmi di sistema. Generalmente, l'intero contenuto dell'EEPROM dei programmi di sistema sono protetti da scrittura con un *blocco di tipo "soft"*. Tale tipo di blocco consente il funzionamento di un programma di utilità per la gestione remota in un ambiente di rete. La sicurezza avanzata fornisce anche un *blocco di tipo "hard"*. Con tale tipo di blocco, quando si accende l'elaboratore e la routine di avvio dei programmi di sistema è completata, il programma di utilità per

l'aggiornamento della gestione remota viene bloccato e non è possibile sbloccarlo fino a quando l'elaboratore non viene spento e riaccessato e viene immessa la parola d'ordine del responsabile. Tenere presente che, in un ambiente di rete, ciò non consente l'aggiornamento in remoto dei programmi di sistema. E' necessario l'intervento dell'utente per accendere e spegnere l'elaboratore e immettere la parola d'ordine del responsabile.

- Una funzione di rilevazione di manomissioni del telaio segnalerà l'eventuale rimozione del coperchio dell'elaboratore. Questa funzione verrà attivata a seconda che l'elaboratore sia acceso o spento quando viene rimosso il coperchio. Se il coperchio è stato rimosso, viene visualizzata una richiesta della parola d'ordine del responsabile e l'elaboratore rimarrà in uno stato di sospensione fino all'immissione della parola d'ordine del responsabile.
- Come nell'utilizzo della sicurezza non avanzata, le impostazioni di configurazione vengono protette. Non è possibile modificare le impostazioni nel programma di utilità per l'impostazione fino a quando non viene immessa la parola d'ordine del responsabile. Ciò comporta che qualsiasi modifica apportata all'hardware dell'elaboratore individuata dai programmi di sistema, come la rimozione di una memoria DIMM, generi errori nella configurazione fino a quando non viene immessa la parola d'ordine del responsabile.

Abilitazione e disabilitazione della sicurezza avanzata: E' possibile abilitare o disabilitare la sicurezza avanzata solo quando vengono aggiornati i programmi del sistema.

Per abilitare o disabilitare la sicurezza avanzata, procedere come segue:

1. Inserire nell'unità A dell'elaboratore un minidisco di aggiornamento dei programmi di sistema. Gli aggiornamenti dei programmi di sistema sono disponibili su Web.
2. Accendere l'elaboratore. Se è già acceso, è necessario spegnerlo e accenderlo nuovamente.
3. Viene avviato l'aggiornamento, l'elaboratore si arresta e viene visualizzata la richiesta della parola d'ordine del responsabile (se è stata impostata). L'elaboratore rimane bloccato fino a quando non viene immessa la parola d'ordine del responsabile.
4. Quando viene immessa la parola d'ordine del responsabile, il minidisco di aggiornamento continuerà l'esecuzione e viene impostata l'opzione di abilitazione o disabilitazione della sicurezza avanzata. Tale selezione viene registrata nel menu relativo alla sicurezza del sistema del programma di utilità per l'impostazione.

Impostazione, modifica e cancellazione di una parola d'ordine del responsabile protetta dalla sicurezza avanzata: Per impostare, modificare o cancellare una parola d'ordine del responsabile protetta dalla sicurezza avanzata, procedere come segue:

1. Spegnerne l'elaboratore e tutti i dispositivi collegati.
2. Per le istruzioni relative alla sicurezza, allo scollegamento dei cavi e alla rimozione del coperchio dell'elaboratore, consultare la sezione *Installing Options in Your Personal Computer*.
3. Individuare l'interruttore indicato con il numero 7 sugli interruttori "rocker" della scheda di sistema. Per l'ubicazione dell'interruttore, consultare l'etichetta della scheda di sistema posta all'interno dell'elaboratore. Spostare l'interruttore in posizione di accensione (ON). Per eseguire quest'operazione, premere il lato **ON**.
4. Impostare, modificare o cancellare la parola d'ordine del responsabile nel programma di utilità per l'impostazione. Per le istruzioni, consultare la sezione "Impostazione e modifica della parola d'ordine del responsabile" a pagina 80 oppure "Cancellazione della parola d'ordine responsabile" a pagina 82.
Nota: per modificare o cancellare la parola d'ordine del responsabile è necessario conoscerla.
5. Spostare l'interruttore in posizione di chiusura (**OFF**) dopo aver impostato, modificato o cancellato la parola d'ordine.
6. Riposizionare il coperchio e quindi spegnere l'elaboratore.

Cancellazione di una parola d'ordine del responsabile dimenticata o perduta protetta dalla sicurezza avanzata:

Attenzione

Quando è abilitata la sicurezza avanzata, è importante annotare la parola d'ordine del responsabile e conservarla in un luogo sicuro. Nel caso in cui la parola d'ordine del responsabile venga perduta o dimenticata, è necessario sostituire la scheda di sistema dell'elaboratore in modo da poter accedere al programma di utilità per l'impostazione.

Aggiornamento dei programmi di sistema

I programmi di sistema costituiscono il livello di base del software precaricato in ciascun elaboratore IBM. Tali programmi includono il POST (power-on self test), il codice BIOS (basic input/output system) ed il programma di utilità per l'impostazione. Il POST indica un insieme di prove e procedure che vengono eseguite ogni volta che si accende l'elaboratore. Il BIOS è una parte del software che converte le istruzioni da altre parti di software in istruzioni comprensibili all'hardware. Il programma di utilità per l'impostazione del sistema consente di visualizzare e di modificare la configurazione e l'impostazione dell'elaboratore.

In passato, i programmi di sistema erano memorizzati in un modulo ROM (read-only memory) situato nella scheda di sistema. Se si desidera aggiornare il POST, le istruzioni BIOS e il programma di utilità per l'impostazione, è necessario smontare l'elaboratore e sostituire i moduli oppure è necessario sostituire la scheda di sistema. I programmi di sistema sono memorizzati in un modulo *EEPROM*, denominato anche *memoria flash*. E' possibile aggiornare facilmente il contenuto con un minidisco di aggiornamento (flash). Il processo di aggiornamento dei moduli *EEPROM* dei programmi di sistema viene spesso denominato *flash del BIOS*.

Per migliorare la qualità dei propri prodotti, l'IBM potrebbe apportare modifiche e miglioramenti ai programmi di sistema. Gli eventuali aggiornamenti sono disponibili su Web all'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/us/desktop/> in formato di file scaricabili su minidisco. Gli aggiornamenti disponibili sul sito Web o sul BBS hanno il nome file NZKT nn A.EXE, dove nn è un numero di rilascio. Le istruzioni relative all'utilizzo degli aggiornamenti dei programmi di sistema saranno riportate in file README inclusi. Durante l'aggiornamento dei programmi di sistema con un minidisco flash, tenere presente quanto segue:

Se è stata impostata la parola d'ordine del responsabile, l'elaboratore si bloccherà e viene visualizzata la richiesta di parola d'ordine del responsabile. Il processo di aggiornamento non comincerà fino a che non viene immessa la parola d'ordine. Se è stata impostata la parola d'ordine del responsabile, l'aggiornamento dei programmi del sistema verrà eseguito solo se prima si esegue l'avvio a sistema spento (l'elaboratore viene spento e riacceso).

Se l'elaboratore è collegato a una rete, è possibile aggiornare in remoto i programmi di sistema utilizzando software per la gestione della rete, ad esempio il LANClient Control Manager IBM. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Gestione remota" a pagina 57.

Informazioni importanti - Procedura per il recupero della ROM flash

Se l'alimentazione dell'elaboratore viene interrotta durante l'aggiornamento del POST/BIOS, è possibile che l'elaboratore non venga riavviato regolarmente. In tal caso, effettuare le seguenti operazioni:

1. Spegnerne l'elaboratore.
2. Rimuovere il coperchio dell'elaboratore. Per le informazioni relative alla sicurezza e alla procedura di rimozione coperchio, fare riferimento alla pubblicazione *Installing Options in Your Personal Computer*.
3. Individuare gli otto interruttori sulla scheda di sistema. Per avere un'illustrazione degli interruttori, consultare l'etichetta riportata sul lato interno del coperchio dell'elaboratore. Il cavallotto per il recupero della ROM è l'interruttore numero 5.
4. Per abilitare il recupero della ROM, accendere l'interruttore (modo recupero della ROM).
5. Inserire nell'unità A il minidisco di aggiornamento flash del POST/BIOS.
6. Accendere l'elaboratore e seguire le istruzioni visualizzate relative all'*aggiornamento flash*.
7. Completato l'aggiornamento, spegnere l'elaboratore e rimuovere il minidisco dall'unità A.
8. Spostare l'interruttore in posizione di accensione (normale funzionamento della ROM).
9. Installare il coperchio e ricollegare i cavi scollegati.
10. Accendere l'elaboratore per riavviare il sistema operativo.

Capitolo 5. Uso del Programma di utilità per l'impostazione

Il programma di utilità per l'impostazione è memorizzato in un modulo EEPROM dell'elaboratore. Indipendentemente dal sistema operativo che si sta utilizzando, è possibile utilizzare il programma di utilità per l'impostazione per visualizzare e modificare la configurazione e l'impostazione dell'elaboratore. Tuttavia, le impostazioni selezionate nel sistema operativo possono sostituire qualsiasi impostazione simile del programma di utilità per l'impostazione.

Di seguito è riportato un elenco delle opzioni che vengono visualizzate nel menu principale del programma di utilità per l'impostazione.

- Sommario del sistema
- Dati del prodotto
- Unità e porte I/E
- Opzioni per l'avvio
- Data e ora
- Sicurezza del sistema
- Impostazione avanzata
- Risorse ISA
- Gestione dell'alimentazione

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

- “Avvio e utilizzo del programma” a pagina 68, che contiene le informazioni relative all'avvio, all'utilizzo e alla chiusura del programma di utilità per l'impostazione.
- “Istruzioni relative alle procedure più comuni” a pagina 72, che contiene ulteriori istruzioni dettagliate e le informazioni per l'esecuzione di alcune delle più comuni attività di configurazione.
- “Tabelle delle opzioni del Programma di utilità per l'impostazione” a pagina 89, che contiene la descrizione di tutte le voci contenute all'interno del programma di utilità per l'impostazione.
- “Guida di riferimento rapido per le impostazioni relative alla rete” a pagina 106, che contiene le istruzioni dettagliate per l'abilitazione delle impostazioni relative all'elaboratore.

Avvio e utilizzo del programma

Per avviare il programma di utilità per l'impostazione, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Avviare l'elaboratore. Se l'elaboratore è già avviato quando si avvia questa procedura, è necessario chiudere il sistema operativo, spegnere l'elaboratore, attendere che tutti gli indicatori siano spenti ed avviarlo nuovamente. Non utilizzare la combinazione di tasti **Ctrl+Alt+Canc.**
2. Durante l'avvio del sistema, quando viene visualizzata la richiesta del programma di utilità per l'impostazione nell'angolo in basso a sinistra dello schermo, premere **F1**. La richiesta del programma di utilità per l'impostazione viene visualizzata solo per alcuni secondi. Premere **F1** velocemente.
3. Se *non* è stata impostata una parola d'ordine del responsabile, viene visualizzato il menu del programma di utilità per l'impostazione. In caso contrario, il menu del programma di utilità per l'impostazione non viene visualizzato fino a quando non viene immessa la parola d'ordine del responsabile e si preme **Invio**. Per ulteriori informazioni, consultare le sezioni "Utilizzo della parola d'ordine per l'accensione" a pagina 73 e "Utilizzo della parola d'ordine del responsabile" a pagina 78.

Il menu visualizzato potrebbe essere leggermente diverso da quello illustrato nella figura, ma il funzionamento sarà equivalente.

Programma di utilità per l'impostazione
Selezione opzione:
<ul style="list-style-type: none">• Sommario del sistema• Dati del prodotto• Unità e porte I/E• Opzioni per l'avvio• Data e ora• Sicurezza del sistema• Impostazione avanzata• Risorse ISA• Gestione dell'alimentazione
Salv. delle impostazioni Ripristino delle impostazioni Caricam. delle impostaz. predefinite
Uscita del Programma di utilità per l'imp.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni

Il menu del programma di utilità per l'impostazione contiene delle voci che identificano gli argomenti relativi alla configurazione del sistema. Se accanto a una voce di menu viene visualizzato un pallino (•), è disponibile un menu aggiuntivo. Se accanto a una voce di menu viene visualizzata una freccia che punta verso destra (►), è stata effettuata una modifica relativa a quella voce oppure il programma di utilità per l'impostazione ha individuato un errore e ha tentato di correggerlo. Inoltre, è possibile che sia disponibile un menu aggiuntivo. Se accanto a una voce di menu viene visualizzato un asterisco (*), ciò indica un conflitto delle risorse di sistema. Eliminare il conflitto prima di chiudere il programma di utilità per l'impostazione in modo che l'elaboratore possa funzionare regolarmente. Per informazioni ed istruzioni relative alla risoluzione dei conflitti delle risorse di sistema, fare riferimento alla pubblicazione *Installing Options in Your Personal Computer* e alla documentazione fornita con l'hardware che si desidera installare.

Per utilizzare il menu del programma di utilità per l'impostazione, è necessario utilizzare la tastiera. Nella seguente tabella sono riportati i tasti utilizzati per eseguire alcune attività.

Tasti	Funzione
↑ ↓	Utilizzare i tasti di spostamento cursore per spostarsi tra le diverse voci del menu fino a quando non viene evidenziata quella desiderata.
← →	Utilizzare questi tasti di spostamento cursore per visualizzare e scorrere le opzioni di una voce di menu.
Invio	Premere questo tasto per selezionare una voce di menu evidenziata.
Esc	Premere questo tasto per uscire da un menu dopo aver visualizzato o apportato modifiche alle impostazioni del menu.
+	Utilizzare questo tasto in alcuni menu per incrementare il valore numerico di un'impostazione.
-	Utilizzare questo tasto (il segno meno o il trattino) in alcuni menu per diminuire il valore numerico di un'impostazione.
0-9	Utilizzare i tasti numerici in alcuni menu per modificare il valore numerico di un'impostazione.
F1	Premere questo tasto per visualizzare l'aiuto relativo alla voce di menu selezionata.
F9	Premere questo tasto se è stata modificata e salvata l'impostazione di una voce di menu selezionata e si desidera ripristinare il valore attivo prima della modifica.
F10	Premere questo tasto per ripristinare il valore predefinito di una voce di menu selezionata.

Nota: i tasti attivi sono visualizzati nella parte inferiore di ciascun pannello; i tasti sopra riportati non sono attivi in tutti i menu.

Nei menu del programma di utilità per l'impostazione, le informazioni modificabili relative alla configurazione sono racchiuse tra i simboli []. Non è possibile modificare le informazioni non racchiuse tra parentesi.

— Informazioni importanti sul salv. delle impost. della configuraz. —

Nella maggior parte dei casi, quando si installa o si rimuove un componente hardware dall'elaboratore oppure si cancellano le parole d'ordine, il BIOS rileva la modifica ed aggiorna automaticamente la configurazione. Sebbene l'elaboratore modifichi automaticamente le impostazioni relative alla configurazione, affinché la nuova configurazione sia effettiva, è necessario *salvare* le modifiche nel programma di utilità per l'impostazione. Se questa operazione non viene eseguita, il sistema operativo non viene avviato. Per salvare la configurazione dopo aver aggiunto o rimosso un componente hardware oppure dopo aver cancellato le parole d'ordine, completare le seguenti operazioni.

1. Quando si avvia l'elaboratore, circa 30 secondi dopo l'arresto del conteggio di memoria visualizzato nell'angolo in alto a sinistra dello schermo, viene visualizzato un messaggio che indica che è stata apportata una modifica alla configurazione. Quando il messaggio di errore scompare, viene visualizzato il pannello relativo agli errori di avvio del POST con le opzioni **Continuazione ed Uscita dal Programma di utilità per l'impostazione**. Selezionare **Continua**. Se si seleziona **Uscita dal Programma di utilità per l'impostazione**, viene visualizzato un altro messaggio di errore.
2. Il menu del programma di utilità per l'impostazione viene visualizzato con una freccia che punta verso destra (►) accanto alla categoria del menu in cui è stata apportata la modifica. Selezionare questa voce di menu se si desidera visualizzare le nuove impostazioni di configurazione e quindi premere **Esc** per tornare al menu del programma di utilità per l'impostazione.
3. Dal menu del programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Salv. delle impostazioni**.
4. Per uscire dal programma di utilità per l'impostazione, premere **Esc** e seguire le istruzioni visualizzate.

Uscita dal programma

Una volta terminata la visualizzazione o la modifica delle impostazioni del programma di utilità per l'impostazione, per uscire dal programma eseguire le seguenti operazioni:

1. Premere **Esc** per ritornare al menu del programma di utilità per l'impostazione. A seconda del menu visualizzato, potrebbe essere necessario premere **Esc** più volte per tornare al menu del programma di utilità per l'impostazione.
2. Prima di uscire dal menu del programma di utilità per l'impostazione, per salvare tutte le impostazioni con i valori visualizzati, selezionare **Salv. delle impostazioni**. Se questa operazione non viene eseguita, le impostazioni non verranno salvate.
3. Dal menu del programma di utilità per l'impostazione, premere **Esc** e seguire le istruzioni visualizzate.

Istruzioni relative alle procedure più comuni

Questa sezione contiene le istruzioni dettagliate relative ad alcune procedure più comuni di configurazione e di impostazione dell'elaboratore.

Visualizzazione del sommario del sistema

Per visualizzare un sommario delle opzioni e delle funzioni installate nell'elaboratore, è possibile utilizzare il programma di utilità per l'impostazione. Per visualizzare il sommario del sistema, effettuare le seguenti operazioni:

1. Avviare il programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Avvio e utilizzo del programma" a pagina 68).
2. Selezionare **Sommario del sistema** dal menu del programma di utilità per l'impostazione. Viene visualizzato il pannello Sommario del sistema.

In base al modello e alla configurazione, il pannello visualizzato potrebbe essere leggermente diverso da quello illustrato nella figura.

Sommario del sistema	
Processore	Pentium III
Velocità del processore	400 MHz ⁷
Capacità della cache	512 KB
Stato della cache	Abilitato
Memoria di sistema	64 MB
Tipo di memoria	ECC
Unità di controllo video	S3 Incorporato. Trio3D (o altro adattatore AGP)
Supporto Ethernet	Abilitato
Supporto audio	Abilitato
Unità minidisco A:	1,44 MB, 3,5"
Unità minidisco B:	Non installata
Unità CD-ROM IDE 0	Installato
Unità disco fisso 1	Non installata
Unità disco fisso 2	Non installata
Unità disco fisso 3	Non installata

⁷ MHz indica solo la velocità dell'orologio interno del microprocessore e non le prestazioni dell'applicazione; vari fattori incidono sulle prestazioni dell'applicazione.

Impostazione data e ora

L'elaboratore dispone di un orologio interno che indica la data e l'ora. Una batteria mantiene l'orologio attivo quando l'elaboratore è spento.

Per impostare la data e l'ora, effettuare le seguenti operazioni:

1. Avviare il programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Avvio e utilizzo del programma" a pagina 68).
2. Selezionare **Data e ora** dal menu Impostazione della configurazione.
3. Immettere la data e l'ora nei campi appropriati.
4. Premere **Esc** per ritornare al menu del programma di utilità per l'impostazione.
5. Prima di uscire dal programma, selezionare **Salv. delle impostazioni** dal menu del programma di utilità per l'impostazione e premere **Invio**.
6. Per uscire dal programma di utilità per l'impostazione, premere **Esc** e seguire le istruzioni visualizzate.

Il sistema operativo in uso, inoltre, dovrebbe disporre di una funzione che consente di impostare la data e l'ora. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione relativa al sistema operativo in uso.

Utilizzo della parola d'ordine per l'accensione

La parola d'ordine *per l'accensione* impedisce l'accesso alle informazioni memorizzate nell'elaboratore da parte di persone non autorizzate. Non è necessario impostare una parola d'ordine per l'accensione, ma tale impostazione consente di evitare l'utilizzo non autorizzato dell'elaboratore. Una volta impostata una parola d'ordine per l'accensione, è necessario immetterla quando, all'avvio dell'elaboratore, viene visualizzata la relativa richiesta.

Quando viene impostata la parola d'ordine per l'accensione, è possibile scegliere uno dei tre modi di richiesta riportati di seguito:

Attiva In questo modo, viene richiesto di immettere la parola d'ordine per l'accensione ogni volta che si accende l'elaboratore. Fino a quando non viene immessa la parola d'ordine corretta, il sistema operativo non verrà avviato e la tastiera resterà bloccata. Se si dispone di un mouse collegato alla relativa porta, anche il mouse resterà bloccato. Se il mouse è collegato a una porta seriale, viene attivato all'avvio del PC, indipendentemente dall'eventuale impostazione di una parola d'ordine.

Nota: se è abilitata la **Gestione remota**, non è possibile selezionare **Attiva**. In tal caso è necessario selezionare **Duale**. Se la parola d'ordine per l'accensione è impostata su **Attiva**, nel momento in cui si abilita la **Gestione remota** viene automaticamente reimpostata su **Duale**.

Disattiva Quando è impostato questo modo (denominato anche Modo avvio non presidiato), all'accensione dell'elaboratore non viene richiesto di immettere la parola d'ordine per l'accensione. Il sistema operativo verrà avviato. Tuttavia, se si dispone di un mouse collegato alla relativa porta, consultare il seguente riquadro.

— **Importanti informazioni per gli utenti che utilizzano il mouse** —

Le informazioni riportate di seguito si riferiscono solo agli utenti che dispongono di un mouse collegato alla relativa porta; il Modo avvio non presidiato non influisce su un mouse seriale.

Il Modo avvio non presidiato non consente di rilevare la presenza di un mouse. Poiché il programma di controllo del mouse non verrà caricato automaticamente utilizzando i file CONFIG.SYS e AUTOEXEC.BAT, viene visualizzato un messaggio di errore che indica che la porta del mouse è disabilitata e l'elaboratore si arresta. Per caricare il sistema operativo senza visualizzare il messaggio di errore, leggere le seguenti informazioni specifiche del sistema operativo di cui si dispone.

Se si utilizza OS/2, prima di abilitare il modo Disattiva per la richiesta della parola d'ordine, effettuare una delle seguenti operazioni:

- Impostare il file CONFIG.SYS in modo tale che il sistema operativo non venga interrotto quando si verifica un errore del programma di controllo. Per eseguire questa operazione, inserire il comando "PAUSEONERROR=NO" nella parte superiore del file CONFIG.SYS.

oppure

- Rimuovere le istruzioni del programma di controllo del mouse dal file CONFYG.SYS.

Se si utilizza Windows NT, Windows 95 o Windows 98, procedere come segue:

- Quando si avvia l'elaboratore e viene visualizzato il messaggio di errore relativo alla porta del mouse disabilitata, immettere la parola d'ordine del responsabile o la parola d'ordine per l'accensione per attivare la tastiera. Quindi utilizzare la tastiera per immettere un segno di spunta nella casella che consente di non visualizzare successivamente il messaggio (Do not display this message in the future).

Quando il sistema operativo viene avviato in Modo avvio non presidiato, la tastiera resterà bloccata. Se si dispone di un mouse collegato alla relativa porta, anche il mouse resterà bloccato.

Sebbene in questo modo non sia richiesto di immettere alcuna parola d'ordine, è possibile immettere la parola d'ordine del responsabile ogni volta che viene completato il POST, anche dopo il caricamento del sistema operativo. Se si immette la parola d'ordine, la tastiera si sblocca ma il mouse collegato alla relativa porta resta bloccato.

Questo modo è utile per i server di rete e per altri elaboratori che funzionano non presidiati. Se si verifica un calo di tensione, il PC viene riavviato e ripristinato automaticamente in Modo avvio non presidiato senza che sia necessario alcun intervento dell'operatore.

Duale Quando viene impostato questo modo, il funzionamento dell'elaboratore all'avvio varia a seconda che sia stato avviato mediante l'interruttore di alimentazione o mediante un metodo non presidiato, come il modem o il temporizzatore.

Se l'elaboratore viene avviato mediante l'interruttore di alimentazione, funziona come se fosse avviato in Modo parola d'ordine attiva. Per ulteriori informazioni, consultare pagina 74.

Se l'elaboratore viene avviato in Modo non presidiato, ad esempio in remoto attraverso la LAN, funziona come se fosse avviato in Modo parola d'ordine disattiva. Per ulteriori informazioni, consultare pagina 74.

Se sono state impostate sia la parola d'ordine per l'accensione che quella del responsabile, alla richiesta *visualizzata quando si avvia l'elaboratore* è possibile immettere indifferentemente l'una o l'altra. Tuttavia, per modificare le impostazioni del programma di utilità per l'impostazione, è necessario immettere la parola d'ordine del responsabile alla richiesta *visualizzata quando si prova ad accedere al programma di utilità per l'impostazione*. Se viene immessa la parola d'ordine per l'accensione, sarà possibile visualizzare solo alcune informazioni del programma di utilità per l'impostazione, ma non sarà possibile modificarle.

Mentre viene immessa, la parola d'ordine non viene visualizzata. Se non viene immessa correttamente, viene visualizzato un messaggio di errore. Se la parola d'ordine non viene immessa correttamente per tre volte, è necessario spegnere e riaccendere l'elaboratore. Se viene immessa correttamente, la tastiera e il mouse vengono sbloccati e l'elaboratore viene avviato.

Impostazione e modifica della parola d'ordine per l'accensione: Utilizzare il programma di utilità per l'impostazione per impostare o modificare la parola d'ordine per l'accensione. E' possibile utilizzare una parola d'ordine composta da un massimo di sette caratteri (A-Z, a-z e 0-9).

Per impostare la parola d'ordine non è possibile utilizzare la tastierina numerica, ma è necessario utilizzare i numeri posti nella parte superiore della tastierina alfanumerica.

Attenzione: Annotare la parola d'ordine per l'accensione e conservarla in un luogo sicuro. Una volta impostata la parola d'ordine per l'accensione, non è possibile attivare la tastiera ed il mouse senza utilizzare prima la parola d'ordine. Nel caso in cui la parola d'ordine vada persa o dimenticata, non è possibile modificarla o cancellarla senza togliere il coperchio dell'elaboratore e spostare il cavallotto sulla scheda di sistema. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Cancellazione di una parola d'ordine del responsabile dimenticata o perduta" a pagina 82.

Per impostare o modificare una parola d'ordine per l'accensione, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Avviare il programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Avvio e utilizzo del programma" a pagina 68).
2. Selezionare **Sicurezza del sistema** dal menu del programma di utilità per l'impostazione.
3. Selezionare **Parola d'ordine per l'accensione**.
4. Immettere la parola d'ordine e premere il tasto per lo spostamento del cursore verso il basso (↓).
5. Immettere di nuovo la parola d'ordine.
6. Alla **Richiesta parola d'ordine**, selezionare **Disattiva**, **Attiva** o **Duale**. Premere il tasto di spostamento cursore verso sinistra (←) oppure verso destra (→) per passare da una selezione all'altra.

Nota: se è abilitata la **Gestione remota**, non è possibile selezionare **Attiva**. In tal caso è necessario selezionare **Duale**. Se la parola d'ordine per l'accensione è impostata su **Attiva**, nel momento in cui si abilita la **Gestione remota** viene automaticamente reimpostata su **Duale**.

7. Selezionare **Modifica parola d'ordine per l'accensione** e seguire le istruzioni visualizzate.
8. Premere **Esc** due volte per ritornare al menu del programma di utilità per l'impostazione.

9. Prima di uscire dal programma, selezionare **Salv. delle impostazioni** dal menu del programma di utilità per l'impostazione.
10. Per uscire dal programma di utilità per l'impostazione, premere **Esc** e seguire le istruzioni visualizzate.

Cancellazione della parola d'ordine per l'accensione: Utilizzare il programma di utilità per l'impostazione per cancellare la parola d'ordine per l'accensione.

Per cancellare la parola d'ordine, effettuare le seguenti azioni:

1. Avviare il programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Avvio e utilizzo del programma" a pagina 68).
2. Selezionare **Sicurezza del sistema** dal menu del programma di utilità per l'impostazione.
3. Selezionare **Parola d'ordine per l'accensione**.
4. Selezionare **Cancellazione parola d'ordine per l'accensione** e seguire le istruzioni visualizzate.
5. Premere **Esc** due volte per ritornare al menu del programma di utilità per l'impostazione.
6. Prima di uscire dal programma, selezionare **Salv. delle impostazioni** dal menu del programma di utilità per l'impostazione.
7. Per uscire dal programma di utilità per l'impostazione, premere **Esc** e seguire le istruzioni visualizzate.

Utilizzo della parola d'ordine del responsabile

— Importante —

Se sull'elaboratore è abilitata la sicurezza avanzata, per informazioni importanti relative alla parola d'ordine del responsabile, consultare la sezione "Sicurezza avanzata" a pagina 61.

Quando è abilitata la sicurezza avanzata, è importante annotare la parola d'ordine del responsabile e conservarla in un luogo sicuro. Nel caso in cui la parola d'ordine del responsabile venga persa o dimenticata, la scheda di sistema dell'elaboratore deve essere sostituita in modo da poter accedere al programma di utilità per l'impostazione.

L'impostazione della parola d'ordine del responsabile impedisce a persone non autorizzate di modificare le impostazioni presenti nel programma di utilità per l'impostazione. Se è impostata la parola d'ordine del responsabile, è possibile modificare le impostazioni nel programma di utilità per l'impostazione solo dopo averla immessa alla richiesta visualizzata quando si prova ad accedere al programma di utilità per l'impostazione.

Se si è responsabili della gestione delle impostazioni di diversi elaboratori, potrebbe essere opportuno impostare una parola d'ordine del responsabile.

Una volta impostata la parola d'ordine del responsabile, ogni volta che si desidera accedere al programma di utilità per l'impostazione viene visualizzata la richiesta della parola d'ordine. Mentre viene immessa, la parola d'ordine non viene visualizzata. Se non viene immessa correttamente, viene visualizzato un messaggio di errore. Se la parola d'ordine non viene immessa correttamente per tre volte, è necessario spegnere e riaccendere l'elaboratore. Quando la parola d'ordine immessa è corretta, viene visualizzato il menu del programma di utilità per l'impostazione.

Se sono state impostate sia la parola d'ordine per l'accensione che quella del responsabile, alla richiesta *visualizzata quando si avvia l'elaboratore* è possibile immettere indifferentemente l'una o l'altra. Tuttavia, per modificare le impostazioni del programma di utilità per l'impostazione, è necessario immettere la parola d'ordine del responsabile alla richiesta che viene visualizzata quando si prova ad accedere al *programma di utilità per l'impostazione*. Se viene immessa la parola d'ordine per l'accensione, sarà possibile visualizzare solo alcune informazioni del programma di utilità per l'impostazione, ma non sarà possibile modificarle.

Informazioni importanti per l'elaboratore PC 300PL

Se è stata impostata la parola d'ordine del responsabile su un sistema PC 300PL, tenere presente quanto segue:

L'elaboratore viene fornito con le impostazioni del programma di utilità per l'impostazione SystemCare e Asset ID abilitate. Se si imposta una parola d'ordine del responsabile con tali impostazioni abilitate si verifica quanto segue:

- Viene abilitata la funzione di rilevazione delle manomissioni del telaio. Ogni qual volta si rimuove il coperchio dell'elaboratore e successivamente si accende l'elaboratore, il POST (Power-On Self-Test) segnala la rimozione del coperchio. Il messaggio visualizzato è il messaggio POST 176.

Per annullare il messaggio, è necessario immettere la parola d'ordine del responsabile corretta.

- Ogni qual volta viene rimosso un componente protetto dalla funzione Asset, quando si accende l'elaboratore viene visualizzato un messaggio POST indicante tale rimozione. Tali componenti sono, ad esempio, i moduli di memoria del sistema e il microprocessore. Il messaggio visualizzato è il messaggio POST 177.

Per annullare il messaggio, è necessario immettere la parola d'ordine del responsabile corretta.

- Ogni qual volta viene eseguito un controllo di accesso dell'elaboratore, vengono lette le informazioni relative all'Asset ID e, se lo spostamento dell'elaboratore non era autorizzato, viene visualizzato un messaggio POST che segnala al responsabile del sistema un'irregolarità nella sicurezza verificata quando è stato acceso l'elaboratore. Per annullare il messaggio, è necessario immettere la parola d'ordine del responsabile corretta.

Impostazione e modifica della parola d'ordine del responsabile: Utilizzare il programma di utilità per l'impostazione per impostare o modificare la parola d'ordine del responsabile. E' possibile utilizzare una parola d'ordine composta da un massimo di sette caratteri (A-Z, a-z e 0-9).

Attenzione

Prendere nota della parola d'ordine e conservarla in un luogo sicuro. Nel caso in cui la parola d'ordine del responsabile venga persa o dimenticata, non è possibile accedere al programma di utilità per l'impostazione e non sarà possibile cancellare o reimpostare la parola d'ordine del responsabile. Se si perde o si dimentica la propria parola d'ordine, è necessario eseguire *uno* dei seguenti passi in modo da poter accedere al programma di utilità per l'impostazione:

1. Se è abilitata la sicurezza avanzata (valore predefinito), è necessario rimuovere il coperchio dell'elaboratore e spostare un cavallotto della scheda di sistema. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Cancellazione di una parola d'ordine del responsabile dimenticata o perduta" a pagina 82.
2. Se è abilitata la sicurezza avanzata, è necessario sostituire la scheda di sistema dell'elaboratore.

Per impostare o modificare la parola d'ordine del responsabile, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Avviare il programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Avvio e utilizzo del programma" a pagina 68).
2. Selezionare **Sicurezza del sistema** dal menu del programma di utilità per l'impostazione.
3. Selezionare **Parola d'ordine del responsabile**.
4. Immettere la parola d'ordine e premere il tasto per lo spostamento del cursore verso il basso (↓).
5. Immettere di nuovo la parola d'ordine.
6. Alla voce **Parola d'ord. acc. modificab. da utente**, selezionare **Sì** o **No**. Premere il tasto di spostamento cursore verso sinistra (←) o verso destra (→) per passare da una selezione all'altra. Se si seleziona **Sì** ed è impostata una parola d'ordine del responsabile, è possibile modificare la parola d'ordine per l'accensione senza immettere quella del responsabile. Se si seleziona **No** ed è impostata una parola d'ordine del responsabile, non è possibile modificare la parola d'ordine per l'accensione senza immettere quella del responsabile.
7. Selezionare **Modifica parola d'ordine del responsabile** e seguire le istruzioni visualizzate.
8. Premere **Esc** fino a quando non viene visualizzato il menu del programma di utilità per l'impostazione.
9. Prima di uscire dal programma, selezionare **Salv. delle impostazioni** dal menu del programma di utilità per l'impostazione.

10. Per uscire dal programma di utilità per l'impostazione, premere **Esc** e seguire le istruzioni visualizzate.

Cancellazione della parola d'ordine responsabile: Utilizzare il programma di utilità per l'impostazione per cancellare la parola d'ordine del responsabile.

Per cancellare la parola d'ordine del responsabile, effettuare quanto segue:

1. Avviare il programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Avvio e utilizzo del programma" a pagina 68).
2. Selezionare **Sicurezza del sistema** dal menu del programma di utilità per l'impostazione.
3. Selezionare **Parola d'ordine del responsabile**.
4. Selezionare **Cancellazione parola d'ordine del responsabile** e seguire le istruzioni visualizzate.
5. Premere **Esc** fino a quando non viene visualizzato il menu del programma di utilità per l'impostazione.
6. Prima di uscire dal programma, selezionare **Salv. delle impostazioni** dal menu del programma di utilità per l'impostazione.
7. Per uscire dal programma di utilità per l'impostazione, premere **Esc** e seguire le istruzioni visualizzate.

Cancellazione di una parola d'ordine del responsabile dimenticata o perduta: Questa sezione è relativa alle parole d'ordine del responsabile perdute o dimenticate *non* protette dalla sicurezza avanzata. Per informazioni relative alle parole d'ordine perdute o dimenticate che *sono* protette dalla sicurezza avanzata, fare riferimento alla sezione "Cancellazione di una parola d'ordine del responsabile dimenticata o perduta protetta dalla sicurezza avanzata" a pagina 64.

Se la parola d'ordine del responsabile è stata perduta o dimenticata e non è abilitata la sicurezza avanzata, è necessario rimuovere il coperchio dell'elaboratore e spostare il cavallotto relativo alla CMOS (denominato anche cavallotto *parola d'ordine*) sulla scheda di sistema in modo da poter accedere al programma Programma di utilità per l'impostazione.

Per istruzioni relative alla rimozione del coperchio del PC ed allo spostamento dei cavallotti, consultare la pubblicazione *Installing Options in Your Personal Computer*. Per l'ubicazione del cavallotto relativo alla CMOS, consultare l'etichetta della scheda di sistema posta all'interno dell'elaboratore.

Importante

Spostando il cavallotto relativo alla CMOS, tutti i dati memorizzati saranno persi e sarà necessario configurare nuovamente l'elaboratore. Utilizzare il programma di utilità per l'impostazione per riconfigurare l'elaboratore ed impostare una nuova parola d'ordine.

Impostazione della sequenza di avvio

E' possibile avviare l'elaboratore da varie unità, comprese le unità disco fisso, minidisco, CD-ROM e dalla rete. Il programma di avvio ricerca queste unità secondo una sequenza selezionata. Il programma programma di utilità per l'impostazione viene utilizzato per selezionare la sequenza di avvio.

Nota: l'unità disco fisso è l'unità di avvio predefinita nel caso in cui non sia selezionata un'altra unità. Tale unità non è compresa tra le opzioni fornite dal programma di utilità per l'impostazione.

Per impostare la sequenza di avvio, procedere come segue:

1. Avviare il programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Avvio e utilizzo del programma" a pagina 68).
2. Selezionare **Opzioni per l'avvio** nel menu del programma di utilità per l'impostazione.
3. Selezionare **Sequenza di avvio** nel menu Opzioni per l'avvio.
4. Selezionare la sequenza e le unità nelle opzioni fornite.
5. Se **Accens. autom. seq. avvio** è impostata su *Abilitato*, selezionare la sequenza e le unità nelle opzioni fornite.
6. Premere **Esc** fino a quando non viene visualizzato il menu del programma di utilità per l'impostazione.
7. Prima di uscire dal programma, selezionare **Salv. delle impostazioni** dal menu del programma di utilità per l'impostazione e premere **Invio**.
8. Per uscire dal programma di utilità per l'impostazione, premere **Esc** e seguire le istruzioni visualizzate.

Impostazione della gestione remota

L'abilitazione della gestione remota consente l'aggiornamento in remoto dei programmi di sistema, come il POST/BIOS, da un server di rete. Se sul proprio elaboratore è stata impostata una parola d'ordine del responsabile, *non* è necessario immetterla dal server. Per informazioni relative all'impostazione del server di rete per l'esecuzione di aggiornamenti POST e BIOS, rivolgersi al responsabile di rete.

Per accedere alla gestione remota, procedere come segue:

1. Avviare il programma di utilità per l'impostazione. Consultare la sezione "Avvio e utilizzo del programma" a pagina 68.
2. Selezionare **Sicurezza del sistema**.
3. Selezionare **Gestione remota**.
4. Premere Invio.
5. Per abilitare la gestione remota aggiornata, selezionare **Abilitato**. Per disabilitarla, selezionare **Disabilitato**.
6. Premere **Esc** fino a quando non viene visualizzato il menu principale del programma di utilità per l'impostazione.
7. Prima di uscire dal programma, selezionare **Salv. delle impostazioni** dal menu del programma di utilità per l'impostazione.
8. Per uscire dal programma di utilità per l'impostazione, premere **Esc** e seguire le istruzioni visualizzate.

Impostazione delle funzioni per la gestione dell'alimentazione

L'elaboratore viene fornito con funzioni per il risparmio energetico incorporate. Le funzioni per la gestione dell'alimentazione di cui dispone l'elaboratore sono i modi APM (Advanced Power Management) e BIOS ACPI (Advanced Configuration and Power Interface) e Accensione automatica. Questa sezione descrive le funzioni della gestione dell'alimentazione e fornisce le istruzioni relative al loro utilizzo.

Attenzione: Se un dispositivo, come ad esempio un video, non dispone delle funzioni di gestione dell'alimentazione, può essere danneggiato quando si verifica un calo di tensione. Prima di selezionare le opzioni per il risparmio energetico del video, controllare la documentazione fornita con il video per verificare se si dispone del DPMS (Display Power Management Signaling).

Impostazione del modo BIOS ACPI: Quando è abilitato il Modo BIOS ACPI (Automatic Configuration and Power Interface), il sistema operativo può utilizzare le funzioni della gestione dell'alimentazione dell'elaboratore e le impostazioni del

Modo BIOS APM vengono ignorate. Non tutti i sistemi operativi supportano il modo BIOS ACPI. Per determinare se il sistema operativo utilizzato supporta questo modo, consultare la documentazione relativa al sistema operativo.

Per impostare il modo BIOS ACPI, eseguire le seguenti operazioni.

1. Avviare il programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Avvio e utilizzo del programma" a pagina 68).
2. Selezionare **Gestione alimentazione** nel menu del programma di utilità per l'impostazione.
3. Impostare **Modo BIOS ACPI** su **Abilitato** o su **Disabilitato** utilizzando i tasti per lo spostamento del cursore verso sinistra (←) o verso destra (→).
4. Premere **Esc** per ritornare al menu del programma di utilità per l'impostazione.
5. Prima di uscire dal programma, selezionare **Salv. delle impostazioni** dal menu del programma di utilità per l'impostazione.
6. Per uscire dal programma di utilità per l'impostazione, premere **Esc** e seguire le istruzioni visualizzate.

Impostazione delle funzioni APM: Con l'APM (Advanced Power Management), è possibile impostare il passaggio dell'elaboratore e del video (se questo supporta la segnalazione DPMS) allo stato di alimentazione ridotta nel momento in cui rimangono inattivi per una durata di tempo specificata.

- **Intervallo di tempo per la riduzione di energia:** Con quest'opzione, è possibile specificare l'intervallo di tempo in cui l'elaboratore deve rimanere inattivo prima che le opzioni della Gestione dell'alimentazione siano attive. E' possibile selezionare da 5 minuti a 1 ora.
- **Alimentazione del sistema:** Con quest'opzione, è possibile selezionare **Attiva** se si desidera lasciare acceso l'elaboratore oppure **Disattiva** se si desidera spegnere l'elaboratore.
- **Video:** Con quest'opzione, è possibile selezionare uno dei seguenti stati di riduzione alimentazione:
 - **Attesa:** In questo modo, lo schermo rimane vuoto, ma l'immagine viene visualizzata *immediatamente* quando viene rilevata un'attività.
 - **Sospensione:** In questo modo, il video utilizza meno energia rispetto al modo Attesa. Lo schermo resta vuoto, ma l'immagine viene visualizzata *pochi secondi* dopo la rilevazione di un'attività.
 - **Modo per la disattivazione:** In questo modo, il video viene spento. Per ristabilire l'alimentazione per il video, è necessario premere l'interruttore di

alimentazione video. In alcuni video, è necessario premere due volte l'interruttore di alimentazione.

Se si seleziona questo tipo di modo (OFF), è necessario specificare l'intervallo di tempo per la disattivazione del video. E' possibile selezionare da 5 minuti a 1 ora.

Nota: quest'opzione consente di impostare la durata di tempo entro il quale dopo lo stato di alimentazione ridotta il video passa allo stato di disattivazione.

- Modo per la disabilitazione: In questo modo, il video non utilizza le impostazioni della gestione dell'alimentazione.
- **Unità IDE:** La selezione di quest'opzione consente di specificare la richiesta di abilitazione o disabilitazione delle unità IDE quando le opzioni della gestione dell'alimentazione sono attive.

Per impostare le funzioni APM:

1. Avviare il programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Avvio e utilizzo del programma" a pagina 68).
2. Selezionare **Gestione alimentazione** nel menu del programma di utilità per l'impostazione.
3. Selezionare **APM**.
4. Impostare **Modo BIOS APM** su **Abilitato**.
5. Selezionare i valori relativi alla gestione dell'alimentazione (intervallo di tempo per la riduzione di energia, alimentazione del sistema, velocità del processore e intervallo di tempo per la disattivazione video), come desiderato.
6. Impostare **Unità IDE** su **Abilitato** o su **Disabilitato**.

Nota: le impostazioni APM non riguardano le unità SCSI.

7. Premere **Esc** due volte per ritornare al menu del programma di utilità per l'impostazione.
8. Prima di uscire dal programma, selezionare **Salv. delle impostazioni** dal menu del programma di utilità per l'impostazione.
9. Per uscire dal programma di utilità per l'impostazione, premere **Esc** e seguire le istruzioni visualizzate.

Impostazione delle funzioni dell'Accensione automatica: Le funzioni relative all'Accensione automatica comprese nel menu Gestione dell'alimentazione consentono di abilitare e disabilitare tutte le funzioni che consentono l'accensione automatica dell'elaboratore. E' necessario selezionare la sequenza di avvio che si desidera utilizzare per il tipo di accensione selezionato. Se si seleziona **Automatico**,

assicurarsi che l'opzione **Accens. autom. seq. avvio** del menu *Sequenza di avvio* sia stata abilitata. In caso contrario, il sistema utilizzerà la sequenza di avvio **Primaria**.

- **Wake on LAN:** E' possibile utilizzare la funzione Wake on LAN, incorporata nell'elaboratore, con i collegamenti di rete che supportano tale funzione. Se l'elaboratore dispone di un collegamento Ethernet integrata, la funzione Wake on LAN è supportata. Inoltre, nell'elaboratore è possibile installare una scheda di rete Wake on LAN PCI. E' necessario collegare la scheda di rete al connettore Wake on LAN situato sulla scheda verticale dell'elaboratore. Per ulteriori informazioni, consultare la pubblicazione *Installing Options in Your Personal Computer*. Inoltre è necessario impostare la funzione **PCI Wake Up** su **Abilitato**.

Quando la funzione Wake on LAN è impostata su **Abilitato**, l'elaboratore si accende automaticamente nel momento in cui riceve un segnale specifico da un altro elaboratore della rete LAN (local area network).

- **Rilevaz. chiam. su porta seriale:** Se l'elaboratore dispone di un modem esterno collegato a una porta seriale e si desidera attivare automaticamente l'elaboratore quando viene rilevata una chiamata tramite modem, impostare questa funzione su **Abilitato**.
- **Rilevazione Chiamata del MODEM:** Se l'elaboratore dispone di un modem interno e si desidera attivare automaticamente l'elaboratore quando viene rilevata una chiamata tramite modem, impostare questa funzione su **Abilitato**. E' necessario che il modem supporti questa funzione e che sia collegato al connettore della rilevazione chiamata del modem situata sulla scheda verticale dell'elaboratore. Per ulteriori informazioni, consultare la pubblicazione *Installing Options in Your Personal Computer*.
- **Allarme sveglia:** Con questa funzione, è possibile specificare la data e l'ora in cui si desidera che l'elaboratore venga attivato automaticamente. Può essere impostato un evento singolo, un evento giornaliero o un evento settimanale.
- **Ripresa PCI:** Questa opzione, se abilitata, consente l'accensione del sistema in risposta ad una richiesta di ripresa da parte di unità PC che supportano questa funzione.

Per impostare le funzioni dell'Accensione automatica, effettuare le seguenti operazioni:

1. Avviare il programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Avvio e utilizzo del programma" a pagina 68).
2. Selezionare **Gestione alimentazione** nel menu del programma di utilità per l'impostazione.
3. Selezionare **Accensione automatica**.
4. Selezionare la voce del menu relativa alla funzione che si desidera impostare. Premere il tasto di spostamento cursore verso sinistra (←) o verso destra (→) per selezionare *Abilitato* o *Disabilitato*.
5. Selezionare Sequenza di avvio per la funzione. Premere il tasto di spostamento cursore verso sinistra (←) o verso destra (→) per selezionare *Primaria* o *Automatica*.
6. Premere **Esc** fino a quando non viene visualizzato il menu del programma di utilità per l'impostazione.
7. Prima di uscire dal programma, selezionare **Salv. delle impostazioni** dal menu del programma di utilità per l'impostazione.
8. Per uscire dal programma di utilità per l'impostazione, premere **Esc** e seguire le istruzioni visualizzate.

Tabelle delle opzioni del Programma di utilità per l'impostazione

Questa sezione contiene le descrizioni delle opzioni di configurazione in base alla categoria.

Sommario del sistema

Se nel menu principale del programma di utilità per l'impostazione si seleziona Sommario del sistema, è possibile *visualizzare* le seguenti informazioni relative alle funzioni dell'elaboratore. Il programma di utilità per l'impostazione modifica automaticamente tali informazioni nel caso in cui vengono aggiunte o rimosse le opzioni, a meno che non sia stato impostato diversamente.

Voce	Descrizione
Processore	Indica il tipo di microprocessore.
Velocità del processore	Indica la velocità dell'orologio interno del microprocessore.
Capacità della cache	Indica la quantità di memoria cache in Kilobyte. La memoria cache è una memoria buffer speciale che contiene le istruzioni e i dati utilizzati più frequentemente ed è più veloce della memoria principale.
Stato della cache	Indica lo stato della memoria cache, abilitata o disabilitata.
Memoria di sistema	Indica la quantità di memoria SDRAM (synchronous dynamic random access memory).
Tipo di memoria	Indica il tipo di memoria, le differenze o l'ECC (error checking and correction).
Unità di controllo video	Indica il tipo di unità di controllo video, che elabora le immagini sul video.
Supporto Ethernet	Indica il tipo di unità di controllo Ethernet, se installato.
Supporto audio	Indica il tipo di unità di controllo audio, se installato.
Unità minidisco A	Indica se l'unità minidisco A è installata. Il valore predefinito è: Unità A — 1,44 MB 3,5". Per specificare la capacità dell'unità, consultare la sezione Unità e porte I/E a pagina 91.
Unità minidisco B	Indica se l'unità minidisco B è installata. Il programma non riesce a rilevare la capacità di memoria delle unità. Il valore predefinito è: Unità B — 1,2 MB 5,25". Per specificare la capacità dell'unità, consultare la sezione Unità e porte I/E a pagina 91.
Unità disco fisso IDE 0	Indica se è installato un dispositivo IDE.

Voce	Descrizione
Unità disco fisso IDE 1	Indica se è installato un dispositivo IDE.
Unità CD-ROM IDE 2	Indica se è installata un'unità CD-ROM
Unità disco fisso IDE 3	Indica se è installato un dispositivo IDE.

Dati del prodotto

Se nel menu principale del programma di utilità per l'impostazione si seleziona l'opzione Dati del prodotto, è possibile *visualizzare* le seguenti informazioni relative al modello dell'elaboratore. Nel caso in cui il codice EEPROM o BIOS venga aggiornato il programma di utilità per l'impostazione modifica automaticamente anche queste informazioni.

Voce	Descrizione
Tipo/Modello della macchina	Indica il tipo e il modello dell'elaboratore.
Livello di revisione flash EEPROM	Indica il livello di revisione del software installato nella memoria EEPROM.
Livello di revisione del blocco di avvio	Indica il livello di revisione della registrazione di avvio che viene aggiornato dalla casa produttrice.
Identificatore della scheda di sistema	Indica il numero ID della scheda di sistema.
Numero di serie del sistema	Indica il numero di serie dell'elaboratore.
Sistema UUID	Indica l'identificatore univoco universale dell'elaboratore.
Dati BIOS	Indica la data del codice BIOS che contiene le operazioni hardware fondamentali come l'interazione con unità minidisco, unità disco fisso e tastiera.
Modo BIOS	Indica il modo (Desktop) del codice BIOS.

Unità e porte I/E

Se nel menu principale del programma di utilità per l'impostazione si seleziona l'opzione Unità e Porte I/E, è possibile *visualizzare* e, in alcuni casi, *modificare* le impostazioni delle unità o delle porte.

Nota: le opzioni dei dispositivi specifici variano in base al modello dell'elaboratore.

Se si desidera evitare una trasmissione non autorizzata di dati su qualsiasi dispositivo collegato alle porte, è possibile modificare le relative assegnazioni oppure disabilitare le porte stesse.

Voce	Descrizione
Mouse	In questo campo è necessario selezionare l'eventuale installazione del mouse.
Unità minidisco A	Se è installata un'unità, questo campo indica la capacità di memoria del minidisco dell'unità. Se si modifica o si aggiunge un'unità minidisco, è necessario utilizzare quest'opzione per impostare il tipo corretto.
Unità minidisco B	Se è installata un'unità, questo campo indica la capacità di memoria del minidisco dell'unità. Se si modifica o si aggiunge un'unità minidisco, è necessario utilizzare quest'opzione per impostare il tipo corretto.
Impostazione porta seriale Indirizzo porta seriale A IRQ della porta seriale A Indirizzo porta seriale B IRQ della porta seriale B	Il menu d'impostazione della porta seriale indica gli indirizzi e le interruzioni relative alle porte seriali incorporate. Se con le porte seriale vengono aggiunte le schede dell'adattatore, viene visualizzato un messaggio di errore indicante la presenza di un conflitto di indirizzi tra le porte seriali. Assicurarsi che per la porta seriale sia stato impostato un indirizzo diverso. Se in questo menu vengono modificati gli indirizzi delle porte seriali, è necessario apportare queste modifiche anche nei software che utilizzano tali porte. Per le istruzioni relative alla modifica del software, consultare la guida per l'utente oppure le informazioni in linea fornite con il software.
Impostazione USB Supporto USB Supporto tastiera/mouse USB	Il menu Impostazione USB consente di abilitare o disabilitare la funzione USB (Universal Serial Bus). Selezionare la funzione relativa alla rilevazione automatica del supporto tastiera/mouse USB se si desidera che questo supporto venga abilitato quando viene rilevato un mouse o una tastiera USB dopo l'avvio dell'elaboratore. Selezionare Disabilitato se non si utilizza un mouse o una tastiera USB.

Voce	Descrizione
Impostazione della porta parallela. Porta parallela Modalità della porta parallela Modo esteso della porta parallela Modo esteso DMA per la porta parallela IRQ per la porta parallela	<p>Il menu relativo all'impostazione della porta parallela riporta l'indirizzo, il modo, l'interruzione e altre impostazioni della porta parallela incorporata. Se si desidera evitare una trasmissione non autorizzata di dati su qualsiasi dispositivo collegato alla porta, è possibile impostare l'indirizzo della porta parallela su Disabilitato.</p> <p>Se con le porte parallele vengono aggiunte le schede dell'adattatore, viene visualizzato un messaggio di errore indicante la presenza di un conflitto di indirizzi tra le porte parallele. Assicurarsi che per la porta parallela sia stato impostato un indirizzo diverso. Se in questo menu vengono modificati gli indirizzi delle porte parallele, è necessario apportare queste modifiche anche nei software che utilizzano tali porte. Per le istruzioni relative alla modifica del software, consultare la guida per l'utente oppure le informazioni in linea fornite con il software.</p> <p>Se il campo relativo alla porta parallela non è impostato, è possibile scegliere un modo funzionale per il modo parallelo. È possibile selezionare il modo Standard oppure uno dei modi estesi (ECP, EPP, ECP e EPP o Bidirezionale). Nel modo standard, è possibile utilizzare solo il modo di sola scrittura (unidirezionale). I modi estesi sono bidirezionali e potenziano le prestazioni della porta parallela; tuttavia, i modi estesi utilizzano una tecnologia avanzata, non supportata da alcuni hardware. I modi estesi sono</p> <ul style="list-style-type: none"> • ECP: Il modo ECP (extended capabilities port) consente trasferimenti di dati a una velocità superiore rispetto al modo Standard. Il modo ECP viene utilizzato con le stampanti a velocità superiore e con altri dispositivi. • EPP: Anche il modo EPP (enhanced parallel port) consente trasferimenti di dati a velocità superiore. Questo modo viene utilizzato con gli adattatori LAN, le unità disco e le riproduzioni del nastro. • ECP e EPP: Questo modo rappresenta la combinazione tra i modi ECP e EPP. Selezionare questo modo se si dispone di entrambe le unità ECP e EPP collegate alla porta parallela. • Bidirezionale: Questo modo viene utilizzato per il trasferimento di dati su altri elaboratori e dispositivi supportati. <p>Il campo relativo al modo esteso DMA per la porta parallela indica il canale assegnato al DMA (direct memory access). La porta parallela può utilizzare il trasferimento dati DMA quando viene impostato il modo esteso su ECP o ECP e EPP.</p> <p>Il campo relativo IRQ per la porta parallela riporta il numero della richiesta di interruzione.</p>

Voce	Descrizione
Impostazione video Unità di controllo video Memoria video Dimensione schermo Palette Snooping Interruzione video	<p>Il menu Impostazione del video visualizza il tipo di unità di controllo video, la quantità della memoria video e la dimensione dello schermo, se richiesta. E' possibile abilitare o disabilitare Palette (color) Snooping e Interruzione video.</p> <p>Abilitare Palette Snooping nel caso il sistema disponga di un adattatore multimediale video ISA e i colori non vengono visualizzati correttamente E il sistema dispone di un adattatore video PCI che supporta la funzione Palette snooping.</p> <p>Abilitare Interruzione video se si utilizza un'applicazione che richiede questo supporto.</p>
Impostazione unità IDE Unità disco fisso IDE 0 Unità disco fisso IDE 1 Unità CD-ROM IDE 2 Unità disco fisso IDE 3	<p>Nel menu Impostazione Unità IDE vengono visualizzate le unità CD-ROM e disco fisso già installate o che possono essere installate nell'elaboratore.</p> <p>Se è installato un disco fisso, il menu riporta la dimensione e la prestazione selezionabile. Se è installata un'unità CD-ROM, il menu riporta la prestazione selezionabile. La prestazione indica la velocità di trasmissione dati dell'unità. Per migliorare la prestazione, avviare le unità disco fisso IDE e CD-ROM nel modo relativo alle alte prestazioni.</p> <p>Se un'unità IDE è impostata sul modo relativo alle alte prestazioni, per ottimizzare le prestazioni dell'unità è possibile abilitare la funzione di lettura anticipata dell'unità.</p> <p>Nota: quando è abilitata tale funzione è possibile che le unità CD-ROM IDE e alcuni sistemi operativi non funzionino regolarmente.</p>
Impostazione audio Supporto audio	<p>Se l'elaboratore dispone della funzione audio, è possibile utilizzare il menu Impostazione audio oppure disabilitare tale funzione.</p>
Impostazione Ethernet Supporto Ethernet Alert on LAN Avvio rete Indirizzo MAC	<p>Se l'elaboratore dispone di un'unità di controllo Ethernet è possibile utilizzare il menu Impostazione Ethernet per abilitare o disabilitare la funzione Ethernet e per visualizzare o modificare le impostazioni correlate.</p> <p>Note:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Se l'elaboratore dispone di un'unità di controllo integrata Ethernet e si installa un adattatore di rete opzionale, è necessario disabilitare il supporto Ethernet. 2. Se il modello non dispone di un'unità di controllo Ethernet integrata ma dispone solo dell'adattatore di rete opzionale, non è disponibile l'opzione per la selezione di RPL o DHCP. Inoltre, non è possibile visualizzare la funzione indirizzo MAC.

Opzioni per l'avvio

Se nel menu principale del programma di utilità per l'impostazione si seleziona Opzioni di avvio, è possibile *visualizzare* e *modificare* le impostazioni relative alla sequenza di avvio dispositivo, alla velocità della tastiera, alla rilevazione di virus, alle varie opzioni per l'accensione e ad altre funzioni dell'elaboratore.

Voce	Descrizione
Sequenza di avvio Sequenza di avvio primaria Accens. autom. seq. di avvio Errore nella sequenza di avvio	<p>Il menu Sequenza di avvio consente di specificare l'ordine in cui l'elaboratore ricerca i dispositivi per i file del sistema operativo quando si avvia l'elaboratore.</p> <p>Sequenza di avvio primaria: L'elaboratore dispone di una sequenza di avvio primaria predefinita. Utilizzare quest'opzione se si desidera visualizzare o modificare la sequenza.</p> <p>Accens. autom. seq. di avvio: Se, quando il sistema viene avviato mediante la funzione di accensione automatica, si desidera utilizzare una diversa sequenza di avvio selezionare Abilitato.</p> <p>Errore nella sequenza di avvio: Se si desidera avviare automaticamente il programma di utilità per l'impostazione ogni qual volta si verifica un errore POST, impostare quest'opzione su Disabilitata. Selezionare un'altra opzione se si desidera che il sistema non utilizzi le impostazioni del programma di utilità per l'impostazione ma utilizzi una diversa sequenza di avvio nel caso in cui si verifichi un errore durante il POST. E' ancora possibile accedere al programma di utilità per l'impostazione utilizzando il tasto F1 o il menu in errore del POST.</p>
Stato di Bloc Num della tastiera	<p>Questa opzione indica se la funzione Bloc Num della tastiera viene attivata automaticamente ogni qual volta viene avviato l'elaboratore. Quando Bloc Num è impostato sul tasto Attiva, i tasti della tastierina funzionano come tasti numerici. Quando Bloc Num è impostato su Disattiva, i tasti della tastierina funzionano come tasti cursore.</p>
Velocità della tastiera	<p>Questa opzione indica la velocità in cui la tastiera risponde quando viene premuto un tasto. La velocità Normale è 10 caratteri al secondo. La velocità massima è 30 caratteri al secondo.</p>

Voce	Descrizione
Funzionamento senza minidisco	<p>Quando viene abilitata quest'opzione è possibile avviare l'elaboratore ed eseguire un programma senza un'unità minidisco.</p> <p>Nota: per disabilitare l'accesso dell'unità minidisco, consultare l'opzione Sicurezza del sistema nel menu principale del programma di utilità per l'impostazione.</p>
Modalità senza tastiera	<p>Quando viene abilitata quest'opzione, è possibile avviare l'elaboratore ed eseguire un programma senza la tastiera. Se si abilita quest'opzione, è necessario disabilitare la parola d'ordine per l'accensione utilizzando il menu Sistema di sicurezza nel menu principale del programma di utilità per l'impostazione.</p>
POST (Power-On-Self-Test)	<p>Quest'opzione consente di impostare il livello del POST (Rapido o Avanzato) che verrà utilizzato durante la sequenza per l'accensione.</p> <p>Nota: l'impostazione Rapido riduce la durata della prova; tuttavia, non si consiglia l'utilizzo di tale impostazione quando si esegue l'avvio di un elaboratore non presidiato.</p>
Logo relativi all'accensione	<p>Questa opzione consente di verificare la visualizzazione dei logo durante la sequenza per l'accensione.</p>
Opzioni F1/Esc relative all'accensione	<p>Questa opzione consente di verificare la visualizzazione dei tasti F1 e Esc durante la sequenza per l'accensione. Tale impostazione non incide sul funzionamento di questi tasti, ma solo sulla visualizzazione delle relative opzioni.</p>
Stato di accensione	<p>Questa opzione consente di verificare la visualizzazione degli indicatori di stato di accensione (ad esempio il conteggio della memoria e i punti di controllo sistema). Questa opzione controlla inoltre l'emissione del segnale acustico di accensione.</p>

Voce	Descrizione
Individuazione dei virus	<p data-bbox="491 217 1138 335">Questa opzione consente di specificare se si desidera che il rilevatore di virus fornito con il BIOS dell'elaboratore per verificare la presenza di virus sia attivato ogni qual volta viene acceso l'elaboratore.</p> <p data-bbox="491 352 1138 529">Quando viene abilitata quest'opzione, l'elaboratore controlla nella registrazione di avvio principale se le informazioni sono state modificate dall'ultima volta in cui è stato acceso l'elaboratore. In tal caso, il BIOS visualizzerà un messaggio indicante la presenza di un virus nel sistema.</p> <p data-bbox="491 546 1138 664">Nota: quest'opzione non ha alcun effetto sul programma IBM AntiVirus o sui programmi di rilevazione virus aggiuntivi di cui si dispone. Inoltre non elimina i virus all'elaboratore.</p>

Data e ora

Se nel menu principale del programma di utilità per l'impostazione si seleziona Data e ora, è possibile *visualizzare* e *modificare* la data e l'ora dell'orologio interno all'elaboratore.

Voce	Descrizione
Ora	L'orario viene indicato nel formato da 12 o 24. La mezzanotte viene indicata con 00:00:00; mezzogiorno con 12:00:00; le 13 pomeridiane con 13:00:00.
Data	La data viene indicata con il formato GG/MM/AAAA. Nota: il formato relativo alla data varia in base al paese.

Sicurezza del sistema

Se nel menu principale del programma di utilità per l'impostazione si seleziona Sicurezza del sistema, è possibile *visualizzare* e, in alcuni casi, *modificare* le impostazioni relative alla sicurezza del sistema del proprio elaboratore. E' possibile utilizzare questo menu per controllare l'accesso alle unità disco fisso e minidisco. E' possibile inoltre impostare, modificare e cancellare le parole d'ordine del responsabile e per l'accensione.

Voce	Descrizione
Sicurezza avanzata	<p>Se l'elaboratore dispone della funzione Sicurezza avanzata, quest'opzione del menu Sicurezza del sistema visualizza l'impostazione corrente relativa alla sicurezza avanzata. E' possibile abilitare o disabilitare questa funzione solo quando viene aggiornato il sistema, come di seguito illustrato nella sezione "Abilitazione e disabilitazione della sicurezza avanzata" a pagina 62.</p> <p>Tale funzione fornisce una protezione aggiuntiva delle impostazioni della parola d'ordine del responsabile e di quelle relative alla sequenza di avvio. Quando viene abilitata, la parola d'ordine del responsabile e la sequenza di avvio vengono memorizzate in un modulo di sicurezza EEPROM, con memoria non volatile ad alta protezione, diversa dalla memoria CMOS e dal modulo di memoria EEPROM che consente la memorizzazione dei programmi di sistema. Quando la parola d'ordine del responsabile e la sequenza di avvio sono protette nel modulo di memoria di sicurezza EEPROM, rimangono memorizzate anche se la batteria dell'elaboratore si esaurisce o viene rimossa.</p>

Voce	Descrizione
<p>Sicurezza unità IDE e minidisco</p> <p>Unità di controllo IDE</p> <p>Accesso all'unità minidisco</p>	<p>Questa opzione consente di abilitare o disabilitare l'accesso alle unità minidisco e unità disco fisso IDE.</p> <p>Tutte le unità IDE (ad esempio le unità CD-ROM e le unità disco fisso) collegate all'unità di controllo IDE possono essere disabilitate utilizzando il campo Unità di controllo IDE.</p> <p>Le unità minidisco collegate alla scheda di sistema o alla scheda verticale possono essere disabilitate utilizzando il campo Accesso all'unità minidisco.</p> <p>Se viene abilitata l'opzione relativa alla protezione della scrittura su minidischi, le unità minidisco collegate alla scheda di sistema o alla scheda verticale funzioneranno nel modo di solo lettura.</p>
<p>Gestione remota</p>	<p>Impostare quest'opzione su Abilitato per consentire ad un sistema remoto di eseguire la gestione remota, ad esempio il programma di utilità relativo all'aggiornamento POST/BIOS, senza l'immissione della parola d'ordine del responsabile. Quando la gestione remota è impostata su Abilitato e l'opzione Richiesta parola d'ordine per l'accensione su Attiva, l'opzione relativa alla richiesta viene ripristinata su Duale.</p>
<p>Parola d'ordine per l'accensione</p>	<p>Questa opzione consente di <i>impostare, modificare o cancellare</i> una parola d'ordine per l'accensione. E' possibile impostare inoltre Richiesta della parola d'ordine su Attiva, Disattiva o su Duale.</p> <p>Per ulteriori informazioni relative alla parola d'ordine per l'accensione, consultare la sezione "Utilizzo della parola d'ordine per l'accensione" a pagina 73.</p>
<p>Parola d'ordine del responsabile</p>	<p>Questa opzione consente di <i>impostare, modificare o cancellare</i> una parola d'ordine per l'accensione. E' possibile anche impostare Parola d'ord. acc. modificab. da utente su No o su Sì.</p> <p>Per ulteriori informazioni relative alla parola d'ordine del responsabile, consultare la sezione "Utilizzo della parola d'ordine del responsabile" a pagina 78.</p> <p>Nota: se l'elaboratore è il PC 300PL, consultare le informazioni importanti relative alla parola d'ordine del responsabile contenute nella sezione "Utilizzo della parola d'ordine del responsabile" a pagina 78.</p>

Voce	Descrizione
Sicurezza adattatore ROM	Se quest'opzione è impostata su Sì, la tastiera si blocca durante l'inizializzazione dell'adattatore ROM. E' possibile utilizzare quest'opzione con l'impostazione della parola d'ordine del responsabile in modo da evitare l'utilizzo dei programmi di utilità basati su adattatori ROM.
SystemCare	L'abilitazione di quest'opzione consente l'attivazione o la disattivazione della comunicazione a frequenza radio. Per alcuni modelli è una funzione standard. Per informazioni generali sulle funzioni della sicurezza, consultare la sezione "Utilizzo delle funzioni per la sicurezza" a pagina 58.
Asset ID	Questa opzione abilita o disabilita la notifica del POST ogni qual volta si verifica una violazione del controllo della sicurezza delle risorse. Per informazioni generali relative all'Asset ID, consultare la sezione "Funzioni dell'Asset ID" a pagina 56.

Impostazione avanzata

Se nel menu principale del programma di utilità per l'impostazione si seleziona Impostazione avanzata, è possibile *visualizzare* e, in alcuni casi, *modificare* le impostazioni relative alle funzioni avanzate dell'hardware, compreso della Shadowing ROM, il controllo PCI e il controllo Plug and Play. Se l'elaboratore dispone del microprocessore Pentium III, è possibile anche utilizzare Installazione avanzata per abilitare la funzione relativa al numero di serie del processore per la sicurezza avanzata con le transazioni di Internet. Per ulteriori informazioni sull'abilitazione del numero di serie del processore, consultare la sezione "Funzione relativa al numero di serie del processore Pentium III" a pagina 110. E' necessario configurare correttamente queste impostazioni; in caso contrario, è possibile che si verifichi un malfunzionamento dell'elaboratore .

Voce	Descrizione
Controllo della cache Stato della cache Capacità della cache	<p data-bbox="491 218 1079 305">Il menu Controllo della cache visualizza la quantità di memoria cache installata e consente di abilitarne o disabilitarne l'utilizzo.</p> <p data-bbox="491 322 1131 560">La memoria cache è una memoria buffer speciale che contiene le istruzioni e i dati utilizzati più frequentemente ed è più veloce della memoria principale. Con l'abilitazione della memoria cache, la maggior parte dei programmi verranno eseguiti più velocemente. Se si eseguono programmi che richiedono una velocità inferiore, è possibile disabilitare questa funzione in modo da rallentare il funzionamento dell'elaboratore.</p>
Shadowing della ROM	<p data-bbox="491 578 1111 821">Il menu di Shadowing della ROM visualizza le unità di sistema utilizzate dalla Shadowing della ROM (read-only memory). Con quest'opzione, l'elaboratore memorizza i dati dell'unità specificata nella RAM (random access memory). Poiché l'elaboratore può accedere in maniera più rapida ai dati contenuti nella RAM che a quelli della ROM, i programmi vengono eseguiti più velocemente quando è abilitata la shadowing della ROM.</p> <p data-bbox="491 838 1124 956">Se si installa un adattatore che dispone di una propria memoria ROM, è possibile abilitare quest'opzione per quell'adattatore in modo che questo esegua le sue prestazioni in maniera più rapida.</p> <p data-bbox="491 973 1089 1055">Nota: è possibile che quest'opzione non funzioni sugli adattatori che utilizzano corrispondenze di memoria I/E, come gli adattatori di rete.</p>

Voce	Descrizione
<p>Controllo PCI</p> <p>Parità PCI</p> <p>Adattatori di rete</p> <p>Adattatori di memoria di massa</p> <p>Adattatori video</p> <p>Dispositivi multimediali</p> <p>Adattatori per comunicazioni</p> <p>Adattatori seriali</p>	<p>Il menu Controllo PCI consente di abilitare o disabilitare la parità di PCI e il bus mastering relativi agli adattatori PCI installati nell'elaboratore.</p> <p>Questa opzione consente il controllo della parità dei dati attraverso il bus PCI. Alcuni adattatori non generano tale parità, quindi è necessario impostare l'opzione Parità PCI su Disabilitato.</p> <p>La funzione bus mastering consente l'installazione delle informazioni elaboratore dagli adattatori PCI del bus master senza utilizzare il microprocessore. Abilitare tale funzione se il dispositivo o l'adattatore deve disporre di tale funzione quando viene acceso l'elaboratore. E' possibile che alcuni dispositivi o adattatori non funzionino regolarmente se la funzione bus master viene abilitata quando viene riavviato il sistema.</p> <p>Nota: in tal caso, è necessario disabilitare l'opzione Bus Master del PCI.</p>
<p>Controllo Plug and Play</p> <p>Impostare il nodo del dispositivo</p> <p>Decodifica indirizzo</p> <p>Sistema operativo Plug and Play</p>	<p>Il menu Controllo Plug and Play consente di modificare determinate impostazioni relative ai dispositivi Plug and Play.</p> <p>Impostare il nodo del dispositivo: quando quest'opzione è disabilitata, non è possibile apportare modifiche alla configurazione per l'accensione dai programmi.</p> <p>Decodifica indirizzo: la maggior parte degli adattatori Plug and Play utilizzano la decodificazione indirizzi a 16 bit. Se si presentano problemi durante l'utilizzo di un adattatore Plug and Play, è possibile che il problema venga risolto modificando su 10 bit l'impostazione relativa alla decodificazione indirizzi.</p> <p>Sistema operativo Plug and Play: selezionare Sì se si verifica un errore POST numerato 185x e quando il sistema operativo di avvio è con la modalità Plug and Play. Per determinare se il sistema operativo utilizzato supporta questa funzione, consultare la documentazione relativa.</p>
<p>Velocità del processore</p> <p>ID del processore</p> <p>Aggiornamento processore</p>	<p>Indica la velocità impostata. Assicurarsi di aver impostato la velocità appropriata.</p> <p>Viene visualizzato l'ID del processore.</p> <p>L'abilitazione o la disabilitazione di Aggiornamento processore determina l'aggiornamento del microprocessore da parte del BIOS nel momento in cui viene avviato l'elaboratore.</p>

Risorse ISA

Se nel menu principale del programma di utilità per l'impostazione si seleziona Risorse ISA, è possibile configurare adattatori diversi dagli adattatori Plug and Play, che non vengono individuati automaticamente dall'elaboratore. E' necessario identificare le seguenti risorse ISA assegnate al nuovo adattatore in modo che il BIOS non tenti di assegnarle agli adattatori Plug and Play:

- Risorse di memoria
- Risorse delle porte I/E
- Risorse DMA
- Interruzione delle risorse

Con ciascuna opzione del menu Risorse ISA viene aperto un'altro menu.

Voce	Descrizione
Risorse di memoria	<p>Il menu Risorse di memoria consente di assegnare le regioni di memoria del sistema ad un adattatore. Il menu elenca gli indirizzi esadecimali delle regioni di memoria disponibili. La memoria viene assegnata a un adattatore selezionando l'impostazione Risorse ISA per un indirizzo esadecimale disponibile.</p> <p>Consultare la documentazione fornita con l'adattatore. E' necessario modificare gli adattatori in modo da farli corrispondere alle selezioni effettuate per le Risorse di memoria. Ad esempio, è necessario spostare i cavallotti o gli interruttori dell'adattatore oppure modificare il software fornito con l'adattatore.</p>
Risorse delle porte I/E	<p>Il menu Risorse delle porte I/E consente di assegnare le porte I/E a un adattatore. Il menu elenca gli indirizzi esadecimali delle porte I/E disponibili. Le porte I/E vengono assegnate a un adattatore selezionando l'impostazione Risorse ISA per un indirizzo esadecimale disponibile.</p> <p>Consultare la documentazione fornita con l'adattatore. E' necessario modificare gli adattatori in modo da farli corrispondere alle selezioni effettuate per le Risorse delle porte I/E. Ad esempio, è necessario spostare i cavallotti o gli interruttori dell'adattatore oppure modificare il software fornito con l'adattatore.</p>

Voce	Descrizione
Risorse DMA	<p>Il menu Risorse DMA consente di assegnare i canali DMA (direct memory access) ad un adattatore. Il menu elenca le assegnazioni dei canali per il DMA, che consente alle unità I/E di trasferire o ricevere dati da una memoria. I canali DMA vengono assegnati a un adattatore selezionando l'impostazione Risorse ISA per un canale disponibile.</p> <p>Consultare la documentazione fornita con l'adattatore. E' necessario modificare gli adattatori in modo da farli corrispondere alle selezioni effettuate per le Risorse DMA. Ad esempio, è necessario spostare i cavallotti o gli interruttori dell'adattatore oppure modificare il software fornito con l'adattatore.</p>
Interruzione delle risorse	<p>Il menu Interruzione delle risorse consente di assegnare gli IRQ (interrupt requests) a un adattatore. Il menu elenca gli IRQ del sistema e le relative funzioni. Gli IRQ vengono assegnati a un adattatore selezionando l'impostazione Risorse ISA per un IRQ disponibile.</p> <p>Consultare la documentazione fornita con l'adattatore. E' necessario modificare gli adattatori in modo da farli corrispondere alle selezioni effettuate per le Interruzioni delle risorse. Ad esempio, è necessario spostare i cavallotti o gli interruttori dell'adattatore oppure modificare il software fornito con l'adattatore.</p>

Gestione dell'alimentazione

Se nel menu principale del programma di utilità per l'impostazione si seleziona Gestione dell'alimentazione, è possibile *visualizzare* e, in alcuni casi, *modificare* le impostazioni relative alle funzioni di risparmio energia dell'elaboratore, comprese la funzione di accensione automatica e l'interfaccia ACPI (advanced configuration and power interface). Con Gestione dell'alimentazione, è possibile impostare il passaggio dell'elaboratore e del video, nel caso in cui il video supporti la segnalazione DPMS (Display Power Management Signaling), allo stato di alimentazione ridotta nel momento in cui rimangono inattivi per una durata di tempo specificata.

Attenzione

Se un dispositivo, come ad esempio un video, non dispone delle funzioni di gestione dell'alimentazione, può essere danneggiato quando si verifica un calo di tensione. Prima di selezionare le opzioni per il risparmio energetico del video, controllare la documentazione fornita con il video per verificare se si dispone del DPMS (Display Power Management Signaling).

Voce	Descrizione
Modo BIOS ACPI	Modo BIOS ACPI: quando è abilitato il modo BIOS ACPI (automatic configuration and power interface), il sistema operativo controlla le funzioni della gestione dell'alimentazione dell'elaboratore. Non tutti i sistemi operativi supportano il modo BIOS ACPI. Per determinare se il sistema operativo utilizzato supporta questo modo, consultare la documentazione relativa al sistema operativo.

Voce	Descrizione
<p>APM</p> <p>Modo BIOS APM</p> <p>Gestione automatica alimentaz. hardware</p> <p style="padding-left: 40px;">Intervallo di tempo per la riduzione di energia</p> <p style="padding-left: 40px;">Unità IDE</p> <p>Monitoraggio delle attività</p> <p style="padding-left: 40px;">Tastiera PS/2</p> <p style="padding-left: 40px;">Mouse PS/2</p> <p style="padding-left: 40px;">Minidisco</p> <p style="padding-left: 40px;">Porta seriale A</p> <p style="padding-left: 40px;">Porta seriale B</p> <p style="padding-left: 40px;">Porta parallela</p> <p style="padding-left: 40px;">Dischi fissi IDE</p> <p style="padding-left: 40px;">CD-ROM IDE</p>	<p>Le funzioni APM consentono la riduzione automatica dell'alimentazione mediante il controllo dell'hardware dell'elaboratore. E' possibile utilizzare queste funzioni indipendentemente dalle funzioni di BIOS APM controllate dal sistema operativo.</p> <p>Modo BIOS APM: abilitare questa funzione se il sistema operativo supporta le macchine abilitate APM.</p> <p>Gestione automatica alimentaz. hardware: abilitare questa funzione e le relative impostazioni per ridurre il consumo di energia durante i periodi di inattività dell'hardware.</p> <p>Monitoraggio delle attività: quest'opzione consente di impostare le attività del sistema per la gestione automatica dell'alimentazione.</p>
<p>Accensione automatica</p> <p>Wake on LAN</p> <p>Rilevaz. chiam. su porta seriale A</p> <p style="padding-left: 40px;">Sequenza di avvio</p> <p>Rilevazione chiamata del MODEM</p> <p style="padding-left: 40px;">Sequenza di avvio</p> <p>Allarme sveglia</p> <p style="padding-left: 40px;">Evento o Disabilitato</p> <p style="padding-left: 40px;">Allarme giorno del mese</p> <p style="padding-left: 40px;">Allarme orario</p> <p style="padding-left: 40px;">Allarme giorno della settimana</p> <p style="padding-left: 40px;">Sequenza di avvio</p> <p>Ripresa PCI</p> <p style="padding-left: 40px;">Sequenza di avvio</p>	<p>L'opzione Accensione automatica consente di abilitare o disabilitare le funzioni relative all'accensione automatica dell'elaboratore.</p> <p>E' necessario selezionare la sequenza di avvio che si desidera utilizzare per il tipo di accensione selezionato. Se si seleziona Automatico, assicurarsi che l'opzione Accens. autom. seq. avvio del menu Sequenza di avvio sia impostata su Abilitato. In caso contrario, il sistema utilizzerà la sequenza di avvio primaria.</p> <p>Note:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le opzioni per l'accensione automatica disponibili variano in base al modello dell'elaboratore. 2. Per ulteriori informazioni relative alle opzioni della gestione dell'alimentazione, consultare la sezione "Gestione dell'alimentazione".

Guida di riferimento rapido per le impostazioni relative alla rete

Utilizzare questa tabella per accedere alle impostazioni del programma di utilità per l'impostazione.

Le operazioni comprese in questa tabella si intendono avviate dal menu principale del programma di utilità per l'impostazione.

Per configurare	Selezione	Commenti
Gestione remota	<ol style="list-style-type: none">1. Sicurezza del sistema2. Gestione remota3. Gestione remota una seconda volta4. Abilitato o Disabilitato	Abilitare la Gestione remota per eseguire aggiornamenti POST/BIOS remoti sull'elaboratore.
Ethernet integrata	<ol style="list-style-type: none">1. Unità e porte I/E2. Impostazione Ethernet3. Abilitato o Disabilitato4. Avvio rete5. DHCP o RPL	<p>E' possibile visualizzare anche l'indirizzo MAC dell'Ethernet integrata nel menu Impostazione Ethernet.</p> <p>Note:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Se l'elaboratore dispone di un'unità di controllo integrata Ethernet e si installa un adattatore di rete opzionale, è necessario disabilitare il supporto Ethernet.2. Se il modello non dispone di un'unità di controllo Ethernet integrata ma dispone solo dell'adattatore di rete opzionale, utilizzando il programma di utilità per l'impostazione, non risulta disponibile l'opzione per la selezione di RPL o DHCP.

Per configurare	Selezione	Commenti
Wake on LAN	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione dell'alimentazione 2. Accensione automatica 3. Wake on LAN 4. Abilitato o Disabilitato. Se si seleziona Abilitato, eseguire le operazioni successive. 5. Sequenza di avvio 6. Primaria o Automatica 7. Premere due volte Esc. 8. Opzioni per l'avvio 9. Sequenza di avvio 10. La prima, la seconda, la terza e la quarta unità di avvio primaria. 11. Accens. autom. su seq. di avvio 12. La prima, la seconda, la terza e la quarta unità di avvio. 	Alcuni modelli di elaboratori non consentono la selezione di quattro unità di avvio.

Per configurare	Selezione	Commenti
Rilevaz. chiam. su porta seriale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione dell'alimentazione 2. Accensione automatica 3. Rilevaz. chiam. su porta seriale 4. Abilitato o Disabilitato. Se si seleziona Abilitato, eseguire le operazioni successive. 5. Sequenza di avvio 6. Primaria o Automatica 7. Premere due volte Esc. 8. Opzioni per l'avvio 9. Sequenza di avvio 10. La prima, la seconda, la terza e la quarta unità di avvio primaria. 11. Accens. autom. su seq. di avvio 12. La prima, la seconda, la terza e la quarta unità di avvio. 	Alcuni modelli di elaboratori non consentono la selezione di quattro unità di avvio.

Per configurare	Selezione	Commenti
Rilevazione chiamata del MODEM	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione dell'alimentazione 2. Accensione automatica 3. Rilevazione chiamata del MODEM 4. Abilitato o Disabilitato. Se si seleziona Abilitato, eseguire le operazioni successive. 5. Sequenza di avvio 6. Primaria o Automatica 7. Premere due volte Esc. 8. Opzioni per l'avvio 9. Sequenza di avvio 10. La prima, la seconda, la terza e la quarta unità di avvio primaria. 11. Accens. autom. su seq. di avvio 12. La prima, la seconda, la terza e la quarta unità di avvio. 	Alcuni modelli di elaboratori non consentono la selezione di quattro unità di avvio.

Funzione relativa al numero di serie del processore Pentium III

Alcuni modelli vengono forniti con il microprocessore Pentium III che dispone di un numero seriale del processore. Tale numero è un numero elettronico univoco per ciascun microprocessore Pentium III. Tale funzione viene utilizzata principalmente per potenziare la sicurezza durante le transazioni Internet. *I modelli forniti con il microprocessore Pentium III vengono forniti con la funzione DISATTIVATA (disabilitata).*

Per abilitare tale funzione, utilizzare la seguente procedura:

1. Avviare il programma di utilità per l'impostazione. Per le istruzioni relative all'avvio del programma, consultare la sezione "Avvio e utilizzo del programma" a pagina 68.
2. Selezionare **Impostazione avanzata** e premere Invio.
3. Selezionare **Controllo del processore** e premere Invio.
4. Modificare il valore **Accesso al numero seriale del processore** da **Disabilitato** a **Abilitato** e premere Invio.
5. Salvare le impostazioni, uscire dal programma e riavviare l'elaboratore premendo l'interruttore di alimentazione per rendere operative le nuove impostazioni.

Capitolo 6. Manutenzione dell'elaboratore

Questo capitolo fornisce le indicazioni per un corretto utilizzo e per una corretta manutenzione dell'elaboratore.

Informazioni principali

Di seguito sono riportati alcuni punti basilari per consentire il corretto funzionamento dell'elaboratore:

- Tenere l'elaboratore in un ambiente pulito ed asciutto. Assicurarsi che sia poggiato su una superficie piana e solida.
- Non riporre oggetti sul video e non coprire le prese d'aria del video e dell'elaboratore. Tali prese forniscono un flusso d'aria che evita il surriscaldamento dell'elaboratore.
- Tenere lontani cibo e bevande da ogni parte dell'elaboratore. Residui di cibo e di liquidi potrebbero rendere la tastiera ed il mouse appiccicosi ed inutilizzabili.
- Non bagnare gli interruttori per l'accensione o altri controlli. L'umidità può danneggiare queste parti e può determinare rischi di scosse elettriche.
- Scollegare sempre i cavi di alimentazione dalla spina e non dal cavo.

Pulizia dell'elaboratore

E' consigliabile pulire periodicamente l'elaboratore per proteggere le superfici ed assicurare un funzionamento corretto.

ATTENZIONE:

Accertarsi di aver spento l'elaboratore e il video prima di iniziare la pulizia.

Elaboratore e tastiera

Per pulire le superfici verniciate dell'elaboratore utilizzare soltanto soluzioni detergenti delicate ed un panno inumidito.

Schermo del video

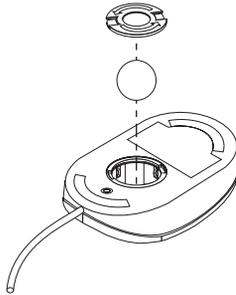
Non utilizzare detergenti abrasivi per la pulizia della superficie dello schermo del video. Poiché lo schermo potrebbe graffiarsi facilmente, è preferibile evitare di toccarlo con punte di penne, di matite o con gomme per cancellare.

Per pulire lo schermo, passare delicatamente sulla superficie un panno morbido e asciutto oppure soffiare su di esso per rimuovere polvere o altre impurità; utilizzare poi un panno morbido imbevuto di un detergente liquido adatto al vetro e non abrasivo. Inoltre, è possibile utilizzare un detersivo che rallenti l'accumulo di polvere sulla superficie del video.

Mouse

Se il movimento del puntatore sullo schermo non corrisponde a quello eseguito con il mouse, è necessario effettuare la pulizia del mouse.

1. Spegnerne l'elaboratore.
2. Scollegare il cavo del mouse dall'elaboratore.
3. Capovolgere il mouse. Sganciare il fermo alla base del mouse muovendolo nella direzione indicata dalla freccia.



4. Capovolgere nuovamente il mouse in modo che cadano il fermo e la sfera.
5. Lavare la sfera con acqua calda e sapone ed asciugarla bene.
6. Strofinare la parte esterna del mouse ed il fermo con un panno umido. Assicurarsi di strofinare i rulli all'interno del mouse.
7. Inserire la sfera e il fermo. Bloccare quest'ultimo ruotandolo nella direzione opposta alla freccia.
8. Ricollegare il cavo del mouse all'elaboratore.

Sostituzione della batteria

L'elaboratore è dotato di un particolare tipo di memoria che conserva la data, l'ora e le impostazioni delle funzioni preinstallate, come ad esempio l'assegnazione di porte seriali e parallele (configurazione). Una batteria mantiene attive queste informazioni anche quando l'elaboratore è spento.

La batteria non necessita di essere ricaricata o di essere riparata; comunque nessuna batteria dura a tempo indeterminato. Se la batteria si guasta, la data, l'ora e le informazioni configurazione (incluse le parole d'ordine) vanno perse. Quando si avvia l'elaboratore, viene visualizzato un messaggio di errore.

Per informazioni relative alla sostituzione della batteria, fare riferimento alla sezione "Batteria al litio" a pagina xxi di questa pubblicazione ed al manuale *Installing Options in Your Personal Computer*.

Se si sostituisce la batteria al litio originaria con una batteria a metallo pesante o con componenti di un metallo pesante, è necessario tenere presente la seguente considerazione relativa all'ambiente. Le batterie e gli accumulatori contenenti metalli pesanti non devono essere smaltiti insieme ai normali rifiuti, ma verranno ritirate gratuitamente dalla casa produttrice, dal distributore o dal rappresentante, in modo da essere riciclate o smaltite correttamente.

Spostamento dell'elaboratore

Importante

Non spostare l'elaboratore quando è acceso. Un movimento improvviso, ad esempio un tonfo o un salto, può far rimbalzare la testina per la lettura/scrittura dell'unità disco fisso e farla urtare contro la superficie del disco stesso. Ciò può causare la perdita di dati e vari errori del disco fisso. Prima di spostare l'elaboratore, è sempre necessario spegnerlo. Quando l'elaboratore è spento, la testina per la lettura/scrittura si arresta automaticamente su un'area senza dati del disco fisso. Questo procedimento tutela il disco fisso da eventuali danni.

ATTENZIONE:

Evitare di spostare o sollevare l'elaboratore da soli. Chiedere aiuto ad un'altra persona.

Se l'elaboratore dispone di un'unità disco fisso, adottare le seguenti precauzioni:

1. Effettuare una copia di riserva di tutti i file e dei dati memorizzati sul disco fisso.

Le procedure di copia dei diversi sistemi operativi possono variare. Alcuni sistemi operativi salvano solo i file di dati, mentre altri copiano i file dei programmi applicativi e i file di dati. Per informazioni sulla copia di riserva del software, consultare la documentazione relativa al sistema operativo.

2. Estrarre tutti i supporti di registrazione (minidischi, compact disc, nastri e così via) dalle relative unità.
3. Spegnerne l'elaboratore e tutte le unità collegate.
4. Scollegare i cavi di alimentazione dalle prese elettriche.
5. Prendere nota del collegamento dei cavi sulla parte posteriore dell'elaboratore, poi scollegarli.
6. Se si dispone ancora del cartone e del materiale da imballaggio originario, riutilizzarli per imballare le unità. Se si utilizzano altri cartoni, inserire delle protezioni per evitare danni.

Capitolo 7. Risoluzione dei problemi

Questo capitolo fornisce una panoramica degli strumenti diagnostici disponibili per l'utente. Tali strumenti possono essere utilizzati per identificare e correggere i problemi che potrebbero verificarsi durante l'utilizzo dell'elaboratore. Inoltre, il presente capitolo contiene informazioni relative ai minidischi di opzione ed ai programmi TSR (terminate-and-stay-resident).

Importante

Se è stato appena installato un software nuovo o una nuova opzione e l'elaboratore non funziona, eseguire le azioni di seguito riportate prima di utilizzare le altre informazioni riportate in questo capitolo:

- Rimuovere il software o il dispositivo appena installato.
- Eseguire i programmi diagnostici per stabilire se l'elaboratore sta funzionando correttamente. Consultare la sezione "Programmi di diagnostica" a pagina 151 per le informazioni relative ai programmi diagnostici di cui dispone l'elaboratore.
- Reinstallare il nuovo software o il nuovo dispositivo.

Utilizzo degli strumenti diagnostici

I problemi relativi all'elaboratore possono essere causati dall'hardware, dal software o da un errore commesso dall'utente (ad esempio, premendo un tasto sbagliato). Utilizzando i suggerimenti proposti in questo capitolo l'utente può essere in grado di risolvere alcuni problemi da solo o di raccogliere informazioni utili da riferire al tecnico dell'assistenza.

Seguendo le procedure riportate in questo capitolo, è possibile eseguire dei controlli sull'hardware. Inoltre, è possibile utilizzare i programmi diagnostici forniti con l'elaboratore. Per una descrizione di tali programmi, consultare la sezione "Programmi di diagnostica" a pagina 151.

Se l'hardware risulta in ordine e l'utente non ha commesso alcun errore, potrebbe trattarsi di un problema relativo al software. Nel caso di un problema relativo al software e si dispone di software preinstallato IBM, consultare la pubblicazione *Informazioni sul software* e la documentazione relativa al sistema operativo fornita con l'elaboratore. Se le applicazioni software sono state installate dall'utente, consultare la documentazione fornita con il software.

Per la rilevazione dei problemi relativi all'hardware sono disponibili i seguenti strumenti:

- POST (Power-on self-test)
- Messaggi di errore
- Tabelle messaggi del POST
- Codici di segnali acustici del POST
- Tabelle per la risoluzione dei problemi
- Programmi diagnostici

Nota: oltre agli strumenti precedentemente elencati, se si ha accesso al sito Web, dal sito Web <http://www.ibm.com/pc/us/desktop/> è possibile visualizzare o scaricare anche i suggerimenti più recenti relativi alla soluzione dei problemi.

Di seguito sono riportate le descrizioni degli strumenti diagnostici.

POST (Power-On Self-Test)

Ogni volta che viene avviato, l'elaboratore esegue una serie di prove automatiche che verificano la funzionalità di base dell'elaboratore. Questa serie di prove è chiamata *POST (power-on self-test)*.

Nota

Se, dopo aver premuto il pulsante di alimentazione, l'elaboratore non si avvia, effettuare quanto segue:

- Accertarsi che tutti i cavi siano correttamente collegati.
- Verificare che l'interruttore per la selezione della tensione sia impostato in posizione corretta per il proprio paese.

Il POST effettua le seguenti operazioni:

- Controlla le operazioni della scheda di sistema
- Controlla il funzionamento della memoria
- Confronta la configurazione del sistema corrente con quella del programma Programma di utilità per l'impostazione
- Avvia le operazioni del video
- Verifica la presenza di unità minidisco, unità disco fisso e unità CD-ROM (se installato)

Messaggi di errore

I messaggi di errore visualizzati possono essere composti da testo, cifre o entrambi. Esistono diversi tipi di messaggi di errore:

- Messaggi di errore del POST

Vengono visualizzati quando il POST rileva, durante la fase di avvio, problemi relativi all'hardware o modifiche nella configurazione. I messaggi di errore del POST sono composti da 3, 4, 5, 8 o 12 messaggi alfanumerici e comprendono brevi spiegazioni (esclusi gli errori I999XXXX).

Per informazioni relative alla causa del messaggio di errore ed all'azione da effettuare, consultare le sezioni "Risoluzione dei messaggi di errore del POST" e "Tabelle dei messaggi del POST" a pagina 120.

- Messaggi di errore determinati dal software

Sono i messaggi visualizzati nel momento in cui un programma applicativo, il sistema operativo o entrambi individuano un problema o un conflitto.

Generalmente, i messaggi di errore relativi al sistema operativo e ad altri problemi software sono di testo, ma possono essere anche numerici. Per informazioni relative a questi tipi di messaggi di errore, consultare le informazioni fornite con il sistema operativo o con il programma.

- Messaggi di errore diagnostici

Messaggi che vengono visualizzati quando il programma per la prova della diagnostica rileva un problema hardware. Il messaggio fornisce informazioni utili per identificare la parte malfunzionante.

Risoluzione dei messaggi di errore del POST: Se durante il POST (power-on-self-test) viene visualizzato un messaggio di errore, per risolvere il problema, completare i passi descritti in questa sezione.

Nota

Se è stato aggiunto o rimosso un dispositivo o ne è stata modificata l'ubicazione e viene visualizzato un messaggio di errore, seguire le procedure descritte nella casella di testo **Importante** a pagina 70. Se tali procedure non risolvono il problema, seguire le istruzioni riportate di seguito.

1. Annotare i numeri del codice di errore e la descrizione visualizzata sullo schermo all'avvio dell'elaboratore (notare che un solo problema può dare luogo alla visualizzazione di più messaggi di errore. Dopo aver corretto la causa del primo messaggio di errore visualizzato, probabilmente alla successiva accensione non verranno visualizzati anche tutti gli altri messaggi di errore).

2. Se è stata impostata una parola d'ordine per l'accensione, sullo schermo viene visualizzata la relativa richiesta. Se sono state impostate sia la parola d'ordine per l'accensione che quella per il responsabile, è possibile immettere una delle due parole d'ordine alla richiesta. Tuttavia, se si prevede di modificare qualche impostazione nel programma di utilità per l'impostazione, quando viene visualizzata la richiesta, è necessario immettere la parola d'ordine del responsabile. Se viene immessa la parola d'ordine per l'accensione, è possibile visualizzare i codici di errore e le relative descrizioni nel pannello relativo agli errori del POST ed alcune informazioni contenute nel programma di utilità per l'impostazione. Tuttavia, non è possibile modificare alcuna impostazione.
3. Nel caso in cui si verificano molti errori, il programma di utilità per l'impostazione si avvia automaticamente, consentendo di provare ad identificare e correggere il problema. Quando si avvia il programma di utilità per l'impostazione, viene visualizzato il pannello relativo agli errori del POST. Notare che tale pannello non viene visualizzato immediatamente. E' necessario aspettare circa un minuto. Se il pannello relativo agli errori del POST non viene visualizzato, andare al passo 6.
4. Nel pannello relativo agli errori di avvio del POST, selezionare **Continuazione** se si desidera accedere al menu del programma di utilità per l'impostazione. Selezionare **Uscita** se si desidera uscire dal programma di utilità per l'impostazione. Per informazioni relative all'uscita dal programma di utilità per l'impostazione senza apportare modifiche alle impostazioni correnti, consultare la casella di testo **Importante** riportata di seguito. Per selezionare una voce, premere il tasto per lo spostamento del cursore verso l'alto (↑) o verso il basso (↓) per evidenziare la voce, quindi premere **Invio**.

Importante

Uscendo dal programma di utilità per l'impostazione senza selezionare **Salv. delle impostazioni**, non verrà avviato il sistema operativo, ma verrà avviato nuovamente l'elaboratore. Quando l'elaboratore viene riavviato, viene visualizzato un messaggio di errore relativo al POST e verrà nuovamente avviato automaticamente il programma di utilità per l'impostazione.

Se si seleziona **Salv. delle impostazioni** e si esce dal programma di utilità per l'impostazione, il sistema salverà tutte le impostazioni visualizzate nel programma e il sistema operativo verrà avviato, a meno che non sia presente un problema irrisolto relativo all'unità IDE.

5. Se si seleziona **Continua** nell'operazione 4, viene visualizzato il menu del programma di utilità per l'impostazione. Accanto ad ogni voce del menu errata o modificata dall'ultima volta in cui è stato acceso l'elaboratore verrà visualizzato un indicatore. Se intenzionalmente non è stata apportata nessuna modifica alla voce di menu indicata, probabilmente ci sarà un

malfunzionamento relativo a quella voce. Se sono state apportate delle modifiche, continuare. In caso contrario, fare riferimento alla casella di testo **Importante** a pagina 118.

Per utilizzare il programma di utilità per l'impostazione effettuare quanto segue:

- a. Selezionare la voce del menu indicata (oppure ciò che si desidera visualizzare) premendo i tasti per lo spostamento del cursore verso l'alto (↑) o verso il basso (↓), quindi premere **Invio**.
 - b. Viene visualizzato un menu specifico per la voce selezionata. Premere i tasti per lo spostamento del cursore verso sinistra (←) o verso destra (→) per passare da una scelta all'altra. Notare che per ogni voce esiste un pannello di aiuto. Per visualizzare il pannello di aiuto, selezionare la voce, quindi premere **F1**.
 - c. Una volta completata la visualizzazione e la modifica delle impostazioni, premere **Esc** per tornare al menu del programma di utilità per l'impostazione.
 - d. Prima di uscire dal programma, selezionare **Salv. delle impostazioni**.
 - e. Per uscire dal programma di utilità per l'impostazione, premere **Esc** e seguire le istruzioni visualizzate. Quando si esce dal programma di utilità per l'impostazione, il sistema salverà tutte le impostazioni nuove e il sistema operativo verrà avviato automaticamente, a meno che non sia presente un problema irrisolto relativo a un'unità IDE.
6. Per ulteriori informazioni sulle cause dei messaggi di errore e sulle azioni da eseguire, consultare la tabella riportata di seguito.

Problema	Consultare:
Viene visualizzato un codice o un messaggio di errore del POST.	"Tabelle dei messaggi del POST" a pagina 120.
Dopo più di un segnale acustico, viene visualizzato un programma applicativo o il sistema operativo.	"Programmi di diagnostica" a pagina 151.
Vengono visualizzate schermate vuote, illeggibili o altre risposte insolite.	"Tabelle per la risoluzione dei problemi" a pagina 140.

Se il problema non può essere risolto ed è necessaria l'assistenza tecnica, consultare il Capitolo 8, "Richiesta di aiuto, assistenza e informazioni" a pagina 155.

Tabelle dei messaggi del POST

L'elaboratore potrebbe visualizzare uno o più messaggi di errore. Spesso il primo errore che si verifica ne genera altri. Quando si utilizzano le tabelle dei messaggi del POST riportate in questa sezione, iniziare seguendo l'azione consigliata per il *primo* messaggio di errore visualizzato. Notare che, in queste tabelle, il simbolo "X" rappresenta un carattere alfanumerico.

Importante

Se è necessario rimuovere il coperchio dell'elaboratore, consultare la pubblicazione *Installing Options in Your Personal Computer* per le relative informazioni ed istruzioni.

Messaggio POST	Descrizione
101 102 106	Si è verificato un malfunzionamento durante la prova della scheda di sistema e del microprocessore. Azione: Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
110 111	Si è verificato un errore di parità di memoria durante la prova della scheda di sistema. Azione: Eseguire i programmi diagnostici per verificare se il problema riguarda i moduli DIMM. Consultare la sezione "Programmi di diagnostica" a pagina 151. Se in questo modo non è possibile identificare il modulo DIMM difettoso, richiedere l'assistenza tecnica.
114	Si è verificato un errore nell'adattatore ROM (Read-Only Memory). Azione: Rimuovere tutti gli adattatori non necessari all'avvio del sistema e reinstallarli tutti uno alla volta, eseguendo prove dopo ogni installazione. Quando un adattatore non funziona, è necessario sostituirlo. Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
151	Si è verificato un errore relativo all'orologio RTC (real-time clock). Azione: Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Messaggio POST	Descrizione
161	<p>La batteria della scheda di sistema è fuori uso.</p> <p>ATTENZIONE: Pericolo di esplosione se la batteria al litio non è sostituita correttamente.</p> <p>Sostituirla solo con batterie dello stesso tipo o di tipo equivalente. Le batterie usate vanno smaltite in accordo alla normativa in vigore (DPR 915/82, successive disposizioni e disposizioni locali). Consultare i paragrafi "Batteria al litio" a pagina xxi e "Sostituzione della batteria" a pagina 113 per le informazioni relative all'uso, all'eliminazione e alla sostituzione della batteria.</p> <p>Azione: Sostituire la batteria</p> <p>Nota: l'elaboratore può essere utilizzato fino a quando non viene sostituita la batteria.</p>
162	<p>Si è verificata una modifica nella configurazione dell'unità. Questo messaggio viene visualizzato nelle seguenti circostanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' stato installato un nuovo dispositivo. • Un dispositivo è stato spostato in un'altra ubicazione o collegato ad un altro cavo. • Un dispositivo è stato rimosso o scollegato da un cavo. • Un dispositivo si sta guastando e non viene più riconosciuto dall'elaboratore. • Un dispositivo esterno non è acceso. • E' stata eseguita la procedura Cancellazione di parole d'ordine perdute o dimenticate. Tale operazione cancella i dati di configurazione. • Viene rilevata una somma di controllo errata nella memoria CMOS (RAM non volatile). <p>Azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare che tutti i dispositivi esterni siano accesi. I dispositivi esterni devono essere accesi prima dell'elaboratore. 2. Verificare che tutti i dispositivi siano installati e collegati correttamente. 3. Se è stato aggiunto o rimosso un dispositivo o ne è stata modificata l'ubicazione, è necessario salvare la nuova configurazione nel programma di utilità per l'impostazione. Per ulteriori informazioni ed istruzioni relative al salvataggio della configurazione, consultare la casella di testo Importante a pagina 70. 4. Se non è stata installata, rimossa o sostituita un'unità, probabilmente un dispositivo è malfunzionante. Utilizzando i programmi diagnostici è possibile isolare il dispositivo malfunzionante. Consultare la sezione "Programmi di diagnostica" a pagina 151 per le informazioni relative ai programmi diagnostici di cui dispone l'elaboratore. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Messaggio POST	Descrizione
163	<p>L'orologio non funziona correttamente.</p> <p>Azione: Impostare la data e l'ora corrette. Se la data e l'ora sono state impostate correttamente e viene visualizzato di nuovo il messaggio di errore 163, sostituire la batteria.</p> <p>Se il problema non viene risolto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p> <p>Nota: l'elaboratore può essere utilizzato fino all'intervento dell'assistenza tecnica, ma potrebbero verificarsi errori in qualsiasi applicazione che utilizza la data e l'ora.</p>
164	<p>Si è verificata una modifica della configurazione della memoria. Questo errore può essere causato dall'aggiunta, dalla rimozione o dall'installazione non corretta della memoria.</p> <p>Nota: l'elaboratore può essere utilizzato con una capacità di memoria ridotta fino a quando non viene corretto l'errore.</p> <p>Azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Se è stata aggiunta della memoria, consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i> e il Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67 di questa pubblicazione per verificare che la nuova memoria sia appropriata per l'elaboratore e che sia stata configurata correttamente. 2. Se è stata aggiunta o rimossa la memoria, è necessario salvare la nuova configurazione nel programma di utilità per l'impostazione. Per ulteriori informazioni ed istruzioni relative al salvataggio della configurazione, consultare la casella di testo Importante a pagina 70. 3. L'esecuzione dei programmi diagnostici potrebbe isolare il modulo DIMM malfunzionante e fornire ulteriori informazioni. Consultare la sezione "Programmi di diagnostica" a pagina 151 per le informazioni relative ai programmi diagnostici di cui dispone l'elaboratore. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>
167	<p>E' stato installato un microprocessore differente che non è supportato dal POST/BIOS (programmi del sistema) corrente.</p> <p>Azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Richiedere l'immagine più recente del minidisco di aggiornamento della flash POST/BIOS. Consultare la sezione "Impostazione della gestione remota" a pagina 84 2. Eseguire la procedura di aggiornamento flash POST/BIOS. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Messaggio POST	Descrizione
168	<p>La funzione Alert on LAN non funziona regolarmente.</p> <p>Azione: Impostare la funzione Alert on LAN abilitata nel programma di utilità per l'impostazione. Consultare il Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67. Verificare che il cavo Ethernet sia collegato al client e al server e che su questi sia installato il software appropriato.</p> <p>Se il problema non viene risolto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>
175	<p>La copia principale dei dati protetti è danneggiata. E' possibile che si verifichi questo problema se si spegne l'elaboratore quando il programma di utilità per l'impostazione è in fase di aggiornamento della parola d'ordine o della sequenza di avvio.</p> <p>Azione: Il POST tenterà di utilizzare la copia secondaria dei dati protetti per correggere la copia primaria. Se l'operazione ha esito positivo, verranno ripristinate la parola d'ordine del responsabile e la sequenza di avvio impostate prima che venisse richiamato il programma di utilità per l'impostazione, quindi, la volta successiva in cui verrà acceso l'elaboratore, questo errore non viene visualizzato. In caso contrario, è possibile che vengano visualizzati altri errori POST ed è necessario sostituire la scheda di sistema.</p>
176	<p>L'elaboratore è stato manomesso. Ciò significa che è stato rimosso il coperchio e il rilevamento manomissione del telaio non è stato annullato dall'immissione della parola d'ordine del responsabile. Tenere presente che un eventuale manomissione del telaio può essere rilevato solo se è attiva la funzione di rilevamento manomissione del telaio; tale funzione viene attivata quando è abilitata la sicurezza avanzata ed è impostata una parola d'ordine del responsabile.</p> <p>Azione: E' necessario immettere la parola d'ordine del responsabile per annullare questo messaggio del POST. Se il messaggio viene visualizzato quando non il coperchio non è stato rimosso, richiedere l'assistenza tecnica.</p>
177	<p>Si è verificata una violazione dell'inventario. Questo messaggio di errore rappresenta una delle funzioni SystemCare e ID Asset dell'elaboratore.</p> <p>Azione: E' necessario immettere la parola d'ordine del responsabile per annullare questo messaggio del POST.</p>
183	<p>Se è impostata la parola d'ordine del responsabile, viene visualizzato un messaggio relativo alla parola d'ordine.</p> <p>Azione: E' necessario immettere la parola d'ordine del responsabile per annullare questo messaggio del POST. Se il messaggio viene visualizzato quando non il coperchio non è stato rimosso, richiedere l'assistenza tecnica.</p>
184	<p>L'antenna di controllo Asset non è stata individuata.</p> <p>Azione: E' necessario immettere la parola d'ordine del responsabile per annullare questo messaggio del POST. Se il messaggio viene visualizzato quando il coperchio non è stato rimosso, richiedere l'assistenza tecnica.</p>

Messaggio POST	Descrizione
186	<p>Errore logico del controllo hardware di sicurezza. E' possibile che i dati protetti non vengano letti o scritti e che la parola d'ordine del responsabile e la sequenza di avvio non funzionino regolarmente.</p> <p>Azione: Se l'elaboratore è nel modo di sicurezza avanzata, il processo di avvio verrà interrotto. E' necessario sostituire la scheda di sistema.</p>
187	<p>Si è verificato un problema relativo alla parola d'ordine del responsabile e alla sequenza di avvio. Generalmente, viene visualizzato anche il messaggio 167 del POST.</p> <p>Azione: Se la sicurezza avanzata non è stata abilitata, utilizzare il programma di utilità per l'impostazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Annullare la sequenza di avvio (Opzioni per l'avvio, Sequenza di avvio). 2. Annullare la parola d'ordine del responsabile. Per le istruzioni, consultare la sezione "Cancellazione della parola d'ordine responsabile" a pagina 82. 3. Ricaricare le impostazioni predefinite (Caricamento delle impostazioni predefinite). 4. Reimpostare una parola d'ordine del responsabile. Per le istruzioni, consultare la sezione "Impostazione e modifica della parola d'ordine del responsabile" a pagina 80. <p>Per istruzioni relative all'utilizzo del programma di utilità per l'impostazione, consultare il Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67.</p>
190	<p>E' stata annullata la rilevazione di manomissione del telaio. E' un messaggio informativo. Non richiede alcuna azione di recupero.</p>
20X	<p>Si è verificato un errore durante la prova della memoria. Questo errore può essere causato dall'installazione non corretta della memoria, da un modulo DIMM difettoso o da un malfunzionamento della scheda di sistema.</p> <p>Azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Se è stata aggiunta della memoria, consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i> e il Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67 di questo manuale per verificare che la nuova memoria sia appropriata per il PC e che sia installata e configurata correttamente. 2. Eseguire i programmi di diagnostica per verificare il problema. Consultare la sezione "Programmi di diagnostica" a pagina 151 per le informazioni relative ai programmi diagnostici di cui dispone l'elaboratore. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Messaggio POST	Descrizione
301 303	<p>Si è verificato un errore durante la prova della tastiera e della relativa unità di controllo. Questi messaggi di errore possono essere accompagnati anche da segnali acustici continui.</p> <p>Azione:</p> <p>Accertarsi che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Non sia appoggiato niente sulla tastiera che faccia pressione su qualche tasto. 2. Non ci siano tasti bloccati. 3. Il cavo della tastiera si collegato correttamente al connettore dell'elaboratore. Per l'ubicazione del connettore della tastiera, consultare la sezione "Connettori esterni" a pagina 17. <p>Nota: se è stato appena collegato un mouse o un altro dispositivo di puntamento, spegnere l'elaboratore e scollegare tale dispositivo. Attendere almeno 5 secondi e quindi riaccendere l'elaboratore. Se il messaggio di errore non viene visualizzato, sostituire il dispositivo. Se il messaggio di errore rimane visualizzato, richiedere l'assistenza tecnica per la tastiera, il cavo o l'elaboratore.</p>
601	<p>Si è verificato un errore durante la prova dell'unità minidisco e della relativa unità di controllo. Questo errore può essere provocato da un cavo mancante o non collegato correttamente, da un'unità malfunzionante o da un errore della scheda di sistema.</p> <p>Nota: l'elaboratore può essere utilizzato, ma potrebbero non funzionare le unità minidisco.</p> <p>Azione: Verificare che tutti i cavi dell'unità minidisco siano installati e collegati correttamente.</p> <p>Eseguendo i programmi diagnostici, è possibile isolare l'unità minidisco malfunzionante, ma è necessario richiedere l'assistenza tecnica. Consultare la sezione "Programmi di diagnostica" a pagina 151 per le informazioni relative ai programmi diagnostici di cui dispone l'elaboratore.</p>
602	<p>L'elaboratore non riesce ad avviare il minidisco nella relativa unità. Il minidisco potrebbe essere danneggiato o formattato non correttamente.</p> <p>Azione: Provare un altro minidisco avviabile formattato correttamente ed in buone condizioni. Per informazioni e istruzioni relative alla formattazione dei minidischi, fare riferimento alla pubblicazione <i>Understanding Your Personal Computer</i> e alla documentazione relativa al sistema operativo.</p> <p>Se il problema non viene risolto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Messaggio POST	Descrizione
604	<p>Si è verificato un errore durante la prova dell'unità minidisco.</p> <p>Azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare che nel programma di utilità per l'impostazione sia riportato esattamente il tipo di unità minidisco installata. Per istruzioni relative all'utilizzo del programma di utilità per l'impostazione, consultare il Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67. 2. Eseguire i programmi diagnostici. Consultare la sezione "Programmi di diagnostica" a pagina 151 per le informazioni relative ai programmi diagnostici di cui dispone l'elaboratore. 3. Se i programmi diagnostici rilevano un malfunzionamento, sostituire l'unità minidisco. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>
662	<p>Si è verificato un errore nella configurazione dell'unità minidisco.</p> <p>Azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare che nel programma di utilità per l'impostazione sia riportato esattamente il numero delle unità minidisco installate. Per istruzioni relative all'utilizzo del programma di utilità per l'impostazione, consultare il Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67. 2. Se è stata aggiunta o rimossa un'unità minidisco, è necessario salvare la nuova configurazione nel programma di utilità per l'impostazione. Per ulteriori informazioni ed istruzioni relative al salvataggio della configurazione, consultare la casella di testo Importante a pagina 70. Eseguire i programmi diagnostici. <p>Se il problema non viene risolto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>
1762	<p>Si è verificato un errore di configurazione del disco fisso.</p> <p>Azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare che nel programma di utilità per l'impostazione sia riportato esattamente il numero delle unità disco fisso installate. Per istruzioni relative all'utilizzo del programma di utilità per l'impostazione, consultare il Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67. 2. Se è stata aggiunta o rimossa un'unità disco fisso, è necessario salvare la nuova configurazione nel programma di utilità per l'impostazione. Per ulteriori informazioni ed istruzioni relative al salvataggio della configurazione, consultare la casella di testo Importante a pagina 70. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Messaggio POST	Descrizione
178X	<p>Si è verificato un errore durante la prova dell'unità disco fisso o dell'unità IDE principale o secondaria.</p> <p>Azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire i programmi diagnostici. Consultare la sezione "Programmi di diagnostica" a pagina 151 per le informazioni relative ai programmi diagnostici di cui dispone l'elaboratore. 2. Se i programmi diagnostici rilevano un errore, sostituire l'unità disco fisso difettosa o il dispositivo IDE o EIDE primario o secondario. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>
1800	<p>Un adattatore PCI ha richiesto un livello di interruzione hardware non disponibile.</p> <p>Azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Assicurarsi che tutte le impostazioni relative agli adattatori ISA siano state effettuate correttamente nel programma di utilità per l'impostazione. Se le impostazioni relative al livello di interruzione hardware non sono corrette, modificare e salvare le impostazioni. Impostando le risorse utilizzate dagli adattatori ISA su Risorse ISA La funzione Plug and Play esegue la configurazione in base a tali adattatori. <p>Per informazioni relative agli adattatori PCI, ISA, Plug and Play ed ISA (non Plug and Play), consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. Per informazioni relative alle impostazioni delle risorse di interruzione richieste per gli adattatori ISA, consultare la documentazione fornita con tali adattatori. Per istruzioni relative all'utilizzo del programma di utilità per l'impostazione, consultare il Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Assicurarsi che gli interruttori sugli adattatori ISA siano impostati correttamente. Per informazioni relative alle impostazioni degli interruttori, consultare la documentazione fornita con gli adattatori ISA. 3. Se tutti i livelli di interruzione hardware sono stati utilizzati dagli adattatori ISA, per rendere disponibile un livello di interruzione per l'adattatore PCI che si desidera installare, potrebbe essere necessario rimuovere un adattatore ISA. Per istruzioni relative alla rimozione degli adattatori, consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. <p>Nota: se si rimuove un adattatore ISA, prima di installare un altro adattatore, impostare il livello di interruzione utilizzato dall'adattatore rimosso su Disponibile.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Se sono installati altri adattatori PCI o Plug and Play, potrebbe essere necessario rimuovere uno di tali adattatori per rendere disponibile il livello di interruzione per l'adattatore PCI che si desidera installare. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Messaggio POST	Descrizione
1801	<p>Un adattatore PCI ha richiesto risorse di memoria non disponibili.</p> <p>Azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Assicurarsi che tutte le impostazioni relative agli adattatori ISA siano state effettuate correttamente nel programma di utilità per l'impostazione. Se le impostazioni relative alle risorse di memoria non sono corrette, modificarle e salvarle. Impostando le risorse utilizzate dagli adattatori ISA su Risorse ISA La funzione Plug and Play esegue la configurazione in base a tali adattatori. <p>Per informazioni relative agli adattatori PCI, ISA, Plug and Play ed ISA (non Plug and Play), consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. Per informazioni relative alle impostazioni delle risorse di memoria richieste per gli adattatori ISA, consultare la documentazione fornita con tali adattatori. Per istruzioni relative all'utilizzo del programma di utilità per l'impostazione, consultare il Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Assicurarsi che gli interruttori sugli adattatori ISA siano impostati correttamente. Per informazioni relative alle impostazioni degli interruttori, consultare la documentazione fornita con gli adattatori ISA. 3. Se tutte le risorse di memoria sono utilizzate dagli adattatori ISA, per rendere disponibile la memoria per l'adattatore PCI che si desidera installare, potrebbe essere necessario rimuovere un adattatore ISA. Per istruzioni relative alla rimozione degli adattatori, consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. <p>Nota: se si rimuove un adattatore ISA, prima di installare un altro adattatore, impostare le risorse di memoria utilizzate dall'adattatore rimosso su Disponibile.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Se sono installati altri adattatori PCI o Plug and Play, potrebbe essere necessario rimuovere uno di tali adattatori per rendere disponibile la memoria per l'adattatore PCI che si desidera installare. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Messaggio POST	Descrizione
1802	<p>Un adattatore PCI ha richiesto un indirizzo I/E non disponibile oppure l'adattatore PCI potrebbe essere difettoso.</p> <p>Azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Assicurarsi che tutte le impostazioni relative agli adattatori ISA siano state effettuate correttamente nel programma di utilità per l'impostazione. Se le impostazioni relative all'indirizzo I/E non sono corrette, modificarle e salvarle. Impostando le risorse utilizzate dagli adattatori ISA su Risorse ISA La funzione Plug and Play esegue la configurazione in base a tali adattatori. Per informazioni relative agli adattatori PCI, ISA, Plug and Play ed ISA (non Plug and Play), consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. Per informazioni relative alle impostazioni delle risorse I/E richieste, consultare la documentazione fornita con tali adattatori. Per istruzioni relative all'utilizzo del programma di utilità per l'impostazione, consultare il Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67. 2. Assicurarsi che gli interruttori sugli adattatori ISA siano impostati correttamente. Per informazioni relative alle impostazioni degli interruttori, consultare la documentazione fornita con gli adattatori ISA. 3. Se tutti gli indirizzi I/E sono utilizzati dagli adattatori ISA, per rendere disponibile un indirizzo I/E per l'adattatore PCI che si desidera installare, potrebbe essere necessario rimuovere un adattatore ISA. Per istruzioni relative alla rimozione degli adattatori, consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. Nota: se si rimuove un adattatore ISA, prima di installare un altro adattatore, impostare l'indirizzo I/E utilizzato dall'adattatore rimosso su Disponibile. 4. Se sono installati altri adattatori PCI o Plug and Play, potrebbe essere necessario rimuovere uno di tali adattatori per rendere disponibile l'indirizzo I/E per l'adattatore PCI che si desidera installare. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Messaggio POST	Descrizione
1803 1804	<p>Un adattatore PCI ha richiesto un indirizzo di memoria non disponibile oppure l'adattatore PCI potrebbe essere difettoso.</p> <p>Azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Assicurarsi che tutte le impostazioni relative agli adattatori ISA siano state effettuate correttamente nel programma di utilità per l'impostazione. Se le impostazioni relative all'indirizzo di memoria non sono corrette, modificarle e salvarle. Impostando le risorse utilizzate dagli adattatori ISA su Risorse ISA La funzione Plug and Play esegue la configurazione in base a tali adattatori. <p>Per informazioni relative agli adattatori PCI, ISA, Plug and Play ed ISA (non Plug and Play), consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. Per informazioni relative alle impostazioni delle risorse di memoria richieste per gli adattatori ISA, consultare la documentazione fornita con tali adattatori. Per istruzioni relative all'utilizzo del programma di utilità per l'impostazione, consultare il Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Assicurarsi che gli interruttori sugli adattatori ISA siano impostati correttamente. Per informazioni relative alle impostazioni degli interruttori, consultare la documentazione fornita con gli adattatori ISA. 3. Se tutti gli indirizzi di memoria sono utilizzati dagli adattatori ISA, potrebbe essere necessario rimuovere uno di tali adattatori per rendere disponibile un indirizzo di memoria per l'adattatore PCI che si desidera installare. Per istruzioni relative alla rimozione degli adattatori, consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. <p>Nota: se si rimuove un adattatore ISA, prima di installare un altro adattatore, impostare l'indirizzo di memoria utilizzato dall'adattatore rimosso su Disponibile.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Se sono installati altri adattatori PCI o Plug and Play, potrebbe essere necessario rimuovere uno di tali adattatori per rendere disponibile un indirizzo di memoria per l'adattatore PCI che si desidera installare. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>
1805	<p>Si è verificato un errore della ROM (Read-Only Memory) in un adattatore PCI.</p> <p>Azione: Rimuovere tutti gli adattatori PCI non richiesti per l'avvio del sistema, reinstallarli uno alla volta ed eseguire di nuovo la prova dopo aver reinstallato ogni adattatore. Quando un adattatore non funziona, è necessario sostituirlo.</p> <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Messaggio POST	Descrizione
1880	<p>Un adattatore Plug and Play ha richiesto un livello di interruzione hardware non disponibile.</p> <p>Azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Assicurarsi che tutte le impostazioni relative agli adattatori ISA siano state effettuate correttamente nel programma di utilità per l'impostazione. Se le impostazioni relative al livello di interruzione hardware non sono corrette, modificare e salvare le impostazioni. Impostando le risorse utilizzate dagli adattatori ISA su Risorse ISA La funzione Plug and Play esegue la configurazione in base a tali adattatori. <p>Per informazioni relative agli adattatori PCI, ISA, Plug and Play ed ISA (non Plug and Play), consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. Per informazioni relative alle impostazioni delle risorse di interruzione richieste per gli adattatori ISA, consultare la documentazione fornita con tali adattatori. Per istruzioni relative all'utilizzo del programma di utilità per l'impostazione, consultare il Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Assicurarsi che gli interruttori sugli adattatori ISA siano impostati correttamente. Per informazioni relative alle impostazioni degli interruttori, consultare la documentazione fornita con gli adattatori ISA. 3. Se tutti i livelli di interruzione hardware sono stati utilizzati dagli adattatori ISA, per rendere disponibile un livello di interruzione per l'adattatore Plug and Play che si desidera installare, potrebbe essere necessario rimuovere un adattatore ISA. Per istruzioni relative alla rimozione degli adattatori, consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. <p>Nota: se si rimuove un adattatore ISA, prima di installare un altro adattatore, impostare il livello di interruzione utilizzato dall'adattatore rimosso su Disponibile.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Se sono installati altri adattatori PCI o Plug and Play, per rendere disponibile un livello di interruzione per l'adattatore Plug and Play che si desidera installare, potrebbe essere necessario rimuovere uno di tali adattatori. 5. Se il sistema operativo caricato è un sistema Plug and Play, assicurarsi che sia impostato su Sì. 6. Assicurarsi che il valore per la decodificazione dell'indirizzo relativo all'adattatore sia impostato correttamente. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Messaggio POST	Descrizione
1881	<p>Un adattatore Plug and Play ha richiesto risorse di memoria non disponibili.</p> <p>Azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Assicurarsi che tutte le impostazioni relative agli adattatori ISA siano state effettuate correttamente nel programma di utilità per l'impostazione. Se le impostazioni relative alle risorse di memoria non sono corrette, modificarle e salvarle. Impostando le risorse utilizzate dagli adattatori ISA su Risorse ISA La funzione Plug and Play esegue la configurazione in base a tali adattatori. <p>Per informazioni relative agli adattatori PCI, ISA, Plug and Play ed ISA (non Plug and Play), consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. Per informazioni relative alle impostazioni delle risorse di memoria richieste per gli adattatori ISA, consultare la documentazione fornita con tali adattatori. Per istruzioni relative all'utilizzo del programma di utilità per l'impostazione, consultare il Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Assicurarsi che gli interruttori sugli adattatori ISA siano impostati correttamente. Per informazioni relative alle impostazioni degli interruttori, consultare la documentazione fornita con gli adattatori ISA. 3. Se tutte le risorse di memoria sono utilizzate dagli adattatori ISA, per rendere disponibile la memoria per l'adattatore Plug and Play che si desidera installare, potrebbe essere necessario rimuovere un adattatore ISA. Per istruzioni relative alla rimozione degli adattatori, consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. <p>Nota: se si rimuove un adattatore ISA, prima di installare un altro adattatore, impostare le risorse di memoria utilizzate dall'adattatore rimosso su Disponibile.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Se sono installati altri adattatori PCI o Plug and Play, per rendere disponibile la memoria per l'adattatore Plug and Play che si desidera installare, potrebbe essere necessario rimuovere uno di tali adattatori. 5. Se il sistema operativo caricato è un sistema Plug and Play, assicurarsi che sia impostato su Sì. 6. Assicurarsi che il valore per la decodificazione dell'indirizzo relativo all'adattatore sia impostato correttamente. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Messaggio POST	Descrizione
1882	<p>Un adattatore Plug and Play ha richiesto un indirizzo I/E non disponibile o l'adattatore potrebbe essere difettoso.</p> <p>Azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Assicurarsi che tutte le impostazioni relative agli adattatori ISA siano state effettuate correttamente nel programma di utilità per l'impostazione. Se le impostazioni relative all'indirizzo I/E non sono corrette, modificarle e salvarle. Impostando le risorse utilizzate dagli adattatori ISA su Risorse ISA La funzione Plug and Play esegue la configurazione in base a tali adattatori. Per informazioni relative agli adattatori PCI, ISA, Plug and Play ed ISA (non Plug and Play), consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. Per informazioni relative alle impostazioni delle risorse I/E richieste, consultare la documentazione fornita con tali adattatori. Per istruzioni relative all'utilizzo del programma di utilità per l'impostazione, consultare il Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67. 2. Assicurarsi che gli interruttori sugli adattatori ISA siano impostati correttamente. Per informazioni relative alle impostazioni degli interruttori, consultare la documentazione fornita con gli adattatori ISA. 3. Se tutti gli indirizzi I/E sono utilizzati dagli adattatori ISA, potrebbe essere necessario rimuovere uno di tali adattatori per rendere disponibile un indirizzo I/E per l'adattatore Plug and Play che si desidera installare. Per istruzioni relative alla rimozione degli adattatori, consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. Nota: se si rimuove un adattatore ISA, prima di installare un altro adattatore, impostare l'indirizzo I/E utilizzato dall'adattatore rimosso su Disponibile. 4. Se sono installati altri dispositivi PCI o Plug and Play, per rendere disponibile un indirizzo I/E per l'adattatore Plug and Play che si desidera installare, potrebbe essere necessario rimuovere uno di tali adattatori. 5. Se il sistema operativo caricato è un sistema Plug and Play, assicurarsi che sia impostato su Sì. 6. Assicurarsi che il valore per la decodificazione dell'indirizzo relativo all'adattatore sia impostato correttamente. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Messaggio POST	Descrizione
1883	<p>Un adattatore Plug and Play ha richiesto un indirizzo di memoria non disponibile o l'adattatore Plug and Play potrebbe essere difettoso.</p> <p>Azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Assicurarsi che tutte le impostazioni relative agli adattatori ISA siano state effettuate correttamente nel programma di utilità per l'impostazione. Se le impostazioni relative all'indirizzo di memoria non sono corrette, modificarle e salvarle. Impostando le risorse utilizzate dagli adattatori ISA su Risorse ISA La funzione Plug and Play esegue la configurazione in base a tali adattatori. <p>Per informazioni relative agli adattatori PCI, ISA, Plug and Play ed ISA (non Plug and Play), consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. Per informazioni relative alle impostazioni delle risorse di memoria richieste per gli adattatori ISA, consultare la documentazione fornita con tali adattatori. Per istruzioni relative all'utilizzo del programma di utilità per l'impostazione, consultare il Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Assicurarsi che gli interruttori sugli adattatori ISA siano impostati correttamente. Per informazioni relative alle impostazioni degli interruttori, consultare la documentazione fornita con gli adattatori ISA. 3. Se tutti gli indirizzi di memoria sono utilizzati dagli adattatori ISA, potrebbe essere necessario rimuovere uno di tali adattatori per rendere disponibile un indirizzo di memoria per l'adattatore Plug and Play che si desidera installare. Per istruzioni relative alla rimozione degli adattatori, consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. <p>Nota: se si rimuove un adattatore ISA, prima di installare un altro adattatore, impostare l'indirizzo di memoria utilizzato dall'adattatore rimosso su Disponibile.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Se sono installati altri adattatori PCI o Plug and Play, per rendere disponibile un indirizzo di memoria per l'adattatore Plug and Play che si desidera installare, potrebbe essere necessario rimuovere uno di tali adattatori. 5. Se il sistema operativo caricato è un sistema Plug and Play, assicurarsi che sia impostato su Sì. 6. Assicurarsi che il valore per la decodificazione dell'indirizzo relativo all'adattatore sia impostato correttamente. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>
1884	

Messaggio POST	Descrizione
1885	<p data-bbox="539 199 1271 269">Si è verificato un errore relativo alla ROM (read only memory) di un adattatore Plug and Play.</p> <p data-bbox="539 269 1271 390">Azione: Rimuovere tutti gli adattatori Plug and Play non necessari all'avvio del sistema e reinstallarli tutti uno alla volta, eseguendo prove dopo ogni installazione. Quando un adattatore non funziona, è necessario sostituirlo.</p> <p data-bbox="539 390 1271 453">Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Messaggio POST	Descrizione
1886	<p>Un adattatore Plug and Play ha richiesto un indirizzo DMA non disponibile.</p> <p>Azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Assicurarsi che tutte le impostazioni relative agli adattatori ISA siano state effettuate correttamente nel programma di utilità per l'impostazione. Se le impostazioni relative all'indirizzo DMA non sono corrette, modificarle e salvarle. Impostando le risorse utilizzate dagli adattatori ISA su Risorse ISA La funzione Plug and Play esegue la configurazione in base a tali adattatori. <p>Per informazioni relative agli adattatori PCI, ISA, Plug and Play ed ISA (non Plug and Play), consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. Per informazioni relative alle impostazioni delle risorse DMA richieste per gli adattatori ISA, consultare la documentazione fornita con tali adattatori. Per istruzioni relative all'utilizzo del programma di utilità per l'impostazione, consultare il Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Assicurarsi che gli interruttori sugli adattatori ISA siano impostati correttamente. Per informazioni relative alle impostazioni degli interruttori, consultare la documentazione fornita con gli adattatori ISA. 3. Se tutti gli indirizzi DMA sono utilizzati dagli adattatori ISA, potrebbe essere necessario rimuovere uno di tali adattatori per rendere disponibile un indirizzo DMA per l'adattatore Plug and Play che si desidera installare. Per istruzioni relative alla rimozione degli adattatori, consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. <p>Nota: se si rimuove un adattatore ISA, prima di installare un altro adattatore, impostare l'indirizzo DMA utilizzato dall'adattatore rimosso su Disponibile.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Se sono installati altri adattatori PCI o Plug and Play, per rendere disponibile un indirizzo DMA per l'adattatore Plug and Play che si desidera installare, potrebbe essere necessario rimuovere uno di tali adattatori. 5. Se il sistema operativo caricato è un sistema Plug and Play, assicurarsi che sia impostato su Sì. 6. Assicurarsi che il valore per la decodificazione dell'indirizzo relativo all'adattatore sia impostato correttamente. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Messaggio POST	Descrizione
1962	<p>Si è verificato un errore nella sequenza di avvio.</p> <p>Azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Assicurarsi che nel programma di utilità per l'impostazione le opzioni per l'avvio siano corrette. Se le impostazioni non sono corrette, modificarle e salvarle. Per istruzioni, consultare il Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67. 2. Assicurarsi che il cavo IDE primario (o, se applicabile, SCSI) sia installato e collegato correttamente. 3. Accertarsi che tutti gli adattatori siano installati correttamente. Per istruzioni relative all'aggiunta di adattatori, consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>
2462	<p>Si è verificato un errore di configurazione video.</p> <p>Azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare che il cavo di segnale del video sia collegato correttamente al relativo connettore. Per l'ubicazione del connettore del video, consultare la sezione "Connettori esterni" a pagina 17. 2. Se è stata aggiunta o rimossa la memoria video, è necessario salvare la nuova configurazione nel programma di utilità per l'impostazione. Per ulteriori informazioni ed istruzioni relative al salvataggio della configurazione, consultare la casella di testo Importante a pagina 70. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>
8601 8603	<p>Si è verificato un errore relativo al dispositivo di puntamento o alla scheda di sistema.</p> <p>Azione: Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>
I9990301	<p>Si è verificato un malfunzionamento dell'unità disco fisso.</p> <p>Azione: Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>
Altri numeri	<p>Il POST dell'elaboratore ha rilevato un errore.</p> <p>Azione: Seguire le istruzioni visualizzate.</p>

Codici di segnali acustici POST

L'emissione di un singolo segnale acustico e la visualizzazione di un testo indica il completamento del POST con esito positivo. L'emissione di più segnali acustici indica che il POST ha rilevato un errore.

I codici di segnali acustici vengono emessi in una serie di due o tre segnali acustici consecutivi. La durata di ciascun segnale acustico è costante, ma varia la lunghezza dell'intervallo tra di essi. Ad esempio, con un codice di segnale acustico 1-2-4 si intende l'emissione di un segnale acustico, una pausa, due segnali acustici consecutivi, un'altra pausa e quattro segnali acustici consecutivi.

Se non si interpreta esattamente il loro significato, è possibile interpretare erroneamente i codici di segnali acustici. Tenendo presente che per i codici di segnali acustici POST varia la lunghezza dell'intervallo tra di essi e non la durata del suono emesso, è più semplice distinguere i vari segnali acustici.

Tabella dei Codici di segnale acustici POST

Per i codici di segnali acustici di seguito riportati, i numeri indicano la sequenza e la quantità dei segnali acustici emessi. Ad esempio, un errore "2-3-2" (l'emissione di due segnali acustici, tre segnali acustici, quindi due segnali acustici) indica un problema relativo al modulo di memoria. Una *x* in un messaggio di errore può rappresentare qualsiasi numero.

Se vengono emessi i seguenti codici di segnali acustici, richiedere l'assistenza tecnica.

Codice segnali acustici	Causa probabile
1-1-3	Errore lettura/scrittura della CMOS
1-1-4	Errore somma di controllo ROM BIOS
1-2-1	Errore prova del tempificatore per l'intervallo programmabile
1-2-2	Errore inizializzazione DMA
1-2-3	Errore prova lettura/scrittura registrazione pagine DMA
1-2-4	Errore verifica aggiornamento RAM
1-3-1	Errore prima prova RAM 64 K
1-3-2	Errore prima prova parità RAM 64 K
2-1-1	Prova registrazione DMA secondaria in corso o in errore

Codice segnali acustici	Causa probabile
2-1-2	Prova registrazione DMA primaria in corso o in errore
2-1-3	Errore prova registrazione maschera di interruzione primaria
2-1-4	Errore prova registrazione maschera di interruzione secondaria
2-2-2	Errore prova unità di controllo tastiera
2-3-2	Prova memoria video in corso o in errore
2-3-3	Prove ritraccia dello schermo in corso o in errore
3-1-1	Errore prova interruzione del tempificatore
3-1-2	Errore prova del canale 2 del tempificatore di intervallo
3-1-4	Errore prova dell'orologio
3-2-4	Dimensione memoria CMOS in contrasto con la memoria reale
3-3-1	Dimensione della memoria non corrispondente

Tabelle per la risoluzione dei problemi

E' possibile utilizzare le tabelle riportate in questo paragrafo per trovare le possibili soluzioni a problemi caratterizzati da sintomi definiti.

Importante

- Se è necessario rimuovere il coperchio dell'elaboratore, consultare la pubblicazione *Installing Options in Your Personal Computer* per le relative informazioni ed istruzioni.
- Se è stato appena installato un software nuovo o una nuova opzione e l'elaboratore non funziona, eseguire le azioni di seguito riportate prima di consultare le tabelle di risoluzione dei problemi:
 - Rimuovere il software o il dispositivo appena installato.
 - Eseguire i programmi diagnostici per stabilire se l'elaboratore sta funzionando correttamente. Consultare la sezione "Programmi di diagnostica" a pagina 151 per le informazioni relative ai programmi diagnostici di cui dispone l'elaboratore.
 - Reinstallare il nuovo software o il nuovo dispositivo.

L'elenco riportato di seguito consente una rapida identificazione delle categorie a cui appartengono i problemi contenuti nelle tabelle di risoluzione.

Tipo di problema	Consultare:
Unità minidisco	Pagina 141
Problemi generali	Pagina 144
Problemi saltuari	Pagina 145
Tastiera, mouse o dispositivo di puntamento	Pagina 145
Memoria	Pagina 146
Video	Pagina 141
Opzione	Pagina 147
Porta parallela	Pagina 148
Stampante	Pagina 149
Porta seriale	Pagina 149
Software	Pagina 150

Problemi relativi all'unità minidisco	Azione
L'indicatore luminoso dell'unità minidisco in uso rimane acceso oppure l'elaboratore ignora l'unità minidisco.	<p>Se nell'unità è inserito un minidisco, verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'unità minidisco sia abilitata. Per controllare l'impostazione, utilizzare il programma di utilità per l'impostazione. Per istruzioni, fare riferimento al Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67. 2. L'elaboratore stia controllando l'effettiva presenza dell'unità minidisco nella sequenza di avvio. Per accertarsene, utilizzare il programma di utilità per l'impostazione. 3. Il minidisco utilizzato non sia danneggiato. Provare ad inserire un altro minidisco. 4. Il minidisco sia inserito correttamente nell'unità, con l'etichetta rivolta verso l'alto e la protezione metallica in avanti. 5. Il minidisco contenga i file necessari per l'avvio dell'elaboratore (il minidisco deve essere avviabile). 6. Il cavo dell'unità minidisco sia installato e collegato correttamente. 7. Non vi siano errori relativi al programma software (consultare la sezione relativa ai problemi del software a pagina 150). <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Problemi relativi al video	Azione
Problemi generali del video.	<p>Alcuni video IBM dispongono di proprie prove automatiche. Se si suppone vi sia un problema relativo al video in uso, consultare le informazioni fornite con il video per le istruzioni relative alla regolazione ed alla prova.</p> <p>Se non è stato individuato il problema, consultare gli altri elenchi sui problemi del video riportati in questa tabella.</p> <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore ed il video.</p>

Problemi relativi al video	Azione
Sfarfallio, testo illeggibile, scorrimento verticale, distorsione o tremolio delle immagini visualizzate.	<p data-bbox="431 249 1121 302">Se le prove automatiche del video non rilevano alcun problema, verificare che:</p> <ol data-bbox="442 326 1159 1020" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="442 326 1125 472">1. Il video si trovi in una posizione corretta. Il problema potrebbe essere causato da campi magnetici generati da altri dispositivi, come trasformatori, elettrodomestici, lampade fluorescenti ed altri video. Per determinare se questo è il problema, effettuare le seguenti operazioni: <ol data-bbox="484 489 1159 784" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="484 489 1125 576">a. Spegnerne il video. Lo spostamento di un video a colori effettuato mentre è acceso potrebbe causare la perdita di colore del video. <li data-bbox="484 593 1159 739">b. Regolare la posizione del video e degli altri dispositivi in modo che si trovino ad almeno 305 mm di distanza l'uno dall'altro. Inoltre, quando si riposiziona il video, assicurarsi che si trovi ad almeno 75 mm dall'unità minidisco, per impedire eventuali errori di lettura/scrittura. <li data-bbox="484 756 722 784">c. Accendere il video. <li data-bbox="442 802 1103 888">2. Il cavo di segnale video IBM sia collegato ed installato correttamente al video ed all'elaboratore. I cavi di segnale video non IBM possono provocare problemi imprevedibili. <li data-bbox="442 906 1125 1020">3. Non si stia utilizzando una velocità di scansione superiore a quella massima supportata dal video. Per informazioni relative alle velocità di scansione supportate, fare riferimento alla documentazione fornita con il video. <p data-bbox="431 1045 1159 1159">Nota: per il video di cui si dispone, potrebbe essere disponibile un cavo di segnale con ulteriore schermatura. Per ulteriori informazioni, rivolgersi ad un rivenditore autorizzato IBM o ad un rappresentante commerciale IBM.</p> <p data-bbox="431 1177 1121 1229">Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore ed il video.</p>

Problemi relativi al video	Azione
Tremolio del video.	<p>Impostare la massima velocità di scansione non interlacciata per il video e l'unità di controllo video dell'elaboratore. Per informazioni relative alla velocità di scansione supportate dal video e della relativa unità di controllo dell'elaboratore, fare riferimento alla documentazione fornita con il video e il file README S3 contenuti nel CD del programma di utilità RTC. Nel CD sono disponibili vari file README S3; utilizzare quello che corrisponde al proprio sistema operativo.</p> <p>Importante: l'utilizzo di una velocità di scansione non supportata potrebbe danneggiare il video.</p> <p>E' possibile ripristinare la velocità di scansione utilizzando il sistema operativo. Per le istruzioni, consultare il file S3 README.</p> <p>Per ulteriori informazioni sulle impostazioni video, fare riferimento alla documentazione relativa al sistema operativo.</p> <p>Se il problema non viene risolto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>
Il video funziona quando si accende il sistema, ma diventa vuoto quando vengono avviati alcuni programmi applicativi.	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il cavo di segnale del video sia collegato correttamente al video e al relativo connettore sull'elaboratore. Per l'ubicazione del connettore del video, consultare la sezione "Connettori esterni" a pagina 17. 2. Siano installati i programmi di controllo necessari per le applicazioni. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore ed il video.</p>
Il video funziona quando si accende il sistema, ma diventa vuoto dopo un periodo di inattività.	<p>Probabilmente l'elaboratore è stato impostato per il risparmio energetico con la funzione APM (Advanced Power Management). Se è abilitata la funzione APM, provare a disabilitarla o a modificare le relative impostazioni; consultare la sezione "Impostazione delle funzioni per la gestione dell'alimentazione" a pagina 84.</p> <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Problemi relativi al video	Azione
Schermo vuoto.	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il cavo di alimentazione dell'elaboratore sia collegato ad una presa elettrica funzionante. 2. Il video sia acceso e che i controlli per la luminosità e il contrasto siano regolati correttamente. 3. Il cavo di segnale del video sia collegato correttamente al video e al relativo connettore sull'elaboratore. Per l'ubicazione del connettore del video, consultare la sezione "Connettori esterni" a pagina 17. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore ed il video.</p>
Viene visualizzato soltanto il cursore.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
Sullo schermo vengono visualizzati caratteri errati.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
Problemi generali	Azione
L'elaboratore non viene avviato dopo aver premuto il pulsante di accensione.	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il cavo di alimentazione dell'elaboratore sia collegato ad una presa elettrica funzionante. 2. Tutti i cavi siano installati correttamente nei relativi connettori dell'elaboratore. Per l'ubicazione dei connettori, consultare la sezione "Connettori esterni" a pagina 17. 3. L'interruttore per la selezione della tensione sia impostato in posizione corretta. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>
La serratura del coperchio è rotta o gli indicatori luminosi non funzionano.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Problemi saltuari	Azione
Si verifica un problema solo occasionalmente ed è difficile individuarlo.	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tutti i cavi di segnale e di alimentazione siano collegati correttamente alla parte posteriore dell'elaboratore ed ai dispositivi collegati. 2. Quando l'elaboratore è acceso, l'aria circoli attraverso la griglia della ventola e le ventole siano in funzione. In caso contrario, l'elaboratore potrebbe surriscaldarsi. 3. Se sono installati dispositivi o adattatori SCSI opzionali, l'ultimo dispositivo esterno di ciascuna catena SCSI sia terminato correttamente. Consultare la documentazione SCSI. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>
Problemi relativi alla tastiera, al mouse o ad altri dispositivi di puntamento	Azione
Tutti o alcuni tasti non funzionano.	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'elaboratore ed il video siano accesi. 2. Il cavo della tastiera sia collegato correttamente al relativo connettore sull'elaboratore. Per l'ubicazione del connettore della tastiera, consultare la sezione "Connettori esterni" a pagina 17. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore e la tastiera.</p>
Il mouse o il dispositivo di puntamento non funzionano.	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il cavo del mouse o del dispositivo di puntamento sia collegato correttamente al relativo connettore dell'elaboratore. A seconda del mouse di cui si dispone, è necessario collegarlo al connettore seriale o a quello del mouse. Per individuare il connettore seriale e quello del mouse, consultare la sezione "Connettori esterni" a pagina 17. 2. Il programma di controllo unità relativo al mouse sia installato correttamente. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per il dispositivo e l'elaboratore.</p>

Problemi relativi alla memoria	Azione
La quantità di memoria visualizzata è inferiore a quella installata.	<p>La quantità di memoria disponibile visualizzata dovrebbe risultare leggermente inferiore a quella prevista perché una parte è riservata al BIOS (Basic Input/Output System) nella memoria RAM (Random Access Memory).</p> <p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Siano installati i DIMM adatti all'elaboratore di cui si dispone. Per istruzioni relative all'aggiunta di moduli DIMM, consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. 2. I DIMM siano installati e collegati correttamente. 3. Se è stata aggiunta o rimossa la memoria, è necessario salvare la nuova configurazione nel programma di utilità per l'impostazione. Per istruzioni relative al salvataggio della configurazione, consultare la casella di testo Importante a pagina 70. <p>Se il problema persiste, eseguire le prove diagnostiche relative alla memoria contenute nel programma fornito con l'elaboratore. Consultare la sezione "Programmi di diagnostica" a pagina 151 per ulteriori informazioni. Il sistema potrebbe aver individuato un DIMM malfunzionante ed aver assegnato automaticamente la memoria per consentire l'utilizzo dell'elaboratore.</p> <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>
Viene visualizzato il messaggio Memoria non sufficiente.	<p>Verificare che i programmi TSR (terminate-and-stay-resident) non abbiano occupato della memoria. Consultare la sezione "Gestione dei programmi TSR (DOS o Microsoft Windows 3.1x)" a pagina 154.</p>

Problemi relativi alle opzioni	Azione
Un'opzione IBM appena installata non funziona.	<p data-bbox="543 249 694 270">Verificare che:</p> <ol data-bbox="554 293 1269 961" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="554 293 1037 314">1. L'opzione sia adatta all'elaboratore in uso. <li data-bbox="554 336 1244 418">2. Siano state seguite le istruzioni di installazione fornite con l'opzione e contenute nella pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. <li data-bbox="554 440 1254 557">3. Tutti i file relativi all'opzione (se richiesti) siano installati correttamente. Per ulteriori informazioni sull'installazione dei file relativi alle opzioni, consultare la sezione "Installazione di file dai minidischi di opzione" a pagina 154. <li data-bbox="554 579 1184 626">4. Non siano stati allentati i cavi di altre opzioni installate nell'elaboratore. <li data-bbox="554 649 1269 795">5. Se l'opzione è un adattatore, siano state fornite risorse hardware sufficienti affinché l'adattatore funzioni correttamente. Per determinare le risorse necessarie per ciascun adattatore, consultare la documentazione fornita con l'adattatore e quella relativa agli altri adattatori installati. <li data-bbox="554 817 1254 961">6. Le informazioni relative alla configurazione nel programma di utilità per l'impostazione siano state aggiornate, se necessario, e non vi siano conflitti. Per istruzioni, fare riferimento al Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67. <p data-bbox="543 984 1229 1095">Se il problema persiste, eseguire i programmi diagnostici. Consultare la sezione "Programmi di diagnostica" a pagina 151 per le informazioni relative ai programmi diagnostici di cui dispone l'elaboratore.</p> <p data-bbox="543 1117 1229 1164">Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore e l'opzione.</p>

Problemi relativi alle opzioni	Azione
Un'opzione IBM che precedentemente funzionava adesso non funziona.	<p>Verificare che tutto l'hardware opzionale e i cavi collegati all'elaboratore siano ben fissati.</p> <p>Se l'opzione è stata fornita con istruzioni proprie relative ai programmi di prova, utilizzare tali istruzioni.</p> <p>Se l'opzione malfunzionante è un'opzione SCSI, verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I cavi di tutte le opzioni SCSI esterne siano collegati correttamente. 2. L'ultima opzione di ciascuna catena SCSI o l'estremità del cavo SCSI sia collegata correttamente. 3. Tutte le opzioni SCSI esterne siano accese. Le opzioni SCSI esterne devono essere accese prima del sistema. <p>Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione SCSI.</p> <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore e per l'opzione.</p>

Problemi relativi alla porta parallela	Azione
Non è possibile accedere alla porta parallela.	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ad ogni porta sia assegnato un indirizzo univoco (non impostare su Disabilitato). Per controllare l'impostazione, utilizzare il programma di utilità per l'impostazione. Per istruzioni, fare riferimento al Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67. 2. L'adattatore della porta parallela, se aggiunto, sia installato e collegato correttamente. Per istruzioni relative all'aggiunta di adattatori, consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Problemi relativi alla porta seriale	Azione
Impossibile accedere alla porta seriale.	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ad ogni porta sia assegnato un indirizzo univoco (non impostare su Disabilitato). Per controllare l'impostazione, utilizzare il programma di utilità per l'impostazione. Per istruzioni, fare riferimento al Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67. 2. L'adattatore della porta seriale, se aggiunto, sia installato e collegato correttamente. Per istruzioni relative all'aggiunta di adattatori, consultare la pubblicazione <i>Installing Options in Your Personal Computer</i>. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Problemi relativi alla stampante	Azione
La stampante non funziona.	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La stampante sia accesa e in linea. 2. Il cavo di segnale della stampante sia collegato correttamente alla porta seriale, parallela o alla porta USB dell'elaboratore. Per l'ubicazione delle porte USB, seriale o parallela, consultare la sezione "Connettori esterni" a pagina 17. <p>Nota: i cavi per stampante non IBM potrebbero causare problemi imprevedibili.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. L'assegnazione della porta della stampante sia stata correttamente effettuata nel sistema operativo o nel programma applicativo. 4. Nel programma di utilità per l'impostazione, la porta della stampante sia stata assegnata correttamente. Per istruzioni relative all'utilizzo del programma di utilità per l'impostazione, consultare il Capitolo 5, "Uso del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 67. 5. Se il problema persiste, eseguire le prove descritte nella documentazione fornita con la stampante. <p>Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore e la stampante.</p>

Problemi relativi al software	Azione
Il software in uso funziona correttamente?	<p data-bbox="431 249 1145 302">Per determinare se i problemi sono causati dal software installato, verificare che:</p> <ol data-bbox="442 326 1145 678" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="442 326 1145 440">1. L'elaboratore disponga dei requisiti di memoria minimi necessari per utilizzare il software. Consultare le informazioni fornite con il software per verificare i requisiti di memoria necessari. <li data-bbox="473 461 1145 543">Nota: se sono stati installati un adattatore o della memoria, si potrebbe verificare un conflitto tra gli indirizzi di memoria. <li data-bbox="442 564 1107 585">2. Il software sia adatto a funzionare con l'elaboratore in uso. <li data-bbox="442 605 1044 626">3. Un altro programma funzioni nell'elaboratore in uso. <li data-bbox="442 647 1013 668">4. Il software in uso funzioni in un altro elaboratore. <p data-bbox="431 696 1124 782">Se vengono visualizzati messaggi di errore durante l'utilizzo del software, per una descrizione del messaggio e la soluzione del problema, consultare le informazioni fornite con il software.</p> <p data-bbox="431 800 1118 852">Se il problema non può essere individuato e corretto, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.</p>

Programmi di diagnostica

L'IBM fornisce programmi diagnostici che consentono di rilevare problemi hardware e software. Inoltre, sono disponibili vari programmi di utilità che forniscono informazioni utili relative all'elaboratore.

Diagnostica Avanzata IBM

Un'immagine del minidisco *Diagnostica avanzata IBM* avviabile è disponibile sul disco fisso e nel CD del *Programma di utilità RTC* o nel CD *Selezione del Software*. Inoltre è possibile scaricarla dalle seguenti pagine dal sito Web:

<http://www.ibm.com/pc/us/desktop/>.

Questo programma per la diagnostica viene eseguito indipendentemente dal sistema operativo. L'interfaccia dell'utente per l'esecuzione di questi programmi diagnostici e di utilità viene fornita dal Watergate Software's PC Doctor.

E' possibile utilizzare questo programma per provare i componenti hardware (e alcuni software) dell'elaboratore. Questo metodo di prova è utilizzato generalmente quando non sono disponibili altri metodi o se questi metodi non hanno dato buoni risultati in caso di presunti problemi hardware.

Questa sezione contiene le istruzioni per effettuare le seguenti operazioni:

- Creazione di un minidisco *Diagnostica avanzata IBM* dall'immagine caricata sul disco fisso.
- Avvio del programma dal minidisco.

Per creare un minidisco *Diagnostica avanzata IBM*, effettuare le seguenti operazioni:

1. Chiudere la finestra Benvenuti in Windows 98 (o Windows 95 o Windows NT) nel caso sia aperta.
2. Fare doppio clic sulla cartella **Benvenuti - Fare clic in questo punto per iniziare**.
3. Nella finestra Welcome Center IBM, fare clic sulla voce relativa all'introduzione (Getting Started). Vengono visualizzate le informazioni correlate.
4. Scorrere le informazioni e fare clic sull'opzione relativa all'avvio del programma di utilità per l'installazione del software (Start The software installation utility) nella sezione relativa all'installazione del software aggiuntivo.
5. Quando viene visualizzato il menu del programma di utilità RTC, fare clic sul pulsante **Installare applicazioni**.

6. Nella finestra relativa alle opzioni di installazione, fare clic su **Diagnostica avanzata IBM** per selezionarla; per spostare il titolo sul pannello di destra, fare clic su **Aggiungi**; quindi sul pulsante **Installa**.
7. Per continuare, premere **Invio** e leggere le informazioni sulla licenza. Seguire le istruzioni visualizzate nella parte inferiore della finestra.
8. Quando viene richiesto, inserire un minidisco vuoto ad alta densità nell'unità minidisco e premere **Invio**.
9. Quando l'operazione è completata, rimuovere il minidisco ed apporvi un'etichetta.

Per avviare il programma di diagnostica avanzata, effettuare le seguenti operazioni:

1. Chiudere Windows 98 (o Windows 95 o Windows NT) e spegnere l'elaboratore.
2. Disattivare i dispositivi collegati.
3. Inserire nell'unità A il minidisco del programma *Diagnostica Avanzata IBM*.
4. Accendere tutte le unità collegate, quindi accendere l'elaboratore.
5. Seguire le istruzioni visualizzate. Per richiamare l'aiuto, premere F1.

PC Doctor per Windows

Il programma PC Doctor per Windows è contenuto nel CD del *Programma di utilità RTC* o nel CD *Selezione del Software*. Questo programma di diagnostica è stato progettato per l'ambiente operativo Windows e può essere utilizzato solo quando Windows 98 (o Windows 95) è attivo. Questo programma non esegue solo la prova dell'hardware, ma analizza anche determinati componenti software dell'elaboratore. Tale programma è particolarmente utile per individuare i problemi relativi ai sistemi operativi e ai driver di periferica.

Per utilizzare il programma PC Doctor per Windows, effettuare le seguenti operazioni:

1. Se il programma ancora non è stato installato sul disco fisso, eseguirne l'installazione. Le informazioni relative all'installazione del software dal CD del *Programma di utilità RTC* oppure dal CD *Selezione del Software* nella pubblicazione *Informazioni sul software*.
2. Per eseguire il programma dopo averlo installato, selezionarlo nelle opzioni dei programmi del menu Avvio e seguire le istruzioni visualizzate. L'aiuto è disponibile in linea.

PC Doctor per Windows NT

Il programma PC Doctor per Windows NT (4.0) è contenuto nel CD del *Programma di utilità RTC* o nel CD *Selezione del Software*. Questo programma di diagnostica è stato progettato per l'ambiente operativo Windows NT e può essere utilizzato solo quando Windows NT è attivo. Questo programma non esegue solo la prova dell'hardware, ma analizza anche determinati componenti software dell'elaboratore. Tale programma è particolarmente utile per individuare i problemi relativi ai sistemi operativi e ai programmi di controllo.

Per utilizzare il programma PC Doctor per Windows NT, effettuare le seguenti operazioni:

1. Se il programma ancora non è stato installato sul disco fisso, eseguirne l'installazione. Le informazioni relative all'installazione del software dal CD del *Programma di utilità RTC* oppure dal CD *Selezione del Software* nella pubblicazione *Informazioni sul software*.
2. Per eseguire il programma dopo averlo installato, selezionarlo nelle opzioni dei programmi del menu Avvio e seguire le istruzioni visualizzate. L'aiuto è disponibile in linea.

CoSession Remote

Il CoSession Remote è un programma diagnostico comandato a distanza che può essere utilizzato da un altro utente, ad esempio da un tecnico dell'assistenza o da un responsabile in sede, per facilitare l'individuazione dei problemi del proprio elaboratore da una postazione remota. Il programma CoSession è contenuto nel CD del programma di utilità RTC fornito con l'elaboratore. Per utilizzare il CoSession, è necessario installarlo sull'elaboratore.

Importante

Prima di provare a utilizzare il programma CoSession, rivolgersi all'IBM oppure al responsabile in sede per le istruzioni specifiche sull'impostazione e sull'utilizzo del programma.

Installazione di file dai minidischi di opzione

Un dispositivo o un adattatore opzionale potrebbero essere forniti con un minidisco. I minidischi forniti con i pacchetti delle opzioni contengono file di cui il sistema necessita per riconoscere ed attivare le opzioni. Finché non vengono installati i file necessari, il nuovo dispositivo o il nuovo adattatore collegato potrebbe causare la visualizzazione di messaggi di errore.

Se il dispositivo o l'adattatore opzionale sono forniti con un minidisco, potrebbe essere necessario installare alcuni file di configurazione (.CFG) o di diagnostica (.EXE o .COM) dal minidisco sul disco fisso. Consultare la documentazione fornita con le opzioni per verificare se è necessario installare i file.

Gestione dei programmi TSR (DOS o Microsoft Windows 3.1x)

I programmi TSR (terminate-and-stay-resident) vengono caricati nella memoria in modo da renderli accessibili in qualsiasi momento. Se quando si carica o si utilizza un programma viene visualizzato un messaggio indicante che la memoria non è sufficiente, è possibile che i programmi TSR abbiano occupato uno spazio di memoria considerevole.

Consultare la documentazione fornita con i programmi TSR per ricercare le spiegazioni relative alla risoluzione di questo problema. E' necessario rimuovere i programmi dalla memoria per la durata della sessione di lavoro corrente. In alcuni casi è possibile modificare l'ordine in cui sono stati caricati i programmi TSR in modo da utilizzare la memoria in maniera più efficiente. Oppure è possibile rimuovere dal file AUTOEXEC.BAT i programmi TSR che non vengono utilizzati.

Consultare la documentazione del sistema operativo per l'aiuto relativo all'editazione o alla disabilitazione delle istruzioni nel file AUTOEXEC.BAT.

Capitolo 8. Richiesta di aiuto, assistenza e informazioni

Se è necessaria l'assistenza tecnica oppure si desiderano ulteriori informazioni sui prodotti IBM, è possibile disporre di una vasta serie di servizi predisposti a questo scopo.

Ad esempio, l'IBM tiene costantemente aggiornate alcune pagine sul World Wide Web in cui sono disponibili informazioni relative ai servizi e ai prodotti IBM, le informazioni tecniche più aggiornate e da cui è possibile scaricare aggiornamenti e driver di periferica. Di seguito sono riportate alcune di queste pagine:

http://www.ibm.com	Home page principale IBM
http://www.pc.ibm.com	IBM Personal Computing
http://www.pc.ibm.com/us/desktop/	IBM Commercial Desktop (U.S.)
http://www.pc.ibm.com/us/intellistation/	IBM IntelliStation (U.S.)
http://www.pc.ibm.com/us/netfinity/	IBM Netfinity and PC Servers (U.S.)
http://www.pc.ibm.com/us/options/	IBM Options (U.S.)

Da queste pagine è possibile selezionare un sito Web di una qualunque nazione.

L'aiuto è disponibile anche attraverso servizi in linea e telefonici. Questa sezione fornisce informazioni relative a tali servizi.

I servizi disponibili e i numeri telefonici elencati possono variare senza preavviso.

Supporto assistenza

L'acquisto di un prodotto hardware IBM, prevede un periodo di garanzia.

Durante il periodo di garanzia sono disponibili i seguenti servizi:

- Determinazione dei problemi - E' disponibile un personale qualificato per assistere l'utente nella determinazione di un problema relativo all'hardware e nell'individuazione dell'azione di recupero da intraprendere.
- Riparazione dell'hardware IBM - Se il problema è causato dall'hardware in garanzia, è disponibile un personale qualificato per fornire l'assistenza adeguata alla risoluzione del problema.
- Gestione delle modifiche tecniche - Occasionalmente, è possibile che vengano apportate delle modifiche al prodotto una volta venduto. Rivolgersi all'IBM o a

un rivenditore autorizzato per ottenere la versione aggiornata del proprio prodotto hardware.

Conservare la ricevuta d'acquisto.

Al momento della chiamata, comunicare le seguenti informazioni:

- Numeri di serie dei prodotti hardware IBM
- Descrizione del problema
- Descrizione dettagliata di qualsiasi messaggio di errore
- Informazioni relative alla configurazione hardware e software.

Se possibile, quando si effettua la chiamata fare in modo di trovarsi vicino all'elaboratore.

Nel periodo di garanzia non rientrano i seguenti servizi:

- Sostituzione o utilizzo di parti non IBM o che non rientrano nella garanzia
Nota: le parti che rientrano nella garanzia sono indicate con 7 caratteri nel formato FRU XXXXXXXX IBM.
- Identificazione delle origini dei problemi software
- Configurazione del BIOS come parte di un'installazione o di un aggiornamento
- Modifiche o aggiornamenti dei driver di periferica
- Installazione e gestione dei NOS (network operating systems)
- Installazione e gestione dei programmi

Per ulteriori informazioni, rivolgersi ad un rivenditore autorizzato IBM.

Prima di richiedere l'assistenza tecnica

Molti dei problemi che si verificano in un elaboratore possono essere risolti senza l'ausilio dei servizi di assistenza utilizzando semplicemente l'assistenza in linea oppure ricercandone la soluzione nella documentazione in linea o stampata fornita con l'elaboratore o con il software. Accertarsi di aver letto anche le informazioni fornite nei file README dei programmi software.

La maggior parte degli elaboratori, dei sistemi operativi e dei programmi applicativi viene fornita di documentazione in cui sono riportate le procedure di risoluzione dei problemi e le spiegazioni dei messaggi di errore. In questa documentazione sono riportate anche informazioni sulle prove diagnostiche che è possibile eseguire.

Se, quando si accende l'elaboratore, viene visualizzato un codice di errore POST, fare riferimento alle tabelle dei messaggi di errore POST contenute nella documentazione hardware. Nel caso in cui non si riceva alcun codice di errore

POST, ma si ipotizza un problema relativo all'hardware, fare riferimento alle informazioni per la risoluzione dei problemi contenute nella documentazione hardware oppure eseguire le prove di diagnostica.

Se si ritiene che il problema sia relativo al software, consultare la documentazione (compresi i file README) relativa al sistema operativo o al programma applicativo in uso.

Come ottenere supporto e assistenza

L'acquisto di un prodotto hardware quale un PC IBM dà diritto all'assistenza standard durante il periodo di garanzia. Se sono richieste ulteriori forme di assistenza, è disponibile una vasta gamma di servizi che rispondono alle esigenze dei propri clienti.

Utilizzo dei servizi di supporto elettronici

Se si dispone di un modem, è possibile ricevere servizi di assistenza. I servizi di informazioni in linea forniscono assistenza attraverso le aree messaggi, le comunicazioni dirette, i database ricercabili ed altro.

Le informazioni tecniche sono disponibili per una vasta gamma di argomenti:

- Impostazione e configurazione hardware
- Software preinstallato
- OS/2, DOS e Windows
- Collegamento in rete
- Comunicazioni
- Multimedia

Inoltre, sono disponibili gli ultimi aggiornamenti dei driver di periferica.

Viene supportata la velocità del modem fino a 14400 baud. Potrebbero essere applicate le tariffe telefoniche internazionali.

Utilizzo del World Wide Web

La pagina iniziale dell'elaboratore contiene le informazioni relative ai prodotti ed al supporto IBM. L'indirizzo di questa pagina è il seguente:

<http://www.pc.ibm.com>

Per le informazioni specifiche sui prodotti IBM, visitare le seguenti pagine:

<http://www.pc.ibm.com/us/intellistation/>

<http://www.pc.ibm.com/us/desktop/>

<http://www.pc.ibm.com/us/netfinity/>

<http://www.pc.ibm.com/us/thinkpad/>

<http://www.pc.ibm.com/us/options/>

<http://www.pc.ibm.com/us/aptiva/>

Da queste pagine è possibile selezionare un sito Web di una qualunque nazione.

Richiesta di assistenza per telefono

Durante il periodo di garanzia, è possibile richiedere assistenza e informazioni semplicemente telefonando alla linea di assistenza PC HelpCenter IBM. E' disponibile personale tecnico qualificato per rispondere alle domande relative ai seguenti argomenti:

- Impostazione dell'elaboratore e del video IBM
- Installazione e impostazione delle opzioni IBM acquistate presso un punto vendita IBM o presso un rivenditore qualificato
- 60 giorni di supporto per il sistema operativo preinstallato

Inoltre, se il prodotto acquistato è un IBM PC Server o un IBM Netfinity Server, nei 90 giorni successivi all'installazione è disponibile il supporto IBM Start Up Support. Questo servizio fornisce i seguenti tipi di assistenza:

- Impostazione del sistema operativo di rete
- Installazione e configurazione delle schede di interfaccia
- Installazione e configurazione degli adattatori di rete

Al momento della chiamata, comunicare le seguenti informazioni:

- Numero di serie dell'elaboratore, del video e degli altri componenti oppure dettagli sulla prova di acquisto
- Descrizione del problema
- Descrizione dettagliata di qualsiasi messaggio di errore
- Informazioni relative alla configurazione hardware e software del sistema

Se possibile, quando si effettua la chiamata fare in modo di trovarsi vicino all'elaboratore. Rivolgersi ad un rivenditore o un rappresentante commerciale IBM.

Questi servizi sono disponibili dalle 8.30 alle 19.00 dal lunedì al venerdì ed il sabato dalle 8.30 alle 12.30.

Richiesta di assistenza in tutto il mondo

Coloro che hanno esigenza di portare all'estero il proprio elaboratore possono iscriversi al servizio di garanzia internazionale. L'iscrizione a questo servizio dà diritto ad un certificato di garanzia internazionale riconosciuto virtualmente in tutto il mondo, ovunque siano venduti prodotti IBM o sia prevista l'assistenza ai prodotti IBM.

Per ulteriori informazioni o per iscriversi al servizio di garanzia internazionale, rivolgersi ad un rivenditore o un rappresentante commerciale IBM.

Ulteriori servizi disponibili

Durante e dopo il periodo di garanzia, è possibile disporre di altri servizi a pagamento, come ad esempio il supporto per l'hardware IBM e non IBM, per i sistemi operativi e per i programmi applicativi; l'impostazione e configurazione della rete; la riparazione dell'hardware aggiornato o esteso e le installazioni personalizzate. La disponibilità e i nomi dei servizi possono variare in base al Paese in cui sono offerti.

Servizio di supporto avanzato per il PC

In futuro sarà disponibile un servizio di supporto avanzato per gli elaboratori di tipo desktop e portatili IBM che non sono collegati ad una rete. Verrà fornito il supporto tecnico per gli elaboratori IBM o per le opzioni, sistemi operativi e programmi applicativi anche non IBM elencati tra i prodotti supportati.

Questo servizio comprenderà il supporto tecnico per le seguenti operazioni:

- Installazione e configurazione di elaboratori IBM con garanzia scaduta
- Installazione e configurazione di opzioni non IBM in elaboratori IBM
- Uso dei sistemi operativi IBM in elaboratori IBM e non IBM
- Uso dei programmi applicativi e dei giochi
- Messa a punto delle prestazioni
- Installazione remota di programmi di controllo unità
- Impostazione e uso di dispositivi multimediali
- Identificazione dei problemi relativi al sistema
- Interpretazione della documentazione

E' possibile disporre di questo servizio a pagamento per una o più situazioni tra quelle elencate.

Servizio di supporto per reti e server

E' disponibile un servizio di supporto per reti e server per le reti semplici o complesse costituite da server e stazioni di lavoro IBM che utilizzano i principali sistemi operativi di rete. Inoltre, è previsto il supporto per le più comuni schede adattatore e di interfaccia di rete non IBM.

Questo servizio comprende tutte le caratteristiche del servizio di supporto avanzato per il PC ed anche le seguenti:

- Installazione e configurazione delle stazioni di lavoro client e dei server
- Identificazione dei problemi relativi al sistema e risoluzione dei problemi sulle stazioni di lavoro client e sui server
- Uso di sistemi operativi di rete IBM e non IBM
- Interpretazione della documentazione

E' possibile disporre di questo servizio a pagamento per una o più situazioni tra quelle elencate.

Ordinazione delle pubblicazioni

Sono disponibili, in vendita, ulteriori pubblicazioni presso l'IBM. Per un elenco delle pubblicazioni disponibili nel proprio Paese, rivolgersi ad un rivenditore IBM oppure ad un rappresentante commerciale IBM.

Appendice A. Registrazione delle informazioni sull'elaboratore

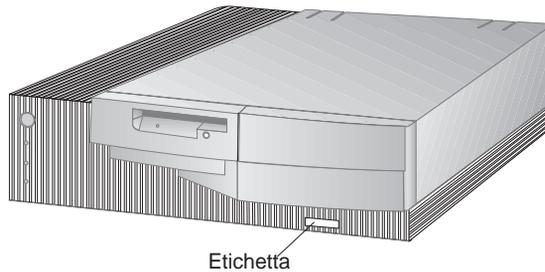
Questa appendice contiene i moduli per la registrazione delle informazioni relative all'elaboratore. Tali informazioni sono utili se si decide di installare ulteriori dispositivi hardware o in caso di richiesta di assistenza tecnica.

Numeri di serie e chiavi

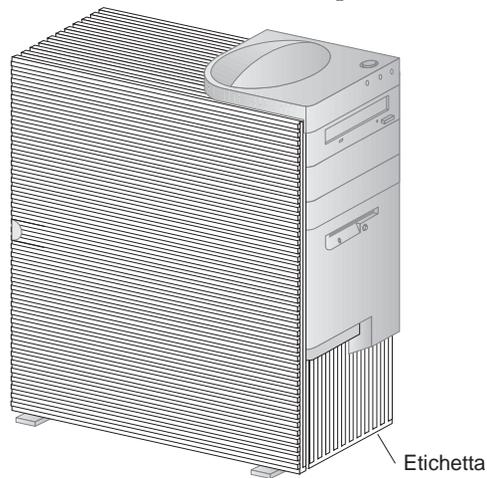
Registrazione e conservazione delle seguenti informazioni.

Nome del prodotto	_____
Modello/Tipo (M/T)	_____
Num. di serie (S/N)	_____
Num. di serie della chiave	_____
Indirizzo della chiave	_____

I numeri di tipo e modello (M/T) e il numero di serie (S/N) dell'elaboratore si trovano su un'etichetta posta nella parte anteriore dell'elaboratore, come mostrato nella seguente figura.



Modello desktop



Modello tower

Se l'elaboratore dispone di una chiave di bloccaggio, tale tipo di chiave non può essere duplicata. In caso di smarrimento, è necessario ordinarne la sostituzione al produttore. Il numero di serie della chiave e l'indirizzo del produttore si trovano su un'etichetta attaccata alle chiavi. Chiunque sia in possesso del numero di serie della chiave e dell'indirizzo del produttore può ordinarne il duplicato; per questo motivo, conservare l'etichetta in un luogo sicuro. Se il numero di serie della chiave viene annotato nel presente manuale, rimuovere la pagina e conservarla in un luogo sicuro oppure conservare il manuale in un luogo sicuro quando non lo si utilizza.

Registrazione delle informazioni sulle unità di sistema

Utilizzare le seguenti tabelle per registrare i dati relativi alle opzioni interne o collegate all'elaboratore. Queste informazioni possono essere utili quando si installano ulteriori opzioni o in caso di richiesta di assistenza tecnica per l'elaboratore.

Tabella 1 (Pagina 1 di 2). Registrazione delle informazioni sulle unità per un modello desktop

Ubicazione	Descrizione dell'opzione
Memoria di sistema (DIMM 0) (DIMM 1) (DIMM 2)	<input type="checkbox"/> 16 MB <input type="checkbox"/> 32 MB <input type="checkbox"/> 64 MB <input type="checkbox"/> 128 MB <input type="checkbox"/> 16 MB <input type="checkbox"/> 32 MB <input type="checkbox"/> 64 MB <input type="checkbox"/> 128 MB <input type="checkbox"/> 16 MB <input type="checkbox"/> 32 MB <input type="checkbox"/> 64 MB <input type="checkbox"/> 128 MB
Allogg. per espansione 1	_____
Allogg. per espansione 2	_____
Allogg. per espansione 3	_____
Allogg. per espansione 4	_____
Alloggiamento AGP	_____
Velocità del microprocessore	_____
Connettore del video	_____
Connettore del mouse	<input type="checkbox"/> Mouse a 2 tasti <input type="checkbox"/> Mouse ScrollPoint <input type="checkbox"/> Altro: _____
Connettore della tastiera	Tastiera a 104 tasti <input type="checkbox"/> Altro: _____
Connettore parallelo	_____
Connettore seriale 1	_____
Connettore seriale 2	_____
Connettore USB 1	_____
Connettore USB 2	_____

Tabella 2 (Pagina 1 di 2). Registrazione delle informazioni sulle unità per un modello tower

Ubicazione	Descrizione dell'opzione
Memoria di sistema	
(DIMM 0)	<input type="checkbox"/> 16 MB <input type="checkbox"/> 32 MB <input type="checkbox"/> 64 MB <input type="checkbox"/> 128 MB
(DIMM 1)	<input type="checkbox"/> 16 MB <input type="checkbox"/> 32 MB <input type="checkbox"/> 64 MB <input type="checkbox"/> 128 MB
(DIMM 2)	<input type="checkbox"/> 16 MB <input type="checkbox"/> 32 MB <input type="checkbox"/> 64 MB <input type="checkbox"/> 128 MB
Allogg. per espansione 1	_____
Allogg. per espansione 2	_____
Allogg. per espansione 3	_____
Allogg. per espansione 4	_____
Allogg. per espansione 5	_____
Allogg. per espansione 6	_____
Alloggiamento AGP	_____
Velocità del microprocessore	_____
Connettore del video	_____
Connettore del mouse	<input type="checkbox"/> Mouse a 2 tasti <input type="checkbox"/> Mouse ScrollPoint <input type="checkbox"/> Altro:
Connettore della tastiera	Tastiera a 104 tasti <input type="checkbox"/> Altro:
Connettore parallelo	_____
Connettore seriale 1	_____
Connettore seriale 2	_____
Connettore USB 1	_____
Connettore USB 2	_____

Tabella 2 (Pagina 2 di 2). Registrazione delle informazioni sulle unità per un modello tower

Ubicazione	Descrizione dell'opzione
Connettori audio	_____
Vano 1	_____
Vano 2	_____
Vano 3	_____
Vano 4	_____
Vano 5	_____
Vano 6	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Appendice B. Altre informazioni relative a Ethernet

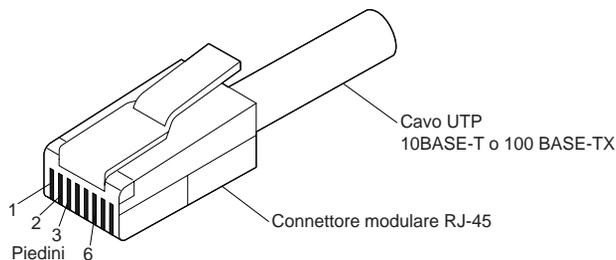
Questa appendice contiene le specifiche del connettore e dei cavi, le indicazioni per i programmi di diagnostica LED ed i messaggi di errore Ethernet per il relativo programma di controllo incluso in alcuni modelli.

Specifiche del connettore e dei cavi

La scheda di sistema contiene un'unità di controllo Ethernet. L'unità di controllo dispone di un connettore esterno RJ-45 situato sul retro dell'elaboratore utilizzato con un cavo a coppia intrecciata di categoria 3 o categoria 5. Mediante questo connettore, è possibile collegare un cavo di rete Ethernet al ricetrasmittitore interno all'elaboratore.

Attenzione:

I cavi di rete Ethernet 10BASE-T e Ethernet rapido 100BASE-TX devono essere di categoria 5 o superiore per corrispondere ai vari standard, compreso la compatibilità elettromagnetica.



La figura di seguito riportata mostra il collegamento lineare dei cavi.

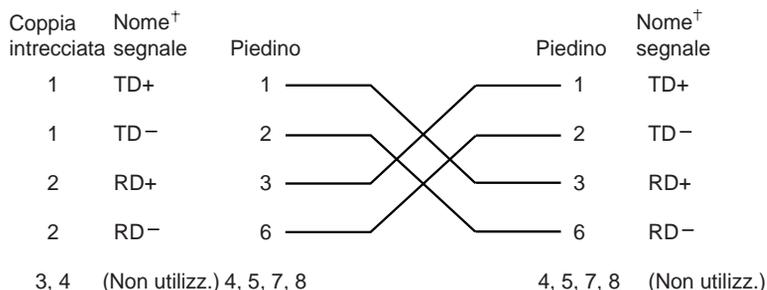
Connettore modulare RJ-45 10BASE-T / 100 BASE-TX Connettore modulare RJ-45

Coppia intrecciata	Nome [†] segnale	Piedino	Piedino	Nome [†] segnale
1	TD+	1	1	TD+
1	TD-	2	2	TD-
2	RD+	3	3	RD+
2	RD-	6	6	RD-
3, 4	(Non utilizz.)	4, 5, 7, 8	4, 5, 7, 8	(Non utilizz.)

[†] Relativo al dispositivo collegato all'adattatore

La figura di seguito riportata mostra il collegamento incrociato dei cavi.

Connettore modulare RJ-45 10BASE-T / 100BASE-TX Connettore modulare RJ-45



[†]Relativo al dispositivo collegato all'adattatore

Nota: per informazioni aggiuntive sui protocolli Ethernet, fare riferimento alla documentazione Ethernet.

Gli indicatori luminosi della diagnostica

Verde: Indica che l'adattatore è collegato a uno hub o a un interruttore ed è in fase di ricezione di segnali di collegamento. Se l'indicatore luminoso LNK è spento, controllare tutti i collegamenti all'adattatore e allo hub. Assicurarsi che l'hub stia trasmettendo alla velocità corretta e che i programmi di controllo siano stati caricati.

Inoltre, assicurarsi di disporre della configurazione del collegamento appropriato per il collegamento dell'adattatore allo hub. Alcuni mozzi richiedono cavi per il collegamento incrociato e non cavi per il collegamento lineare.

Tenere presente che questi indicatori luminosi sono accesi quando si esegue la prova del loopback della diagnostica senza il collegamento del cavo all'adattatore.

Giallo: Quando è acceso indica 100 Mbps, quando è spento indica 10 Mbps.

Tenere presente che l'indicatore luminoso può rimanere acceso se il collegamento viene interrotto improvvisamente.

Messaggi di errore

Nota: i messaggi di errore descritti in questa sezione sono disponibili solo con l'unità di controllo integrata Ethernet. Tali messaggi di errore non vengono visualizzati quando viene utilizzato l'RPL (remote program load) o il protocollo DHCP (dynamic host configuration protocol) con adattatori di rete opzionali.

Se dopo l'inizializzazione dell'unità di controllo Ethernet si verifica una condizione di malfunzionamento, viene visualizzato un messaggio di errore. I messaggi di errore che vengono visualizzati sono indicati nelle sezioni di seguito riportate. Se si verifica un errore relativo all'unità di controllo dell'Ethernet integrata, prendere nota del messaggio di errore e rivolgersi al responsabile di rete.

I due messaggi di errore più comuni sono indicati di seguito.

RPL-ROM-ERR: 105 L'Ethernet integrata non è riuscita a portare a termine la prova circuiti
RPL-ROM-ERR: 107 La prova supporti ha avuto esito negativo; controllare il cavo

L'errore 105 indica che una prova di diagnostica per l'accensione eseguita dal modulo Ethernet non è stato eseguito correttamente. Quando viene visualizzato questo messaggio, rivolgersi all'assistenza tecnica. L'errore 107 indica che il cavo della LAN non è stato collegato regolarmente alla porta Ethernet del server. Assicurarsi che il cavo sia collegato regolarmente.

Altri eventuali messaggi di errore sono indicati di seguito.

Nota: il valore x accanto al messaggio di errore rappresenta qualsiasi carattere alfanumerico.

Codice di errore	Descrizione
RPL-ROM-ERR: 100	Impossibile trovare l'unità di controllo Ethernet integrata. Azione: Assicurarsi che nel BIOS l'unità di controllo Ethernet sia abilitata. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica.
RPL-ROM-ERR: 101	Impossibile inizializzare l'unità di controllo dell'Ethernet integrata. Azione: Assicurarsi che nel BIOS l'unità di controllo Ethernet sia abilitata. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica.
RPL-ROM-ERR: 102	Impossibile reimpostare l'unità di controllo dell'Ethernet integrata. Azione: Assicurarsi che nel BIOS l'unità di controllo Ethernet sia abilitata. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica.
RPL-ROM-ERR: 103	Nel sistema sono presenti più unità di controllo Ethernet o adattatori. Azione: Specificare nel file NET.CFG il numero di serie corretto.
RPL-ROM-ERR: 104	L'EEPROM dell'unità di controllo Ethernet integrata è difettoso o non è presente.
RPL-ROM-ERR: 105	The integrated Ethernet failed the loopback test. Una prova di diagnostica per l'accensione eseguita dal modulo Ethernet non è stato eseguito correttamente. Azione: Richiedere l'assistenza tecnica.
RPL-ROM-ERR: 106	L'unità di controllo dell'Ethernet integrata è configurata per il modo Plug and Play in un sistema non-Plug and Play.

Codice di errore	Descrizione
RPL-ROM-ERR: 107	<p>La prova supporti ha avuto esito negativo; controllare il cavo.</p> <p>Azione: Il cavo della LAN non è stato collegato regolarmente alla porta Ethernet del server. Assicurarsi che il cavo sia collegato regolarmente.</p>
RPL-ROM-ERR: 110	<p>La RAM dell'unità di controllo dell'Ethernet integrata non è riuscita a portare a termine la prova della memoria.</p> <p>Azione: Richiedere l'assistenza tecnica.</p>
E61	<p>L'avvio del servizio è stato annullato; ciò significa che l'immagine del minidisco di avvio non è stata scaricata dalla rete.</p> <p>Azione: Non richiede alcuna azione di recupero.</p>
E62	<p>Impossibile inizializzare l'unità di controllo.</p>
E63	<p>Impossibile inizializzare l'unità di controllo.</p>
E67	<p>Impossibile inizializzare l'unità di controllo.</p>
E6d	<p>Impossibile trovare il server del protocollo di avvio (BOOTP).</p>
E6e	<p>Impossibile eseguire l'avvio da un'immagine scaricata.</p>
E71	<p>Troppi pacchetti di protocolli MTFTP (multicast trivial file transfer protocol).</p>
M10	<p>Il protocollo ARP (address resolution protocol) annullato dalla sequenza di battitura.</p> <p>Azione: Non richiede alcuna azione di recupero.</p>
M11	<p>Superotempo ARP.</p>
M20	<p>Impossibile copiare la memoria.</p>
M21	<p>Impossibile scrivere sulla memoria.</p>
M22	<p>Impossibile scrivere sulla memoria.</p>
M30	<p>Impossibile eseguire l'ARP dell'indirizzo del protocollo TFTP (trivial file transfer protocol).</p>

Codice di errore	Descrizione
M31	TFTP annullato dalla sequenza di battitura.
M32	Superotempo di apertura TFTP.
M33	Parametro TFTP non riconosciuto (codice dell'operazione).
M34	Lettura TFTP annullata dalla sequenza di battitura.
M35	Superotempo TFTP.
M38	Impossibile aprire il collegamento TFTP.
M39	Impossibile leggere dal collegamento TFTP.
M40	BOOTP annullato dalla sequenza di battitura.
M40	DHCP annullato dalla sequenza di battitura.
M41	Superotempo BOOTP.
M41	Superotempo DHCP.
M42	Nessun indirizzo IP (Internet protocol) del client o del server.
M43	Nessun nome file di avvio.
M44	ARP non è riuscito a reindirizzare il server BOOTP.
M6f	Il sistema è bloccato. Per riavviarlo, premere Ctrl+Alt+Canc.
M90	Impossibile inizializzare l'unità di controllo per l'indirizzo multicast.
M91	MTFTP annullato dalla sequenza di battitura.
M92	Superotempo di apertura MTFTP.
M93	Parametro MTFTP non riconosciuto (codice dell'operazione).
M94	Lettura MTFTP annullata dalla sequenza di battitura.
M95	Superotempo MTFTP.
M96	Impossibile eseguire l'ARP dell'indirizzo MTFTP.
M98	Impossibile aprire il collegamento MTFTP.

Codice di errore	Descrizione
M99	Impossibile leggere dal collegamento MTFTP.
Txx	Se si esegue una sessione TFTP su un altro elaboratore, viene generato un messaggio di errore da parte della sessione TFTP che viene visualizzato con il prefisso Txx.

Appendice C. Utilizzo del CD Selezione del Software e del CD del Programma di utilità RTC IBM

Alcuni modelli vengono forniti con il CD *Selezione del Software* per installare o reinstallare i driver di periferica e altro software sull'elaboratore. Tuttavia, è possibile che l'elaboratore venga fornito con un CD del *Programma di utilità RTC IBM*. Consultare questo capitolo per installare i driver di periferica dai CD.

Funzioni del CD Selezione del Software IBM e del CD del Programma di utilità RTC IBM

Il CD *Selezione del Software IBM* o il CD del *Programma di utilità RTC* contiene driver di periferica, programmi diagnostici e altri software di supporto per vari ambienti operativi.

Importante

Il CD *Selezione del Software* o il CD del *Programma di utilità RTC* non contiene sistemi operativi. Prima di poter utilizzare il CD, è necessario che il sistema operativo sia già installato sull'elaboratore.

E' possibile utilizzare il CD per:

- Installare alcuni prodotti direttamente dal CD sui modelli forniti di unità CD-ROM.
- Creare un'immagine per la LAN (local area network) dei prodotti software presenti sul CD *Selezione del Software* (CD di utilità RTC) e installare i prodotti dal disco della LAN.
- Creare minidischi per i prodotti software che possono essere installati dal CD e installare tali prodotti dal minidisco.

Il programma di utilità contenuto nel CD fornisce un'interfaccia grafica di facile utilizzo e procedure di installazione automatica per la maggior parte dei prodotti. Il programma di utilità inoltre fornisce un sistema di aiuto e una panoramica che descrive le funzioni del programma, i prodotti del software che possono essere installati dal CD e gli ambienti operativi supportati da questi prodotti.

I prodotti contenuti nel CD *Selezione del Software* (CD del programma di utilità RTC) sono forniti su licenza in base ai termini e alle condizioni dell'Accordo di licenza di programmi IBM e in base alle informazioni relative alla licenza contenute nella panoramica del CD.

Avvio del CD

Se l'elaboratore dispone del CD *Selezione del Software*, consultare la pubblicazione *Informazioni sul software* per le istruzioni relative alla modalità di avvio del CD. Se l'elaboratore dispone del CD del *Programma di utilità RTC*, utilizzare la seguente procedura per avviare il CD:

1. Inserire il CD del *Programma di utilità RTC* nell'unità CD-ROM.
2. Avviare il CD nel modo riportato di seguito, a seconda del sistema operativo utilizzato.

- Per Windows NT Workstation 4.0 o Windows 98: fare clic sul pulsante **Start (Avvio)**, quindi su **Esegui** e immettere

`e:\ibmsetup`

dove *e*: è la lettera dell'unità CD-ROM. Premere **Invio**.

- Per Windows NT 3.51 o Windows 3.1: dalla finestra Program Manager del Windows, fare clic su **File** sulla barra menu, fare clic su **Esegui** e poi immettere

`e:\ibmsetup`

dove *e*: è la lettera dell'unità CD-ROM. Premere **Invio**.

- Per OS/2: alla richiesta comandi OS/2, immettere:

`start /win e:\ibmsetup`

dove *e*: è la lettera dell'unità CD-ROM. Premere **Invio**.

3. Quando viene visualizzato il menu principale, selezionare l'opzione desiderata; quindi seguire le istruzioni visualizzate.

Appendice D. Informazioni sulla compatibilità con l'anno 2000 e sui cavi di alimentazione IBM

Istruzioni e compatibilità con l'anno 2000

Un prodotto IBM è compatibile con l'anno 2000, quando, utilizzato secondo la relativa documentazione, consente un'elaborazione corretta, fornendo e/o ricevendo dati con date comprese tra il ventesimo e ventunesimo secolo, purché tutti gli altri prodotti (ad esempio, il software, l'hardware e il firmware) utilizzati con il prodotto eseguano un corretto scambio di dati relativo alla data.

Questo tipo di prodotto hardware PC IBM è stato progettato per elaborare informazioni con data a quattro cifre e compresa esattamente tra il ventesimo ed il ventunesimo secolo. Nel momento in cui si verifica il passaggio al nuovo secolo, è necessario spegnere e accendere nuovamente l'elaboratore oppure riavviare il sistema operativo, in modo che l'orologio interno si reimposti automaticamente per il nuovo secolo.

Per tale tipo di prodotto PC IBM non è possibile evitare il verificarsi di errori nel caso in cui il software utilizzato o con cui si scambiano dati non sia compatibile con l'anno 2000. Il software IBM, fornito con il prodotto, è compatibile con l'anno 2000. Tuttavia, è possibile che venga fornito un software di altre aziende. L'IBM non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale compatibilità di tale software. E' necessario rivolgersi direttamente ai programmatori nel caso in cui si desideri verificare la compatibilità, comprendere le limitazioni oppure ricercare qualsiasi tipo di aggiornamento relativo al software.

Per ulteriori informazioni relative ai prodotti PC IBM e all'anno 2000, visitare il sito Web all'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/year2000>. Tale sito fornisce informazioni e strumenti che semplificano una pianificazione per il passaggio all'anno, in particolare modo se si dispone di più PC IBM. L'IBM consiglia di controllare periodicamente le informazioni aggiornate.

Informazioni relative ai cavi di alimentazione

Per la sicurezza dell'utente, l'IBM fornisce un cavo di alimentazione con spina munita di terra di sicurezza da utilizzare con questo prodotto. Per evitare pericolose scosse elettriche, utilizzare sempre il cavo di alimentazione e la spina con una presa di corrente munita di alveolo correttamente collegato alla terra di protezione.

I cavi di alimentazione IBM utilizzati negli Stati Uniti e in Canada sono approvati dai laboratori UL (Underwriter's Laboratories) e certificati dalla CSA (Canadian Standards Association).

Per unità che devono funzionare a 115 volt: Utilizzare un cavo approvato dai laboratori UL e certificato dalla CSA, con tre conduttori, con sezione minima di 18 AWG, di tipo SVT o SJT, di lunghezza massima 4,5 metri e con una spina di portata 15 ampere e 125 volt nominali, con spinotti a lama paralleli e munita di uno spinotto di terra.

Per unità che devono funzionare a 230 volt (negli Stati Uniti): Utilizzare un cavo approvato dai laboratori UL e certificato dalla CSA, con tre conduttori, con sezione minima di 18 AWG, di tipo SVT o SJT, di lunghezza massima 4,5 metri e con una spina di portata 15 ampere e 250 volt nominali, con spinotti a lama paralleli e munita di uno spinotto di terra.

Per unità che devono funzionare a 230 volt (in nazioni diverse dagli Stati Uniti): Utilizzare un cavo con una spina munita di spinotto di terra. Il cavo deve essere conforme alle norme di sicurezza relative al paese in cui l'apparecchiatura viene installata.

Generalmente i cavi di alimentazione IBM per un Paese specifico sono reperibili solo in quel Paese:

Cavo di alimentazione IBM Numero parte	Utilizzato in questi Paesi
13F9940	Argentina, Australia, Cina (RPC), Nuova Zelanda, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Samoa Occidentali, Uruguay
13F9979	Afghanistan, Algeria, Andorra, Angola, Austria, Belgio, Benin, Bulgaria, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Ciad, Costa d'Avorio, Egitto, Finlandia, Francia, Guiana francese, Germania, Costa d'Avorio, Giordania, Grecia, Guinea, Indonesia, Islanda, Iran, Libano, Lussemburgo, Macao, Malagasy, Mali, Marocco, Martinica, Mauritania, Mauritius, Monaco, Mozambico, Niger, Norvegia, Nuova Caledonia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Centrafricana, Repubblica Slovacca, Romania, Senegal, Siria, Spagna, Sudan, Svezia, Togo, Tunisia, Turchia, Ungheria, ex URSS, Vietnam, ex Jugoslavia, Zaire, Zimbabwe
13F9997	Danimarca
14F0015	Bangladesh, Birmania, Pakistan, Sudafrica, Sri Lanka
14F0033	Antigua, Bahrain, Brunei, Cipro, Dubai, Fiji, Ghana, Hong Kong, India, Iraq, Irlanda, Isole del Canale, Kenya, Kuwait, Malawi, Malaysia, Malta, Nepal, Nigeria, Polinesia, Qatar, Regno Unito, Sierra Leone, Singapore, Tanzania, Uganda, Yemen, Zambia
14F0051	Liechtenstein, Svizzera
14F0069	Cile, Etiopia, Italia, Libia, Somalia
14F0087	Israele
1838574	Tailandia
62X1045	Antille Olandesi, Arabia Saudita, Bahamas, Barbados, Bermuda, Bolivia, Brasile, Canada, Colombia, Corea del Sud, Costa Rica, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Filippine, Giamaica, Giappone, Isole Cayman, Liberia, Messico, Nicaragua, Panama, Perù, Repubblica Dominicana, Suriname, Taiwan, Trinidad (Indie Occidentali), Venezuela

Indice analitico

A

accensione
 avvio dell'elaboratore - PC 300GL 35
 avvio dell'elaboratore - PC 300PL 36
 elaboratore spento 41

accensione automatica
 Allarme sveglia 87
 impostazione 87
 rilevazione chiamata del Modem 87
 rilevazione chiamata su porta seriale 87
 ripresa PCI 87
 wake on LAN 87

ACPI (advanced configuration and power interface) 11

adattatore 11, 13

adattatore di rete 19, 20

aggiornamenti POST/BIOS 84

aggiornamenti POST/BIOS mediante LAN 53, 64

Aggiornamenti remoti dal POST/BIOS 53

aggiornamento del sistema di immissione/emissione di base 64

aggiornamento del BIOS 64

AGP (accelerated graphics port)
 bus 5

aiuto 155

alimentazione
 alimentazione 34
 cavo 31, 180
 emissione 19, 20
 indicatore luminoso 34

allarme sveglia 87

alloggiamenti per espansione 13, 15
 disponibilità 13, 15, 19, 20
 installazione di adattatori 13

APM (advanced power management) 11, 85

assistenza 155

assistenza e supporto 18

Assistenza tecnica 158, 159

assistenza tecnica per il server e la rete 160

audio
 adattatore 19, 20
 funzioni 44
 porte 44
 unità di controllo 6

avvertenza sulla batteria al litio 121

avvio dell'elaboratore - PC 300GL 35

avvio dell'elaboratore - PC 300PL 36

B

batteria
 informazioni particolari xxi
 messaggio di errore 121
 sostituzione 113

BIOS DMI 55

bus
 AGP 5
 ISA 5
 PCI 4

C

caratteristiche dell'elaboratore 19, 20

Cavi di categoria 5 169

cavo di alimentazione 31

chiavi 59, 161

chiavi della serratura del coperchio 59

chiusura dell'elaboratore 41

circolazione dell'aria 30

codici di errore POST 138

codici di segnali acustici
 POST 138
 tabella 138

Codici di segnali acustici DMA (direct memory access) 138

collegamento in rete 87

collegamento incrociato dei cavi 170
collegamento incrociato dei cavi
100BASE-TX 169, 170
collegamento incrociato dei cavi
10BASE-T 169, 170
collegamento lineare dei cavi 169
configurazione dell'elaboratore 67
connettori 17, 18
controlli 33
copia di riserva del disco fisso 114
CoSession Remote 153

D

DDC (Display Data Channel) 52
DHCP 56
messaggi di errore 173
DHCP (Dynamic Host Configuration
Protocol) 56
diagnostica
programmi 9, 151
strumenti 115
tabelle 140
Diagnostica avanzata IBM
dichiarazione di conformità relativa al
laser xx
DIMM (dual in-line memory modules) 19,
20
DMI 55
DMI (Desktop Management Interface) 55
DPMS (display power management
signaling) 84
driver di periferica video 52

E

ECP/EPP 7, 19, 20
EEPROM 64
errore
messaggi del POST 117
sintomi 140
errore di configurazione del
dispositivo 121
estensione tastiera 12

Ethernet, specifiche dei cavi 169

F

filtri del video 30
filtro antiriflesso 30
flash del BIOS 64
funzione relativa al numero seriale del
microprocessore 110
funzioni di immissione/emissione 19, 20
funzioni di sicurezza delle risorse 10
funzioni ergonomiche 12

G

gestione del sistema
funzioni 10
unità di controllo 55
utilizzo 53
gestione dell'alimentazione 11
Vedere anche APM (advanced power
management)
Gestione remota 64, 84

I

IDE 6
illuminazione 30
impostazione data 73
impostazione dell'elaboratore 23, 67
Impostazione Modo BIOS ACPI 84
impostazione ora 73
impostazione sequenza di avvio 83
impostazione sequenza di avvio
automatico 83
indicatore luminoso 34
indicatore luminoso LAN del client 34
indicatori di stato 33, 34
informazioni relative alla batteria 121
Internet home page 155, 157
ISA
alloggiamenti per espansione 19, 20
bus 5

L

livello di rumore 21, 22
lunghezza dei cavi 31

M

manomissione del coperchio del telaio 59
manutenzione dell'elaboratore 111
memoria
 cache 19, 20
 cache L2 4
 determinazione della quantità di memoria di sistema 4
 DIMM 19, 20
 disponibile 40
 errore di configurazione 122
 flash 19, 20
 problemi 146
 supportata 19, 20
 video 19, 20
Memoria cache L2 4
memoria flash 19, 20, 64
messaggi di errore 117
messaggi di errore POST 138
microprocessore 110
 determinazione della velocità 4
 potenziato 4
 standard 4, 19, 20
 velocità 19, 20
minidischi
 espulsione 34
 opzione 154
modem
 rilevazione chiamata 87
 rilevazione chiamata su porta seriale 87
modo avvio non presidiato 74
mouse
 blocco 74
 modo avvio non presidiato 75
 modo richiesta di parola d'ordine disattiva 75
 porta 43, 75
 porta seriale 43, 75
 problemi 145

mouse (*continua*)
 pulizia 112
 utilizzo 43
mouse ScrollPoint 43

N

numeri di serie 161
numeri identificativi 161
numero di serie 110

O

opzione
 installate 163
 minidischi 154
 problemi 147, 148
 registrazione delle informazioni 163
ordinazione delle pubblicazioni 160
organizzazione dell'area di lavoro 29

P

pagina iniziale del World Wide Web 155, 157
parola d'ordine
 accensione 73
 avvio dell'elaboratore 76
 avvio dell'elaboratore - PC 300GL 35
 avvio dell'elaboratore - PC 300PL 36
 responsabile 78
 utilizzo 73
parola d'ordine del responsabile
 avvio dell'elaboratore 76
 cancellazione 82
 dimenticata 82
 impostazione 78
 programma di utilità per l'impostazione 76
 utilizzo 78
parola d'ordine per l'accensione
 avvio dell'elaboratore 76
 cancellazione 78
 impostazione 73
 modo avvio non presidiato 74

parola d'ordine per l'accensione (*continua*)
utilizzo 73

parola d'ordine per l'accesso privilegiato
Vedere parola d'ordine del responsabile

PCI
alloggiamenti per espansione 19, 20
bus 4
ripresa 87

PCI (peripheral component interconnect)
Vedere PCI

Pentium III 110

porta a infrarossi 19, 20

porta con funzioni estese 7, 19, 20

porta parallela
disponibile 19, 20
ECP/EPP 7
problemi 148
SPP 7

porta parallela avanzata 7, 19, 20

porta parallela standard 7

porte 17, 18

porte seriali
16550-UART 7
disponibile 19, 20
problemi 149
rilevazione chiamata 87

porte USB (universal serial bus) 8, 19, 20

posizione di lavoro 29

POST
aggiornamento 64
all'avvio - PC 300GL 35
all'avvio - PC 300PL 36
codici di segnali acustici 138
descrizione 116
messaggi di errore 117
tabelle dei messaggi 120

POST (power-on self-test)
Vedere POST

prese elettriche 31

prevenzione dei danni 111, 114

problemi relativi ai dispositivi di
puntamento 145

problemi relativi alla stampante 149

problemi relativi alle ventole 145

problemi saltuari 145

processore
Vedere microprocessore

Programma di utilità per l'impostazione
Vedere anche Programma di utilità per
l'impostazione

aggiornamento 64

avvio 68

avvio dell'elaboratore - PC 300GL 35

avvio dell'elaboratore - PC 300PL 36

capacità 67

uscita 71

programmi TSR 154

programmi TSR (terminate-and-stay
resident) 154

prolunghe 31

protezione da sbalzi di tensione 31

protezione da virus 60

protezione dati 60

protezione dei dati 60

protocollo di configurazione dell'host
dinamico
Vedere DHCP

pulizia
compact disc 46
elaboratore 111
mouse 112
video 121

R

recupero della ROM 66

registrazione componente 60

registrazione dei dispositivi e delle
funzioni 163

regolazione della sedia 29

rete
aggiornamento POST/BIOS da 64
gestione 53

ricetrasmittitore 100BASE-TX 169

ricetrasmittitore 10BASE-T 169

richieste di wake on LAN 87

riduzione del riflesso 30

riduzione del tremolio 51
rilevamento manomissione del telaio 59
risoluzione 51
risoluzione dei problemi 115, 156
 informazioni 115
 tabelle 140
rottura della serratura del coperchio 144
RPL 56
 messaggi di errore 171
RPL (remote program load) 56
 Vedere anche RPL

S

scheda verticale 13, 19, 20
segnali acustici 40
serrature 144
servizi a pagamento 159
servizi di informazione in linea 157
servizio di garanzia 158
servizio di garanzia internazionale 159
sicurezza
 caratteristiche 10, 19, 20
 coperchio dell'elaboratore 59
 funzioni antimanomissione 59
 parola d'ordine 73
sicurezza avanzata 61
sicurezza elettrica xix
sistema
 sommario 72
 specifiche tecniche 21, 22
sistemi operativi
sistemi operativi supportati 9
SMART Reaction 60
software
 errori 150
 preinstallato 8, 19, 20
 problemi 150
sommario assistenza 155
sommario del sistema 72
sottosistema grafico 5
Specifiche dei cavi Ethernet 169
Specifiche del connettore Ethernet 169
specifiche tecniche 21, 22

spostamento dell'elaboratore 114
SPP 7
Staffa a U 58
stanchezza 29
Strumenti per la gestione del sistema 57
supporto per l'avvio del server 158
supporto elettronico 157
Supporto Ethernet 6
supporto per l'avvio del server e della rete 158
supporto server 158
SVGA (Super Video Graphics Array) 51

T

tariffe dei servizi 159
tariffe dei servizi di supporto per il PC 159
tastiera
 blocco 74
 problemi 145
 supportata 19, 20
 utilizzo 29
tecnologia Plug and Play 11, 19, 20

U

unità
 CD-ROM 6
 disco fisso 6
 risoluzione dei problemi 141
 vani 13, 15, 19, 20
unità CD-ROM 19, 20
 aggiunta 13
 funzione 6
 utilizzo 45
unità di controllo gestione del sistema 55
unità disco fisso
 Vedere anche unità disco fisso
 aggiunta 13
 copia di riserva 114
 gestione dell'alimentazione 86
 indicatore luminoso 34
 massima 6
 supportata 6, 19, 20

- unità disco fisso (*continua*)
 - ubicazione 13, 15
 - unità disco fisso EIDE 6
- unità disco fisso SCSI 6
- Unità disco fisso SMART 60
- unità minidisco
 - aggiunta 13
 - indicatore luminoso 34
 - pulsante di espulsione 34
 - risoluzione dei problemi 141
 - supportata 19, 20
 - ubicazione 13, 15
- utilizzo di un CD 46

V

- vani per unità 13, 15, 19, 20
- velocità di scansione 51
- ventilazione di aria calda 30
- VGA (Video Graphics Array) 51
- video
 - Vedere anche* video
 - collocazione 30
 - DDC standard 52
 - gestione dell'alimentazione 84, 85
 - impostazioni 51
 - manutenzione 30
 - modo attesa 85
 - modo per la disabilitazione. 86
 - modo per la disattivazione 85
 - modo sospensione 85
 - risoluzione 51
 - risoluzione dei problemi 141
 - tremolio 51
 - velocità di scansione 51

W

- Wake on LAN 53, 87



Riservato ai commenti del lettore

Guida all'utilizzo del Personal Computer

PC 300PL Tipi 6862 e 6892

PC 300GL Tipi 6275 e 6285

35L4676

Commenti relativi alla pubblicazione in oggetto potranno contribuire a migliorarla. Si invita il lettore ad usare lo spazio sottostante citando, ove possibile, i riferimenti alla pagina ed al paragrafo; i suggerimenti ed i commenti inviati potranno essere usati liberamente dall'IBM e dalla Selfin e diventeranno proprietà esclusiva delle stesse. Si prega di non utilizzare questo foglio per richiedere informazioni tecniche su sistemi, programmi o pubblicazioni; per tali esigenze si consiglia di rivolgersi al punto di vendita o alla filiale IBM interessata.

Commenti:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Nome

Mansione/Titolo

Indirizzo

.....Piegare Piegare

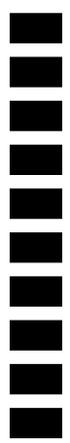


SELFIN S.p.A.

Translation Assurance

via F. Giordani, 7

80122 - N A P O L I





Numero parte: 35L4676

IBM United Kingdom
PO Box 41, North Harbour
Portsmouth, PO6 3AU
England

35L4676

